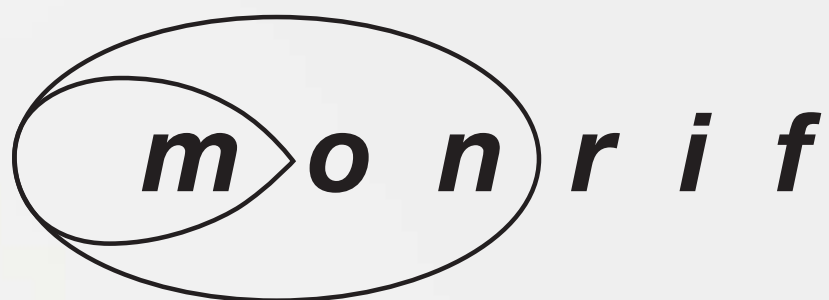




# MONRIF

**RELAZIONE FINANZIARIA  
AL 31 DICEMBRE 2008**



**Monrif S.p.A.**

Sede Legale in Bologna - Via E. Mattei, 106  
Capitale sociale Euro 78 milioni interamente versato  
Registro Imprese Bologna n. 03302810159  
Codice Fiscale n. 03302810159  
Partita IVA 03201780370

## INDICE

### **Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione**

Relazione sull'andamento della gestione del Gruppo Monrif	7
Settori in cui opera	11
Andamento della gestione e risultati della Capogruppo Monrif S.p.A.	13
Notizie sull'andamento delle società controllate e collegate	15
Proposte all'assemblea degli Azionisti	21
Informativa delibera Consob n. 11971/1999	23
Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari	27
Attestazione del Dirigente Preposto	34

### **BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2008 GRUPPO MONRIF**

Stato patrimoniale e conto economico	36
Rendiconto finanziario consolidato e informazioni aggiuntive	38
Principi contabili e criteri di valutazione	41
Note al bilancio consolidato	50
Relazione del Collegio Sindacale	66
Relazione della società di revisione al bilancio consolidato	70

### **BILANCIO SEPARATO AL 31 DICEMBRE 2008 MONRIF S.P.A.**

Stato patrimoniale e conto economico	72
Rendiconto finanziario e informazioni aggiuntive	73
Principi contabili e criteri di valutazione	75
Note al bilancio	78
Relazione della società di revisione al bilancio d'esercizio	87
Sintesi dei bilanci delle principali società controllate consolidate	88
Riassunto delle deliberazioni dell'Assemblea	90

## CARICHE SOCIALI

### Consiglio di Amministrazione:

(per il triennio 2008, 2009 e 2010)

*Presidente ed Amministratore Delegato*

Andrea RIFFESER MONTI

*Vice Presidente*

Maria Luisa MONTI RIFFESER

*Consiglieri*

Matteo RIFFESER MONTI \*

Giorgio CEFIS \*

Andrea CECCHERINI \* \*\* \*\*\*

Giorgio GIATTI \*\* \*\*\*

Roberto TUNIOLI \*\* \*\*\*

\* Membro del Comitato per il controllo interno

\*\* Membro del Comitato per la remunerazione

\*\*\* Amministratori Indipendenti

### Collegio Sindacale:

(per il triennio 2008, 2009 e 2010)

*Presidente*

Pier Paolo CARUSO

*Sindaci Effettivi*

Ermanno ERA

Amedeo CAZZOLA

*Sindaci Supplenti*

Andrea PAPPONI

Claudio SOLFERINI

Giovanni RONZANI

### Società di revisione:

(per il triennio 2007-2009)

RECONTA ERNST & YOUNG S.p.A.

### **Natura delle deleghe conferite agli Amministratori investiti di particolari cariche**

La legale rappresentanza della società spetta al Presidente del Consiglio di Amministrazione, o in caso di Sua assenza od impedimento, al Vice Presidente. Il Consiglio di Amministrazione, nella riunione del 12 maggio 2008, ha attribuito all'Amministratore Delegato tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione, senza limite di importo.

## CONVOCAZIONE DI ASSEMBLEA ORDINARIA

I Signori Azionisti della Monrif S.p.A. sono convocati in Assemblea Ordinaria presso gli uffici della Società in Bologna, Via Enrico Mattei n. 106, in prima convocazione il giorno 28 aprile 2009 alle ore 12,00 ed occorrendo, in seconda convocazione il giorno 29 aprile 2009, stessi ora e luogo per deliberare sul seguente

### *Ordine del giorno*

1. Bilancio di esercizio e Bilancio consolidato al 31 dicembre 2008, relazione del consiglio di Amministrazione sulla gestione, relazione del Collegio Sindacale; deliberazioni inerenti e conseguenti.
2. Determinazione degli emolumenti spettanti ai Consiglieri per l'esercizio 2009.

Potranno intervenire all'Assemblea gli Azionisti che abbiano richiesto agli intermediari autorizzati il rilascio dell'apposita certificazione ai sensi di legge.

Tutta la documentazione prevista dalla normativa vigente sarà messa a disposizione del pubblico presso la sede sociale, la Borsa Italiana S.p.A. e sul sito internet della società all'indirizzo [www.monrifgroup.net](http://www.monrifgroup.net).

I Signori Azionisti hanno facoltà di ottenere copia della documentazione depositata.

Bologna, 24 marzo 2009

*Il Presidente  
ed Amministratore Delegato  
dott. Andrea Riffeser Monti*

## I PRINCIPALI DATI ECONOMICI E FINANZIARI DEL GRUPPO MONRIF

### PRINCIPALI DATI ECONOMICI

(in migliaia di euro)	2008	2007
RICAVI NETTI	285.160	290.053
Costi operativi	153.703	155.687
Costo del lavoro	119.808	125.836
Effetto curtailment	–	(3.500)
MARGINE OPERATIVO LORDO	11.649	12.030
RISULTATO OPERATIVO	(10.046)	(5.688)
RISULTATO DEL GRUPPO ANTE IMPOSTE	(19.463)	(9.423)
<b>RISULTATO DEL GRUPPO</b>	<b>(15.412)</b>	<b>(11.440)</b>

### PRINCIPALI DATI PATRIMONIALI/FINANZIARI

(in migliaia di euro)	31.12.2008	31.12.2007
ATTIVITA' IMMOBILIZZATE	289.444	296.055
CAPITALE INVESTITO NETTO	239.990	235.716
PATRIMONIO NETTO	68.028	94.394
<b>INDEBITAMENTO (DISPONIBILITA') FINANZIARIO</b>	<b>171.962</b>	<b>141.322</b>

### PERSONALE

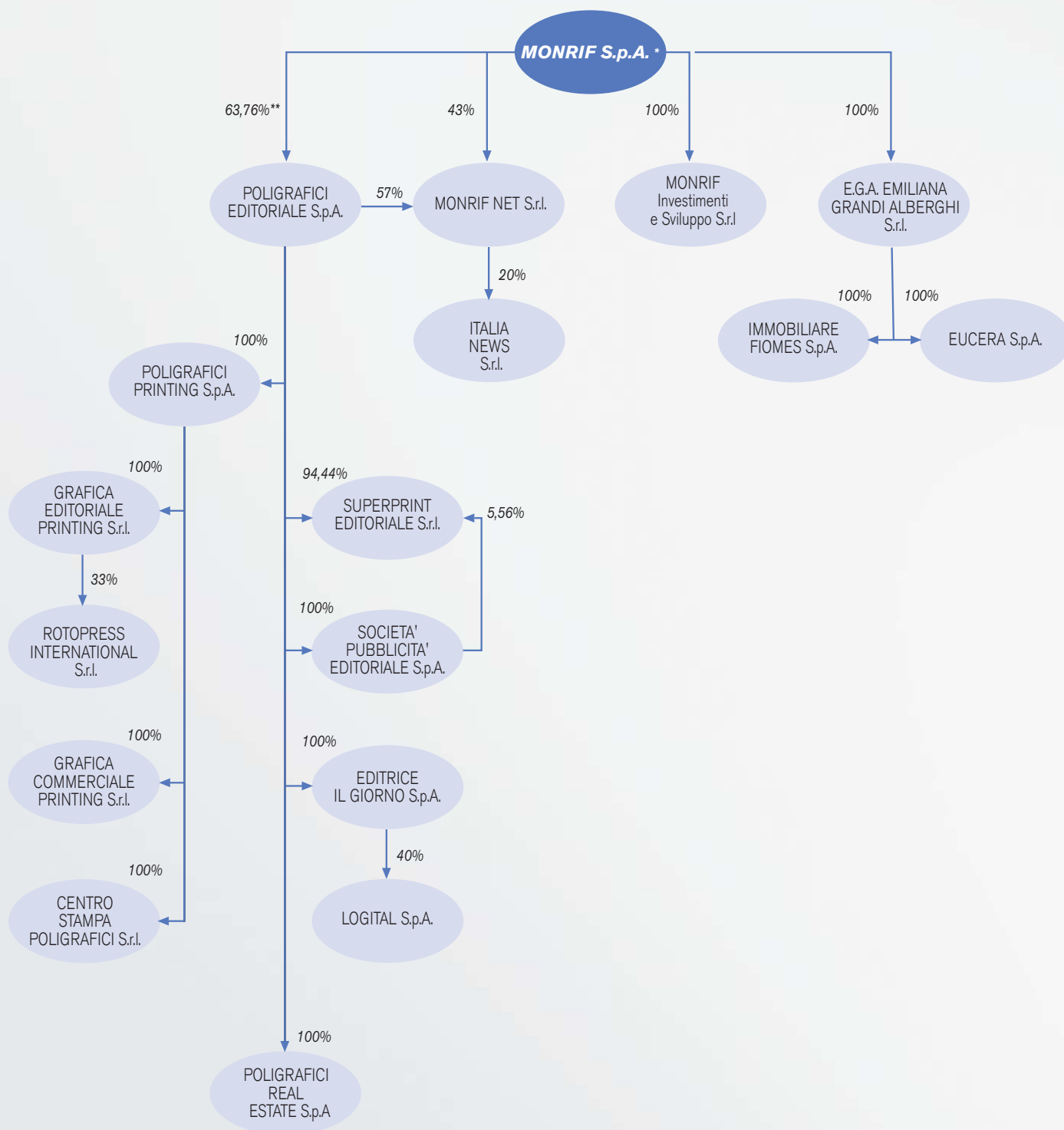
	2008	2007
A tempo indeterminato	1.465	1.546



**RELAZIONE SULLA GESTIONE  
AL 31 DICEMBRE 2008**

RESE

# STRUTTURA DEL GRUPPO MONRIF



\* Società quotate

\*\* Include il 2,11% di acquisti di azioni proprie effettuati da Poligrafici Editoriale S.p.A.

## ANDAMENTO DEL GRUPPO MONRIF AL 31 DICEMBRE 2008

Il Gruppo Monrif ha realizzato nel 2008 un margine operativo lordo consolidato di € 11,6 milioni rispetto a € 12 milioni del precedente esercizio, che comprendeva il provento straordinario di € 3,5 milioni relativo alla rideterminazione del fondo trattamento di fine rapporto secondo la normativa vigente.

Tale risultato è particolarmente importante se considerato nel contesto macroeconomico che ha negativamente interessato l'economia mondiale a partire dal secondo semestre 2008 e deriva:

- dall'aumento del fatturato delle vendite dei quotidiani *QN Quotidiano Nazionale*, *Il Resto del Carlino*, *La Nazione* ed *Il Giorno* mentre l'andamento del mercato registra una riduzione;
- dal contenimento dei costi operativi;
- dalla riduzione del costo del lavoro per effetto del prepensionamento volontario di n. 86 dipendenti del settore poligrafico e grafico.

L'aumento del prezzo di copertina di € 0,10 centesimi dal 1° agosto 2008 dei quotidiani *Il Resto del Carlino* e *La Nazione* ha avuto un impatto contenuto sui livelli di diffusione a conferma di quanto siano radicate le nostre testate nel proprio territorio di diffusione.

*QN Quotidiano Nazionale*, con una media giornaliera di lettori superiore a 2,3 milioni (fonte Audipress I/2008), si pone al terzo posto in Italia tra i quotidiani di informazione più letti.

Il sito *Quotidiano.net* ha registrato nel 2008 una media mensile di circa 1,6 milioni utenti unici al mese con oltre 16 milioni di pagine viste, con un incremento rispettivamente del 48% e del 42 % rispetto al precedente esercizio. Tali dati evidenziano come internet si stia affermando come uno dei principali mezzi di informazione.

Di contro la raccolta della pubblicità sui quotidiani del Gruppo ha fortemente risentito della crisi finanziaria e della contrazione dei consumi, che hanno comportato tagli alle campagne promozionali, rinvii nel lancio di nuovi prodotti e riduzione dei budget promozionali.

L'inserito pubblicitario complessivo sulle testate del Gruppo ha registrato una diminuzione del 5,4% e del 13,9% per quanto concerne la pubblicità nazionale. L'andamento negativo degli investimenti pubblicitari sui nostri quotidiani nel primo bimestre del 2009 non lascia intravedere nel breve periodo segnali di ripresa.

La raccolta pubblicitaria sul sito *Quotidiano.net* e sui siti ad esso collegati (*ilrestodelcarlino.net*, *lanazione.net*, *ilgiorno.net*) ha invece registrato un aumento passando da € 0,4 milioni del 2007 ad € 1,1 milioni del corrente esercizio. Le previsioni per la raccolta 2009 sono di un ulteriore significativo incremento.

Il Gruppo Monrif prosegue nella politica di riduzione dei costi di gestione e del personale; in particolare per questa ultima voce sono previste misure per l'estensione al 2009 del piano di prepensionamento volontario dei dipendenti poligrafici e grafici. Il piano di riorganizzazione degli organici concluso il 31 dicembre 2008 ha determinato l'uscita di n. 86 dipendenti; il risparmio previsto per il prossimo esercizio è stimato in circa € 3,9 milioni di euro.

Inoltre è avviata la riorganizzazione degli organici delle quattro testate di proprietà che porterà alla riduzione di n. 47 unità attraverso forme di pensionamento e prepensionamento volontario già autorizzata dal Ministero del Lavoro. Tale intervento, da attuarsi nel prossimo biennio, comporterà una riduzione del costo del lavoro giornalistico di € 7,6 milioni annui dall'esercizio 2011.

Per quanto riguarda il settore alberghiero nel corso del 2008 si è registrato un buon andamento nei ricavi e nelle presenze fino al mese di settembre (ricavi +€ 1,5 milioni e media di occupazione 47% contro il 43% del 2007) e ad una contrazione dell'attività nell'ultimo trimestre, che ha riportato il fatturato ai livelli del 2007. Come tutto il settore alberghiero anche i nostri alberghi hanno risentito della crisi finanziaria in atto con tagli alle conventions ed alle trasferte della clientela d'affari che rappresenta il target cui sono rivolte le nostre strutture. Per affrontare questo scenario sono previsti interventi di riorganizzazione per il contenimento dei costi di gestione con particolare riguardo ai costi del personale.

Il risultato netto consolidato del Gruppo Monrif evidenzia una perdita di € 15,4 milioni dopo aver registrato ammortamenti per € 17,7 milioni ed oneri finanziari netti per € 9,4 milioni. I maggiori ammortamenti (+ € 2,3 milioni) sono connessi agli investimenti produttivi realizzati nel settore editoriale nel corso del 2007 e completati nel 2008; l'incremento di € 5,8 milioni registrato negli oneri finanziari deriva dalla maggiore esposizione finanziaria e dal rialzo dei tassi.

Si evidenziano di seguito le variazioni più significative intervenute nelle singole aree operative rispetto ai valori registrati nel precedente esercizio.

I ricavi netti consolidati ammontano ad € 285,2 milioni contro € 290,1 del 2007 ed in particolare:

- i ricavi editoriali, pari a € 92,1 milioni sono superiori di € 2,5 milioni;
- i ricavi della vendita dei prodotti editoriali collaterali sono pari a € 6,4 milioni rispetto a € 12,3 milioni del 2007; nell'esercizio in esame il Gruppo ha proposto solo prodotti di qualità che hanno comunque garantito una marginalità positiva pur nel contesto di un mercato ritenuto ormai saturo;
- i ricavi pubblicitari, pari a € 118,9 milioni si riducono di € 3,4 milioni pur includendo per € 5,6 milioni i proventi della

raccolta pubblicitaria de Il Secolo XIX la cui concessione era stata acquisita il 1° ottobre del 2007; a parità di testate ed eventi gestiti l'inserito pubblicitario registra una diminuzione di € 7 milioni.

- i ricavi della stampa per conto terzi, pari a € 31,7 milioni sono superiori di € 1,7 milioni a quanto registrato al 31 dicembre 2007;

- i ricavi per servizi alberghieri pari a € 25,9 milioni sono in linea con quanto registrato nel 2007;

- gli altri ricavi risultano pari a € 10,2 milioni superiori di € 0,6 milioni a quanto registrato nel precedente esercizio.

I costi operativi pari a € 153,7 milioni diminuiscono di € 1,9 milioni, in particolare nei costi promozionali ed industriali. Tale voce include per € 5 milioni il costo per acquisto degli spazi pubblicitari relativi alla concessione della testata Il Secolo XIX, presente per soli tre mesi nel precedente esercizio (€ 1,8 milioni).

Il costo lavoro di € 119,8 milioni diminuisce di € 6 milioni rispetto a quanto registrato nel 2007 ed include oneri per prepensionamenti per € 4 milioni relativi all'uscita di 86 dipendenti.

Gli ammortamenti sono pari a € 17,7 milioni ed aumentano di € 2,3 milioni rispetto al 2007 per effetto degli investimenti produttivi realizzati nel secondo semestre del 2007 ed entrati in esercizio nel primo semestre del 2008.

La gestione finanziaria evidenzia oneri netti di € 9,4 milioni con un aumento di € 5,8 milioni per effetto della maggiore esposizione finanziaria a fronte degli investimenti effettuati e dei più alti tassi.

La posizione finanziaria netta del Gruppo Monrif evidenzia un indebitamento complessivo di € 172 milioni contro € 141,3 milioni del 2007. L'incremento di € 30,7 milioni deriva principalmente dal pagamento dei fornitori per gli investimenti realizzati nel settore editoriale ed alberghiero e dalla corresponsione del trattamento di fine rapporto e degli incentivi all'esodo. Per una più completa analisi della struttura finanziaria del Gruppo Monrif si rimanda alla tabella esposta successivamente nella presente relazione.



## Il Gruppo Monrif

Il Gruppo opera principalmente nei settori editoriale, alberghiero, immobiliare e multimediale attraverso le seguenti principali società:

- Monrif S.p.A, capogruppo holding di partecipazioni;
- Poligrafici Editoriale S.p.A. e sue controllate Superprint Editoriale S.r.l., e S.P.E. Società Pubblicità Editoriale S.p.A. nel settore editoriale e raccolta pubblicità;
- Poligrafici Printing S.p.A. e sue controllate Grafica Editoriale Printing S.r.l., CSP Centro Stampa Poligrafici S.r.l. e Grafica Commerciale Printing S.r.l. nel settore stampa;
- EGA S.r.l. Emiliana Grandi Alberghi e sue controllate nel settore alberghiero;
- Poligrafici Real Estate S.p.A. e Monrif Investimenti e Sviluppo S.r.l., nel settore immobiliare;
- Monrif Net S.r.l. nel settore internet e multimediale.

Qui di seguito si riportano i **dati di sintesi del conto economico e dello stato patrimoniale consolidati** riclassificati al 31 dicembre 2008 confrontati con quelli dell'anno precedente.

### Gruppo Monrif – Conto economico consolidato riclassificato

(in migliaia €)	2008	2007
- Ricavi delle vendite e delle prestazioni	277.584	282.949
- Altri ricavi	7.576	7.104
- Costi operativi	153.703	155.687
- Costi del lavoro	119.808	125.836
- effetto "curtailment"	–	(3.500)
- Margine operativo lordo	11.649	12.030
- Accantonamenti per rischi	3.974	2.329
- Ammortamenti e perdite di valore	17.721	15.389
- Risultato operativo	(10.046)	(5.688)
- Proventi e (oneri) finanziari	(9.417)	(3.571)
- Proventi (oneri) da valutazione delle partecipazioni	–	(164)
- Risultato ante imposte	(19.463)	(9.423)
- Imposte correnti e differite	358	4.216
- Perdita (Utile) di terzi	4.409	2.199
<b>- Risultato dell'esercizio</b>	<b>(15.412)</b>	<b>(11.440)</b>

### Gruppo Monrif – Stato patrimoniale consolidato riclassificato

(in migliaia €)	31.12.2008	31.12.2007
- Attivo non corrente	289.444	296.055
- Attivo corrente	114.903	114.762
- Totale attività	404.347	410.817
- Patrimonio netto	68.028	94.394
- Passività non correnti	136.658	134.406
- Passività correnti	199.661	182.017
- Totale passività e Patrimonio Netto	404.347	410.817

## Posizione finanziaria netta consolidata

(in migliaia €)	31.12.2008	31.12.2007
<b>A Cassa</b>	<b>17.241</b>	<b>14.552</b>
<b>B Attività finanziarie correnti</b>	<b>116</b>	<b>177</b>
C Crediti finanziari correnti verso terzi	2.008	3
D Crediti finanziari correnti verso controllanti, controllate e collegate	48	20
<b>E Crediti finanziari correnti (C+D)</b>	<b>2.056</b>	<b>23</b>
F Debiti bancari correnti	101.360	64.123
G Parte corrente dell'indebitamento non corrente	4.030	13.582
H Altri debiti finanziari correnti verso terzi	6.247	3.296
I Altri debiti finanziari correnti verso altre società	–	–
<b>J Indebitamento finanziario corrente (F+G+H+I)</b>	<b>111.637</b>	<b>81.001</b>
<b>K Indebitamento (Disponibilità) finanziario corrente netto (J-A-B-E)</b>	<b>92.224</b>	<b>66.249</b>
L Debiti bancari non correnti	36.262	26.174
M Altri debiti non correnti	43.476	48.899
<b>N Indebitamento finanziario non corrente (L+M)</b>	<b>79.738</b>	<b>75.073</b>
<b>O Indebitamento (Disponibilità) finanziario netto (K+N)</b>	<b>171.962</b>	<b>141.322</b>

Il Capitale investito netto, l'Indebitamento finanziario netto ed il Margine operativo lordo, come sopra definiti, sono misure utilizzate dalla Direzione del Gruppo per monitorare e valutare l'andamento operativo dello stesso e non sono identificate come misura contabile nell'ambito degli IFRS; pertanto, non devono essere considerate una misura alternativa per la valutazione dell'andamento del risultato del Gruppo. Poiché la composizione di tali misure non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dal Gruppo potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altri e pertanto potrebbe non essere comparabile.

## Raccordo fra i valori di patrimonio netto ed il risultato dell'esercizio della società capogruppo con i corrispondenti valori consolidati

(in migliaia €)	31 dicembre 2008		31 dicembre 2007	
	Utile Netto (perdita)	Patrimonio netto	Utile Netto (perdita)	Patrimonio netto
Bilancio separato della Monrif S.p.A.	(2.612)	99.342	(1.752)	102.117
Eliminazione valore di carico delle partecipazioni	–	(151.241)	–	(151.304)
Assunzione patrimonio netto delle partecipate	(15.018)	93.340	(9.180)	116.698
Maggior valore attribuito a testate al netto degli ammortamenti	–	10.520	–	10.421
Maggior valore attribuito agli immobili al netto degli ammortamenti	(493)	17.823	(645)	18.316
Eliminazione dei dividendi infragruppo	(1.700)	–	(2.138)	–
Rettifiche di consolidamento	2	(1.756)	76	(1.854)
Bilancio consolidato al 31 dicembre 2008	(19.821)	68.028	(13.639)	94.394
Quota di competenza dei terzi	(4.409)	18.377	(2.199)	25.364
Bilancio consolidato Gruppo Monrif	(15.412)	49.651	(11.440)	69.030

Il prospetto sopra riportato evidenzia il raccordo tra il bilancio d'esercizio della controllante ed il bilancio consolidato e riassume sinteticamente le rettifiche e le eliminazioni apportate per giungere al consolidamento.

## ANDAMENTO DELLA CAPOGRUPPO MONRIF S.p.A.

La Monrif S.p.A. ha chiuso l'esercizio 2008 con una perdita di € 2,6 milioni rispetto ad una perdita di € 1,7 milioni dell'esercizio 2007.

Tale risultato deriva principalmente dai maggiori oneri finanziari (€ 3,4 milioni contro € 2,3 milioni dell'esercizio 2007) e dai minori dividendi percepiti; in particolare Poligrafici Editoriale S.p.A. non ha distribuito dividendi (€ 2,2 milioni nel 2007) mentre EGA S.r.l. ha distribuito dividendi per € 1,7 milioni (nessuna distribuzione nel 2007).

Le tabelle seguenti riportano i principali **dati economici e patrimoniali di bilancio della Monrif S.p.A.**, confrontati con quelli al 31 dicembre dell'anno precedente.

### Conto economico

(in migliaia €)	2008	2007
- Altri ricavi	880	1.093
- Costo del lavoro	252	199
- Ammortamenti e perdite di valore di immobilizzazioni	57	61
- Altri costi operativi	1.774	1.918
- Risultato operativo	(1.203)	(1.085)
- Proventi e (oneri) finanziari	(1.592)	215
- Proventi ed (oneri) da valutazione partecipazioni	(129)	(536)
- Utile (Perdita) prima delle imposte	(2.924)	(1.406)
- Imposte correnti e differite	312	(346)
- Risultato dell'esercizio	(2.612)	(1.752)

### Stato patrimoniale

(in migliaia €)	31.12.2008	31.12.2007
- Attivo non corrente	154.146	155.264
- Attivo corrente	3.377	3.168
- Totale attività	157.523	158.432
- Patrimonio netto	99.343	102.117
- Passività non correnti	31	78
- Passività correnti	58.149	56.237
- Totale passività e Patrimonio Netto	157.523	158.432

## RAPPORTI DELLA MONRIF CON CONTROLLATE, COLLEGATE, CONTROLLANTI O PARTI CORRELATE

La Monrif S.p.A. intrattiene con le società controllate e collegate rapporti finanziari, commerciali, prestazioni di servizi e di consulenza.

I rapporti intercorsi nell'esercizio 2008 hanno riguardato principalmente:

- la gestione accentrata delle coperture assicurative e dei rapporti con i brokers assicurativi;
- la liquidazione dell'imposta sul valore aggiunto con la procedura dell'IVA di Gruppo;
- la concessione in locazione di alcune unità immobiliari a proprie controllate;
- la liquidazione dell'imposta sul reddito delle società con la procedura del "Consolidato nazionale";
- la concessione di finanziamenti.

Tutti i rapporti sia di natura finanziaria che amministrativa sono regolati alle normali condizioni di mercato.

Qui di seguito si riepilogano i rapporti patrimoniali ed economici di Monrif S.p.A. nei confronti delle società controllate, collegate e parti correlate:

(in migliaia €)	<b>Crediti</b>	<b>Debiti</b>	<b>Costi</b>	<b>Ricavi</b>
<b>Società controllate</b>				
Monrif Investimenti e Sviluppo S.r.l.	2.174	132	—	125
Poligrafici Editoriale S.p.A.	38	16.371	789	187
SPE S.p.A.	9	3.205	31	684
Poligrafici Printing S.p.A.	8	—	—	4
Poligrafici Real Estate S.p.A.	2	115	—	4
C.S.P. S.r.l.	1	437	—	—
Grafica Editoriale Printing S.r.l.	—	127	—	—
Superprint Editoriale S.r.l.	51	52	48	—
Monrif Net S.r.l.	26	—	—	—
Editrice Il Giorno S.p.A.	—	3	—	—
E.G.A. S.r.l.	52	511	—	6
Immobiliare Fiomies S.p.A.	—	2	—	—
Eucera S.p.A.	6	—	—	—
Totali	<b>2.367</b>	<b>20.955</b>	<b>868</b>	<b>1.010</b>
<b>Società correlate</b>				
Agricola Merse S.r.l.	10	2	—	—
MishMash S.r.l.	44	—	—	—
INFI Industriale Finanziaria S.p.A.	—	93	21	—
Totali	<b>54</b>	<b>95</b>	<b>21</b>	<b>—</b>

## ANDAMENTO ECONOMICO DELLA POLIGRAFICI EDITORIALE S.p.A. E DELLE SUE CONTROLLATE

### Principali dati economici consolidati del settore editoriale

(in migliaia €)	2008	2007
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	251.757	256.859
Altri ricavi	6.581	5.591
Costi operativi	140.257	141.787
Provento straordinario per "curtailment"	–	(3.571)
Costo del lavoro	108.745	114.858
<b>Margine operativo lordo</b>	<b>9.336</b>	<b>9.376</b>
Ammortamenti e perdite di valore	11.860	8.894
Accantonamenti fondi e oneri	3.948	2.324
<b>Risultato operativo</b>	<b>(6.472)</b>	<b>(1.842)</b>
Proventi (oneri) finanziari	(4.911)	(623)
Proventi (oneri) da valutazione delle partecipazioni	–	(164)
<b>Utile (Perdita) prima delle imposte e degli interessi delle minoranze</b>	<b>(11.383)</b>	<b>(2.629)</b>
Imposte correnti e differite	946	3.533
<b>Utile (Perdita) prima degli interessi delle minoranze</b>	<b>(12.329)</b>	<b>(6.162)</b>
Interessi delle minoranze	163	344
<b>Risultato dell'esercizio</b>	<b>(12.166)</b>	<b>(5.818)</b>

Il conto economico consolidato evidenzia nel 2008 una perdita netta di € 12,2 milioni dopo aver effettuato ammortamenti per € 11,9 milioni, accantonamenti rischi per € 4 milioni, aver registrato un saldo negativo tra oneri e proventi finanziari per € 4,9 milioni ed imposte per 0,9 milioni di euro.

Nell'esercizio precedente il conto economico consolidato evidenziava una perdita di € 5,8 milioni dopo aver contabilizzato ammortamenti per € 8,9 milioni, accantonamenti rischi per € 2,3 milioni, oneri finanziari e svalutazione di partecipazioni per € 0,8 milioni ed imposte per € 3,5 milioni.

Il margine operativo lordo consolidato, positivo per € 9,3 milioni, è sostanzialmente in linea con l'esercizio 2007.

La posizione finanziaria netta del Gruppo Poligrafici evidenzia un'indebitamento complessivo di € 96,2 milioni, di cui € 62,5 milioni a medio e lungo termine e € 33,7 milioni a breve termine, contro € 68,9 milioni al 31 dicembre 2007. L'incremento di € 27,3 milioni deriva principalmente dal pagamento dei fornitori per gli investimenti realizzati (€ 20 milioni) e dalla corresponsione del trattamento di fine rapporto e degli incentivi all'esodo (€ 14 milioni).

#### **POLIGRAFICI EDITORIALE S.p.A.**

*(società controllata dalla Monrif S.p.A.)*

Il risultato economico del 2008 evidenzia un utile di € 0,3 milioni dopo aver contabilizzato una plusvalenza infragruppo di € 14,4 milioni, aver registrato ammortamenti per € 3,5 milioni, accantonamenti rischi per € 3,5 milioni, oneri finanziari per € 2,3 milioni, svalutazioni di partecipazioni per € 0,2 milioni ed imposte per € 4,8 milioni. Nell'esercizio precedente il conto economico registrava una perdita di € 6,8 milioni dopo aver effettuato ammortamenti per € 3 milioni, accantonamenti rischi per € 1,8 milioni, aver registrato oneri finanziari per € 1 milione, svalutazioni di partecipazioni per € 0,8 milioni ed imposte per € 2,5 milioni. Si precisa che la plusvalenza lorda di € 14,4 milioni è stata realizzata a seguito della cessione, nell'ambito della riorganizzazione del settore immobiliare, del palazzo direzionale di Bologna, sede della società, alla controllata Poligrafici Real Estate S.p.A..

I ricavi dell'anno, inclusa la plusvalenza di cui sopra, ammontano a € 208,4 milioni contro € 202,3 milioni dell'esercizio precedente, ed evidenziano un incremento dei ricavi editoriali per € 2,6 milioni ed un decremento dei ricavi pubblicitari e dei ricavi dei prodotti collaterali rispettivamente di € 5 milioni e di € 5,9 milioni.

Il margine operativo lordo è positivo per oltre € 14 milioni contro € 2,3 milioni dell'esercizio precedente. L'incremento è determinato dalla plusvalenza per la cessione del palazzo direzionale di Bologna.

I costi operativi del 2008 sono pari a € 119,9 milioni e diminuiscono di € 7,1 milioni rispetto a quanto registrato nel 2007 per la costante politica di contenimento dei costi di gestione e per i minori acquisti di prodotti da abbinare ai nostri quotidiani.

Il costo del lavoro è pari a € 74 milioni con una diminuzione di € 2,2 milioni al netto dell'effetto *curtailment* registrato al 31 dicembre 2007.

L'indebitamento finanziario netto al 31 dicembre 2008 ammonta a € 48,6 milioni contro i € 58,3 milioni rispetto all'inizio dell'esercizio.

## **SOCIETA' PUBBLICITA' EDITORIALE S.p.A.**

*(società controllata dalla Poligrafici Editoriale S.p.A.)*

L'andamento della pubblicità sui quotidiani italiani ha evidenziato nel 2008 un decremento a valori globali del 6,2% rispetto al precedente esercizio (fonte FCP/FIEG). Tale aumento si riduce al 6% se si deducono i valori relativi alla *free press*. L'analisi dell'andamento dei dati commerciali nell'esercizio 2008 evidenzia, per ciò che riguarda le "Testate" della controllante Poligrafici Editoriale S.p.A., che rappresentano circa il 95% dei ricavi pubblicitari, un decremento del 5,5%.

Limitatamente alla pubblicità commerciale nazionale i quotidiani del Gruppo evidenziano un decremento del 13,9%. Complessivamente il fatturato della società per la totalità dei quotidiani, ha registrato per valori assoluti un decremento del 2,4%.

Nell'esercizio 2007 la società aveva rilevato un provento straordinario lordo di € 3,4 milioni per la cessione di un contratto di leasing immobiliare ad una società del Gruppo.

La società nell'esercizio 2008 evidenzia una perdita di € 0,5 milioni

## **POLIGRAFICI PRINTING S.p.A.**

*(società controllata dalla Poligrafici Editoriale S.p.A.)*

La società è stata costituita il 26 novembre 2007 tramite conferimento delle partecipazioni nella Grafica Editoriale Printing S.r.l., nella Grafica Commerciale Printing S.r.l. e nella Centro Stampa Poligrafici S.r.l. con l'obiettivo di raggiungere un migliore posizionamento ed una maggiore competitività sul mercato attraverso una struttura societaria e produttiva più dinamica ed efficiente che evidenzia in maniera più marcata il settore "printing".

Al momento, stante l'attuale situazione dei mercati finanziari sono accantonate le operazioni necessarie per l'eventuale quotazione della società al Mercato Alternativo del Capitale.

La società chiude l'esercizio 2008 con un utile netto di € 1,9 milioni.

## **GRAFICA EDITORIALE PRINTING S.r.l.**

*(società controllata dalla Poligrafici Printing S.p.A.)*

Nel 2008 il settore grafico ha continuato a risentire del difficile momento economico con un peggioramento rispetto al 2007, come confermano i dati rilevati dalle indagini congiunturali svolte dall'Assografici. Dallo studio si evidenzia un calo produttivo del settore grafico editoriale ed una sostanziale stabilità per il settore grafico pubblicitario e commerciale. Le stime per i prossimi anni confermano tale *trend*.

La società ha registrato un incremento di fatturato nell'esercizio 2008 di € 1 milione con un aumento delle vendite sul mercato "Terzi Italia" (+6%) ed una diminuzione delle lavorazioni verso le società del Gruppo.

Il risultato ha evidenziato una perdita di € 2,3 milioni contro una perdita di € 0,8 milioni dell'esercizio precedente.

## **GRAFICA COMMERCIALE PRINTING S.r.l.**

*(società controllata dalla Poligrafici Printing S.p.A.)*

La società, costituita in data 31 ottobre 2007, ha svolto nel primo semestre 2008 una fase di messa a punto della nuova rotativa KBA "Commander" per la stampa commerciale. Nel secondo semestre l'attività progettuale ed impiantistica è continuata con lo sviluppo dell'attività di stampa "a freddo" di prodotti editoriali e commerciali con utilizzo diurno della rotativa KBA-Colora.

La società redige il proprio bilancio di esercizio secondo i principi contabili italiani in quanto priva dei requisiti necessari previsti dal D.lgs 38/2005 per l'applicazione dei principi contabili internazionali. Il risultato dell'esercizio evidenzia una perdita di € 0,7 milioni.

## **CENTRO STAMPA POLIGRAFICI S.r.l.**

*(società controllata dalla Poligrafici Printing S.p.A.)*

La società stampa i quotidiani *QN Quotidiano Nazionale*, *il Resto del Carlino*, *La Nazione* ed *Il Giorno*.

I ricavi dell'esercizio sono pari a € 37,3 milioni contro € 34,5 milioni del 2007 con un incremento dovuto principalmente alle nuove commesse di stampa de *Il Giorno* e delle edizioni delle Marche de *il Resto del Carlino*. Il risultato netto è positivo per € 0,7 milioni rispetto a € 3,9 milioni dell'esercizio 2007. Nel precedente esercizio la società aveva rilevato una plusvalenza lorda per la cessione di un terreno edificabile ad una società del Gruppo.

## **EDITRICE IL GIORNO S.p.A.**

*(società controllata dalla Poligrafici Editoriale S.p.A.)*

La società ha dato in affitto alla Poligrafici Editoriale S.p.A. il ramo d'azienda che edita il quotidiano *Il Giorno*. Il bilancio dell'esercizio evidenzia un utile di € 1 milione rispetto all'utile di € 0,7 milioni dell'esercizio precedente. La società redige il proprio bilancio di esercizio secondo i principi contabili italiani in quanto priva dei requisiti necessari previsti dal D.lgs 38/2005 per l'applicazione dei principi contabili internazionali.

## **SUPERPRINT EDITORIALE S.r.l.**

*(società controllata dalla Poligrafici Editoriale S.p.A.)*

La società edita riviste e periodici e presta servizi amministrativi, tecnici e di marketing a società del Gruppo ed a terzi. Nel settore editoriale la tiratura delle pubblicazioni mensili *Cavallo Magazine* e *Cavallo Sport* è stato di circa 32.000 copie a numero in flessione rispetto al 2007. Il bilancio dell'esercizio 2008 evidenzia un utile di € 0,2 milioni in linea con quello del 2007.

## **SETTORE IMMOBILIARE POLIGRAFICI REAL ESTATE S.p.A.**

*(società controllata dalla Poligrafici Editoriale S.p.A.)*

La società è proprietaria di immobili locati a società del Gruppo ed a terzi nonché di alcuni terreni edificabili ubicati nel comune di Campi Bisenzio.

In particolare la società ha in leasing finanziario un prestigioso complesso immobiliare sito in Firenze, sede del quotidiano *La Nazione*, di cui un'ampia zona è stata ristrutturata e locata a terzi.

Il risultato dell'esercizio, secondo i principi contabili italiani evidenzia, una perdita di € 2,1 milioni rispetto all'utile di € 0,8 milioni dell'esercizio precedente che includeva un provento straordinario lordo di € 0,8 milioni sulla liquidazione della società controllata Società Tipografica Tiburtina S.r.l.. Il bilancio riclassificato secondo i principi contabili internazionali evidenzia nel 2008 una perdita di € 0,7 milioni.

## **MONRIF INVESTIMENTI E SVILUPPO S.r.l.**

*(società controllata dalla Monrif S.p.A.)*

La società è proprietaria di un terreno edificabile a Bologna, in via Mattei, antistante gli uffici della Poligrafici Editoriale S.p.A.

Il risultato dell'esercizio chiude con una perdita di € 0,4 milioni.

## **SETTORE INTERNET E MULTIMEDIALE**

### **MONRIF NET S.r.l.**

*(società controllata da Poligrafici Editoriale S.p.A.)*

L'esercizio 2008 ha registrato risultati particolarmente importanti in termini di traffico e pagine viste: gli utenti unici (1.585.136 media mensile annuale) sono aumentati del 48% rispetto allo scorso esercizio mentre le pagine viste, oltre 16,5 milioni in media, sono risultate superiori del 42%.

I primi due mesi del 2009 hanno ottenuto risultati ancora migliori registrando un aumento del 18% sia nelle pagine viste che negli utenti unici.

Questi apprezzabili risultati, frutto di una costante politica di sviluppo commerciale e di un continuo arricchimento dei contenuti editoriali dei siti di proprietà, hanno permesso di incrementare in maniera significativa il fatturato della pubblicità nazionale, anche in virtù dell'accordo di concessione stipulato con la collegata Italia News, a sua volta subconcesso al Sole 24 Ore web system.

In particolare la raccolta pubblicitaria, pari ad € 1,3 milioni, è aumentata di € 0,6 milioni rispetto al precedente esercizio.

Sono inoltre proseguite le altre attività già individuate nel piano industriale approvato dal management nel settembre 2007 ed in particolare si evidenzia, in collaborazione con la concessionaria di pubblicità del Gruppo, SPE S.p.A., lo sviluppo degli annunci RPQ e delle ricerche del personale attraverso l'integrazione tra carta stampata e *web*. Per il 2009 la collaborazione è stata ampliata alla vendita della pubblicità locale ed alla vendita degli annunci immobiliari.

Tali risultati, unitamente ad una costante riduzione nei costi, hanno permesso di migliorare il margine operativo lordo di oltre € 0,5 milioni.

L'esercizio 2008 chiude con una perdita di € 0,4 milioni rispetto alla perdita di € 0,8 milioni registrata al 31 dicembre 2007.

## **ANDAMENTO ECONOMICO DELLA E.G.A. EMILIANA GRANDI ALBERGHI S.R.L. E DELLE SUE CONTROLLATE**

### **Principali dati economici consolidati del settore**

(in migliaia €)	<b>2008</b>	<b>2007</b>
Ricavi dei servizi alberghieri	26.097	26.325
Altri ricavi	908	914
Costi operativi	12.152	12.364
Costo del lavoro	11.024	11.190
<b>Margine operativo lordo</b>	<b>3.829</b>	<b>3.685</b>
Ammortamenti e perdite di valore	5.309	5.788
Accantonamenti a fondi rischi ed oneri	26	5
<b>Risultato operativo</b>	<b>(1.506)</b>	<b>(2.108)</b>
Proventi ed (oneri) finanziari	(1.088)	(953)
Proventi ed (oneri) da valutazione partecipazioni	-	-
Proventi ed oneri non ricorrenti	(1)	(19)
<b>Utile (Perdita) prima delle imposte e interessi delle minoranze</b>	<b>(2.595)</b>	<b>(3.080)</b>
Imposte correnti e differite	(169)	165
<b>Utile (Perdita) prima degli interessi delle minoranze</b>	<b>(2.426)</b>	<b>(3.245)</b>
Interessi delle minoranze	-	-
<b>Risultato dell'esercizio</b>	<b>(2.426)</b>	<b>(3.245)</b>

La E.G.A. S.r.l. Emiliana Grandi Alberghi svolge la propria attività nei seguenti alberghi:

- Royal Hotel Carlton a Bologna, albergo a quattro stelle dotato di 236 camere, di ristorante e sale per convegni che recentemente è stata oggetto di importanti lavori di ristrutturazione. Il Royal Hotel Carlton, situato in posizione centrale, dispone di un ampio centro congressi che ne fa uno degli alberghi preferiti dalla clientela d'affari.
- Hotel Internazionale, categoria 4 stelle e 116 camere, di cui è proprietaria. L'albergo è situato a Bologna ed è un punto d'incontro ideale per gli ospiti che prediligono soggiornare nel centro storico della città.
- Hotel Hermitage, categoria a 4 stelle con 131 camere, è di proprietà della controllata Immobiliare Fiomes S.p.A. e si caratterizza per l'eleganza e la raffinatezza dei materiali.
- L'Hotel Royal Garden, categoria 4 stelle con 154 camere, è di proprietà della controllata Eucera S.p.A.. L'albergo è il più nuovo del Gruppo ed è situato nei pressi di un polo d'affari tra i più importanti di Milano.
- Grand Hotel Brun, il cui immobile è di proprietà delle Generali Properties S.p.A., è un albergo a 4 stelle con 313 camere situato nei pressi della Fiera di Milano.

### Dettaglio delle presenze

	2008	2007	differenza
Presenze	185.251	183.795	1.456

Il bilancio consolidato del Gruppo EGA chiude l'esercizio 2008 con una perdita dopo le imposte di € 2,4 milioni dopo avere contabilizzato € 5,3 milioni per ammortamenti e € 1 milione per oneri finanziari netti. Nell'esercizio 2007 la perdita era stata di € 3,2 milioni.

Il fatturato dei servizi alberghieri di € 26,1 milioni è risultato in linea con quanto registrato nel precedente esercizio così come il tasso di occupazione delle camere pari al 47,2% (47,1% al 31 dicembre 2007).

In particolare nel corso del 2008 si è registrato un buon andamento nei ricavi e nelle presenze fino al mese di settembre (ricavi +€ 1,5 milioni e media di occupazione 47% contro il 43% del 2007) e ad una diminuzione nelle presenze nell'ultimo trimestre tale da riportare il fatturato ai livelli del 2007. Come tutto il comparto alberghiero anche il nostro ha risentito della crisi finanziaria in atto con tagli alle conventions ed alle trasferte della clientela d'affari che rappresenta il target cui sono rivolti i nostri servizi.

Il costo del personale, pari ad € 11 milioni è risultato in leggera diminuzione pur in presenza di maggiori oneri connessi al rinnovo del contratto di lavoro nazionale.

Gli altri costi operativi includono costi non ripetibili connessi a consulenze di € 0,4 milioni.

Il Margine operativo lordo è pari al 14% dei ricavi.

Il Consiglio di Amministrazione della EGA S.r.l. ha affidato ad una primaria società di consulenza il compito di rideterminare la vita utile degli immobili di proprietà utilizzati come hotels, al fine di adattarsi agli standards contabili seguiti dalle principali catene alberghiere europee. A seguito di tale analisi gli ammortamenti, calcolati su una maggiore vita utile, sono risultati inferiori di € 0,7 milioni.

A livello patrimoniale si evidenzia che:

- gli investimenti per manutenzione straordinaria e ristrutturazioni sono conclusi;
- la variazione del CCN è negativa per € 1,7 milioni influenzata dal pagamento per € 2,2 milioni dei fornitori 2007 (il totale dei pagamenti 2008 su fornitori per investimenti è stato pari a circa € 3,1 milioni) connessi agli investimenti precedentemente commentati;
- l'indebitamento finanziario aumenta di € 1,6 milioni ed include il pagamento di dividendi alla controllante Monrif per € 1,7 milioni.

In data 22 dicembre 2008 EGA S.r.l. ha siglato con una società immobiliare terza un accordo per la vendita dell'immobile sito in Bologna, via dell'Indipendenza sede dell'hotel Internazionale.

Tale accordo, irrevocabile, è soggetto ad alcune condizioni essenziali per la sua conclusione entro la data del 31 marzo 2009. Allo stato attuale gli amministratori della EGA S.r.l. non hanno sufficienti elementi per valutare se la vendita sia effettuata nei tempi e nei termini previsti dal suddetto accordo.

## **PRINCIPALI AVVENIMENTI INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO E PREVEDIBILE EVOLUZIONE DELLA GESTIONE**

Nel mese di marzo 2009 il Ministero del Lavoro ha firmato il decreto che autorizza l'attuazione del piano di riduzione degli organici di n. 47 giornalisti con ricorso a forme di prepensionamento volontario da realizzarsi nel biennio 2009 - 2010.

La gestione di tutte le società del Gruppo è proseguita normalmente e non si segnalano altri fatti avvenuti dopo il 31 dicembre 2008.

L'intensificazione della crisi economica avvenuta nei primi mesi del 2009 e la conferma del trend negativo degli investimenti pubblicitari non lasciano intravedere allo stato attuale segnali di ripresa. Questo deterioramento ha reso ancora più difficile formulare previsioni attendibili sui risultati del Gruppo nel 2009.

## **PRINCIPALI RISCHI E INCERTEZZE CUI MONRIF S.P.A. E IL GRUPPO SONO ESPOSTI**

### **Rischi connessi alle condizioni generali dell'economia**

La situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo è influenzata dai vari fattori che compongono il quadro macro-economico - inclusi l'incremento o il decremento del prodotto nazionale lordo, il livello di fiducia dei consumatori e delle imprese, l'andamento dei tassi di interesse per il credito al consumo, il costo delle materie prime. Nel corso del 2008 e in modo particolare nel corso dell'ultimo trimestre, i mercati finanziari sono stati contraddistinti da una volatilità particolarmente marcata con pesanti ripercussioni su diverse istituzioni finanziarie e, più in generale, sull'intero andamento dell'economia.

La generalizzata difficoltà nell'accesso al credito, sia per i consumatori sia per le imprese ha determinato una carenza di liquidità che si rifletterà in definitiva sullo sviluppo industriale di molti business con effetti negativi sia per il settore dell'editoria, con tagli alle campagne pubblicitarie, rinvio nel lancio di nuovi prodotti e riduzione nei budget promozionali, che per il settore alberghiero.

Ove le misure messe in atto dai Governi e dalle Autorità monetarie non siano sufficienti a ristabilire le condizioni per il superamento, entro breve termine, di tale difficile situazione l'attività, le strategie e le prospettive del Gruppo saranno negativamente condizionate con effetto diretto sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

### **Rischi connessi ai risultati del Gruppo**

Il Gruppo Monrif opera principalmente nei settori dell'editoria, dei servizi alberghieri ed in parte marginale in quello immobiliare. Va anche tenuto presente che è difficile prevedere l'ampiezza e la durata dei diversi cicli economici. Pertanto, ogni evento macro-economico, quale un calo significativo in uno dei principali settori, la volatilità dei mercati finanziari e il conseguente deterioramento del mercato dei capitali, un incremento dei prezzi dell'energia, e di altre materie prime, fluttuazioni avverse in fattori specifici del settore quali tassi di interesse, rapporti di cambio, politiche governative suscettibili di avere effetti negativi nei settori in cui il Gruppo opera, potrebbe incidere in maniera significativamente negativa sulle prospettive e sull'attività del Gruppo, nonché sui suoi risultati economici e sulla sua situazione finanziaria.

### **Rischi connessi al fabbisogno di mezzi finanziari**

Per la gestione del fabbisogno finanziario il Gruppo adotta una procedura vincolante che prevede il rigoroso rispetto di criteri di prudenza e di rischio limitato nella scelta delle opzioni di finanziamento/investimento e l'assoluto divieto di porre in essere operazioni di natura speculativa.

L'evoluzione della situazione finanziaria del Gruppo dipende da numerose condizioni, ivi incluse, in particolare, il raggiungimento degli obiettivi previsti, nonché l'andamento delle condizioni generali dell'economia, dei mercati finanziari e dei settori in cui opera.

Il Gruppo Monrif prevede di far fronte ai fabbisogni derivanti dai debiti finanziari attraverso i flussi derivanti dalla gestione operativa, la liquidità disponibile, il rinnovo dei prestiti bancari, peraltro sempre concessi con regolarità ed a condizioni di mercato.

Anche nell'attuale contesto il Gruppo prevede di incrementare la capacità di generare risorse finanziarie con la gestione operativa. Le azioni intraprese per il contenimento dei costi di gestione dovrebbero consentire il riassorbimento, almeno in parte, dei fabbisogni di capitale di funzionamento manifestatesi a seguito del completamento degli investimenti produttivi, dagli incentivi all'esodo e dal mancato autofinanziamento derivante dal Trattamento di fine rapporto.

Tuttavia ulteriori rilevanti e improvvise riduzioni dei volumi nei ricavi, ed in particolare in quelli pubblicitari potrebbero ridurre la capacità della gestione operativa di generare cassa.

### **Rischi connessi alla fluttuazione dei tassi di cambio e di interesse**

Il Gruppo Monrif è esposto in maniera marginale a rischi di mercato connessi alle fluttuazioni dei tassi di cambio. L'esposizione ai rischi di cambio è collegata principalmente ad un finanziamento a breve termine in Franchi Svizzeri. Un ipotetico incremento o decremento del 10% nel tasso di cambio avrebbe portato ad un effetto economico nell'anno 2008 rispettivamente di +/- 47 migliaia di euro, al netto degli effetti fiscali, e di +/- 17 migliaia di euro, al netto degli effetti fiscali per l'esercizio 2007.

Il Gruppo Monrif utilizza varie forme di finanziamento finalizzate alla copertura dei fabbisogni delle proprie attività. Variazioni nei livelli dei tassi di interesse possono comportare incrementi o riduzioni nel costo dei finanziamenti ed avere un impatto negativo sui risultati economici e finanziari; in ogni caso attualmente il Gruppo Monrif non ricorre a strumenti finanziari di copertura.

Un ipotetico incremento o decremento del 10% nei tassi applicati avrebbe portato un effetto a conto economico nell'anno 2008 rispettivamente di +/- 724 migliaia di euro e di +/- 369 migliaia di euro, al netto degli effetti fiscali per l'esercizio 2007.

### **Rischi connessi ai rapporti con i fornitori**

Il Gruppo, operando nel settore della stampa, è un grande acquirente di carta. Per evitare che le fluttuazioni di prezzo di questa materia prima abbiano ripercussioni sui bilanci, ha mantenuto ampio il numero di fornitori in modo da poter essere sempre nelle condizioni di ottenere le forniture alle migliori condizioni anche nei momenti di tensione.

### **Rischi connessi alla politica ambientale**

I prodotti e le attività del Gruppo Monrif non sono soggetti a particolari norme e regolamenti (locali, nazionali e sovranazionali) in materia ambientale.

### **Rischio di credito**

I principali crediti del Gruppo derivano dalle attività del settore editoriale, del settore grafico e da quello pubblicitario. Relativamente al settore editoriale tali crediti sono coperti da garanzie fidejussorie e pertanto con rischi limitati. Relativamente al settore grafico e pubblicitario la politica del Gruppo è impostata nella verifica dell'affidabilità e della conoscenza dei clienti prima della sottoscrizione di contratti rilevanti.

I saldi vengono monitorati costantemente nel corso dell'esercizio in modo da limitare le esposizioni ed i contenziosi.

## **ALTRE INFORMAZIONI**

### **Attività di ricerca e sviluppo**

I settori in cui opera la Monrif S.p.A. e le altre società del Gruppo non richiedono una significativa e particolare attività di ricerca e sviluppo.

Tutte le società riservano, comunque, grande attenzione all'aggiornamento tecnologico sia del software che dell'hardware per la gestione dei processi editoriali e di stampa.

### **Azioni dell'impresa controllante**

Nel corso dell'esercizio la Monrif S.p.A. non ha acquistato nè venduto azioni proprie nemmeno per il tramite di società fiduciarie o interposta persona e non aveva azioni proprie in portafoglio nè all'inizio nè alla fine dell'esercizio.

La controllata Poligrafici Editoriale S.p.A. possiede:

- n. 2.785.325 azioni ordinarie Poligrafici Editoriale S.p.A. per un controvalore di € 3.675.495 pari al 2,11% del capitale sociale;

- n. 678.573 azioni ordinarie Monrif S.p.A. per un controvalore di € 606.143\* pari allo 0,45% del capitale sociale.

La movimentazione intervenuta nell'esercizio è stata la seguente:

Titolo	Saldo 31.12.2007	acquisti	vendite	Saldo 31.12.2008
Azioni Poligrafici Editoriale S.p.A.	2.142.381	642.944	—	2.785.325
Azioni Monrif S.p.A.	635.732	42.841	—	678.573

\* valorizzazione al costo di acquisto

### **Codice in materia di protezione dei dati personali**

La società comunica che è stato aggiornato il "Documento Programmatico sulla Sicurezza" ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196.

## PROPOSTE ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI

### **Signori Azionisti,**

nel presupposto di trovarVi consenzienti circa i criteri seguiti nella formazione del bilancio appena esaminato, criteri che si ispirano ad opportuna prudenza, Ve ne chiediamo l'approvazione unitamente alla presente relazione.

Vi proponiamo di riportare a nuovo la perdita di € 2.612.060 imputandola alla voce "Utili (Perdite) a nuovo degli esercizi precedenti".

**Il Consiglio di Amministrazione**





**INFORMATIVA  
AI SENSI DELIBERA CONSOB  
n. 11971/1999  
e successive modifiche ed integrazioni**

RESE

## Publicità dei corrispettivi

Ai sensi dell'art. 149–*duodecies* delibera Consob 11971/1999 e successive modifiche ed integrazioni, si allega prospetto contenente i corrispettivi di competenza dell'esercizio 2008 a fronte dei servizi forniti dalle società di revisione Reconta Ernst & Young S.p.A. e Deloitte & Touche S.p.A..

Società del Gruppo	Società di Revisione	Revisione bilancio	Altri servizi *	Totale corrispettivi
Monrif S.p.A.	Reconta Ernst & Young S.p.A.	17.440		17.440
Poligrafici Editoriale S.p.A.	Reconta Ernst & Young S.p.A.	79.762	16.608	96.370
Monrif Net S.r.l.	Reconta Ernst & Young S.p.A.	11.920		11.920
Grafica Editoriale Printing S.r.l.	Reconta Ernst & Young S.p.A.	17.911		17.911
Poligrafici Printing S.p.A.	Reconta Ernst & Young S.p.A.	13.046		13.046
C.S.P. S.r.l.	Reconta Ernst & Young S.p.A.	13.085		13.085
Editrice Il Giorno S.p.A.	Reconta Ernst & Young S.p.A.	12.898		12.898
Grafica Commerciale Printing S.r.l.	Reconta Ernst & Young S.p.A.	12.272		12.272
S.P.E. S.p.A.	Reconta Ernst & Young S.p.A.	41.906		41.906
Superprint Editoriale S.r.l.	Reconta Ernst & Young S.p.A.	10.348	7.266	17.614
Poligrafici Real Estate S.p.A.	Reconta Ernst & Young S.p.A.	6.640		6.640
E.G.A. S.r.l.	Deloitte & Touche S.p.A.	42.247		42.247
Immobiliare Fiomes S.p.A.	Deloitte & Touche S.p.A.	7.605		7.605
Eucera S.p.A.	Deloitte & Touche S.p.A.	10.284		10.284
		297.364	23.874	<b>321.238</b>

\* Servizio revisione accertamento e diffusione stampa (ADS)

## Partecipazioni dei componenti degli organi di amministrazione e di controllo, dei Direttori Generali e dei dirigenti con responsabilità strategiche

(art. 79 Regolamento Emittenti Consob)

Cognome e nome	Società partecipata	Numero azioni possedute alla fine dell'esercizio precedente	Numero azioni acquistate	Numero azioni vendute	Numero azioni possedute alla fine dell'esercizio di riferimento
Monti Riffeser Maria Luisa	Monrif S.p.A.	1.000.000	–	–	1.000.000
	Monrif S.p.A. (tramite società controllate)	87.810.216	336.207	–	88.146.423
	Poligrafici Editoriale S.p.A. (tramite società controllate)	83.583.336	646.444	–	84.229.780
Riffeser Monti Andrea	Monrif S.p.A.	2.940.000	55.069	–	2.995.069
	Monrif S.p.A. (tramite società controllata)	7.806.832	401.672	–	8.208.504
	Poligrafici Editoriale S.p.A.	–	39.750	–	39.750
	Poligrafici Editoriale S.p.A. (tramite società controllata)	355.923	149.669	–	505.592
Cefis Giorgio	Monrif S.p.A.	2.000	–	–	2.000
	Poligrafici Editoriale S.p.A.	1.500	–	–	1.500
Giatti Giorgio	Monrif S.p.A. (tramite società controllata)	2.709.459	1.627.671	–	4.337.130
Riffeser Monti Matteo	Poligrafici Editoriale S.p.A.	5.000	5.766	–	10.766
Dirigenti con responsabilità strategiche	Poligrafici Editoriale S.p.A.	1.250	–	1.250	–

## Compensi corrisposti ai componenti degli organi di amministrazione e di controllo, ai Direttori Generali e ai dirigenti con responsabilità strategiche

(art. 78 Regolamento Emittenti Consob)

Nome e Cognome	Carica ricoperta	Periodo per cui è stata ricoperta la carica	Scadenza della carica	Emolumenti per la carica nella società che redige il bilancio	Benefici non monetari	Bonus e altri incentivi	Altri compensi	
Riffeser Monti Andrea	Presidente e AD	intero anno	Anno 2010	65.000			1.570.970	2
Monti Riffeser Maria Luisa	Vice Presidente	intero anno	Anno 2010	15.000			615.000	1
Riffeser Monti Matteo	Consigliere	28/04 - 31/12/2008	Anno 2010	15.000			15.000	1
Cefis Giorgio	Consigliere	intero anno	Anno 2010	15.000			25.000	1
Ceccherini Andrea	Consigliere	Intero anno	Anno 2010	15.000				
Giatti Giorgio	Consigliere	28/04 - 31/12/2008	Anno 2010	15.000				
Tunioli Roberto	Consigliere	28/04 - 31/12/2008	Anno 2010	15.000				
Caruso Pier Paolo	Pres. Collegio Sindacale	28/04 - 31/12/2008	Anno 2010	10.920				
Era Ermanno	Sindaco Effettivo	intero anno	Anno 2010	7.280			54.103	3
Cazzola Amedeo	Sindaco Effettivo	intero anno	Anno 2010	7.280			5.035	3
Dirigenti con responsabilità strategiche		Intero anno	Indeterminato				105.069	2

(1) Gli altri compensi comprendono emolumenti per cariche di consigliere in società del Gruppo.

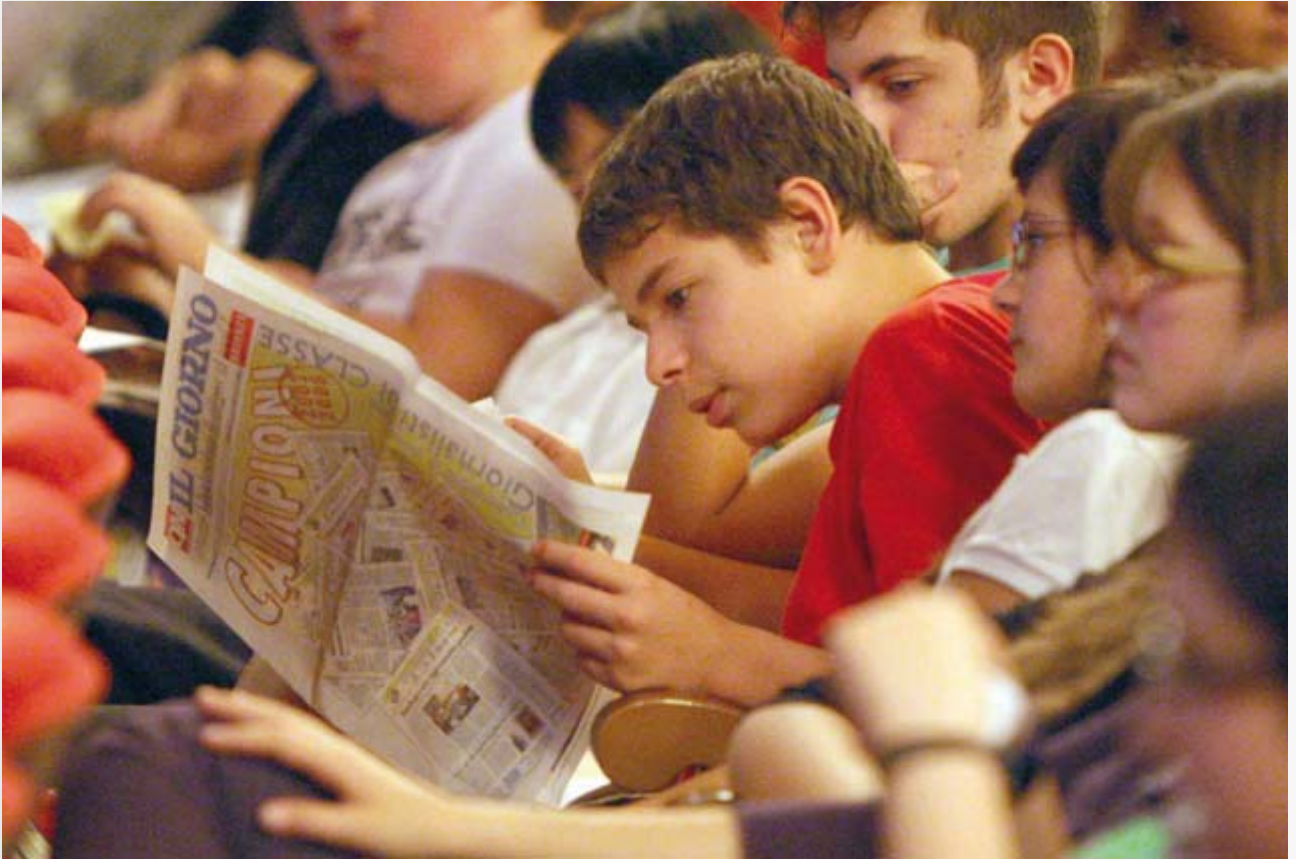
(2) Gli altri compensi comprendono la retribuzione per il lavoro dipendente ed emolumenti per cariche di consigliere o sindaco effettivo in società del Gruppo.

(3) Gli altri compensi riguardano emolumenti per l'attività di sindaco in società del Gruppo.

## Elenco delle partecipazioni rilevanti superiori al 10%

(art. 125-126 Regolamento Emittenti Consob)

Denominazione	Sede	Capitale Euro	% diretta	% indiretta	Quota %	Posseduta dalle società del Gruppo Detenuta da:
Monrif Investimenti e Sviluppo S.r.l.	Bologna	3.000.000	100		100	Monrif S.p.A.
E.G.A. Emiliana Grandi Alberghi	Bologna	41.600.000	100		100	Monrif S.p.A.
Monrif Net S.r.l.	Bologna	300.000	43	57	43	Monrif S.p.A.
					57	Poligrafici Editoriale S.p.A.
Immobiliare Fiomes S.p.A.	Bologna	5.200.000		100	100	E.G.A. Emiliana Grandi Alberghi S.r.l.
Eucera S.p.A.	Bologna	18.060.000		100	100	E.G.A. Emiliana Grandi Alberghi S.r.l.
Superprint Editoriale S.r.l.	Bologna	1.800.000		100	94,44	Poligrafici Editoriale S.p.A.
					5,56	Società Pubblicità Editoriale S.p.A.
Poligrafici Printing S.p.A.	Bologna	27.350.000		100	100	Poligrafici Editoriale S.p.A.
Grafica Editoriale Printing S.r.l.	Bologna	3.000.000		100	100	Poligrafici Printing S.p.A.
Centro Stampa Poligrafici S.r.l.	Campi Bisenzio Fi	11.370.000		100	100	Poligrafici Printing S.p.A.
Grafica Commerciale Printing S.r.l.	Bologna	9.000.000		100	100	Poligrafici Printing S.p.A.
Società Pubblicità Editoriale SpA	Bologna	15.600.000		100	100	Poligrafici Editoriale S.p.A.
Poligrafici Real Estate S.p.A.	Assago (Mi)	30.987.413		100	100	Poligrafici Editoriale S.p.A.
C.A.F.I. S.r.l.	Bologna	780.000		29,041	29,041	Poligrafici Real Estate S.p.A.
Editrice Il Giorno S.p.A.	Assago (Mi)	5.000.000		100	100	Poligrafici Editoriale S.p.A.
Rotopress International S.r.l.	Loreto (An)	2.700.000		33	33	Grafica Editoriale Printing S.r.l.
Immobiliare Editori Giornali S.r.l.	Roma	830.462		15,42	13,04	Poligrafici Editoriale S.p.A.
					2,38	Editrice Il Giorno S.p.A.
Italia News S.r.l.	Bologna	100.000		20	20	Monrif Net S.r.l.
Logital S.p.A.	Bologna	193.335		40	40	Editrice Il Giorno S.p.A.



V O N

# **Relazione sul Governato Societario e gli assetti proprietari**

**(redatta ai sensi dell'art 123 bis  
del Testo Unico della Finanza)**



## ASSETTI PROPRIETARI

### 1. Profilo dell'emittente

#### 1.1) Profilo sintetico del Gruppo Monrif

Monrif S.p.A. (di seguito anche "società") è la holding finanziaria del Gruppo Monrif ed opera nel settore media con attività nelle aree della stampa quotidiana e periodica, della raccolta pubblicitaria, di internet e nel settore dei servizi alberghieri. La società rende disponibile la documentazione relativa al modello di *corporate governance* adottato nonché gli altri documenti di interesse per il mercato sia sul proprio sito istituzionale [www.monrifgroup.net](http://www.monrifgroup.net), in un'apposita sezione denominata "corporate governance", sia presso la Borsa Italiana S.p.A..

#### 1.2) Corporate governance

La società si è dotata di un sistema di *corporate governance* in linea con le raccomandazioni contenute nel Codice di Autodisciplina predisposto dal comitato per la Corporate Governance delle Società Quotate e promosso da Borsa Italiana SpA (di seguito anche il "Codice"), cui ha aderito nella sua versione più recente.

L'assemblea straordinaria del 18 giugno 2007 ha modificato lo statuto per recepire le novità legislative in materia di diritto societario. Tra le varie modifiche è stato introdotto il voto di lista per la nomina del consiglio di amministrazione, sono state previste le soglie minime per la presentazione delle liste ed è stata prevista la figura del *dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili e societari*.

Nel mese di settembre 2007, infine, il consiglio di amministrazione ha nominato il direttore amministrativo, Nicola Natali, quale dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili e societari.

Per una più puntuale analisi del sistema di *corporate governance*, si rinvia all'esame dei singoli punti della relazione esposta successivamente.

### 2. Informazioni sugli assetti proprietari

#### a) Struttura del capitale sociale

Alla data odierna il capitale sociale sottoscritto e versato della Società è pari a € 78.000.000.

Il capitale sociale è così composto:

	numero azioni	% vs. cap. soc.	Quotato	Diritti e obblighi
Azioni ordinarie	150.000.000	100%	MTA	–

La società non ha emesso azioni con diritto di voto limitato o prive dello stesso, così come non sono in circolazione obbligazioni convertibili, nè warrant che diano il diritto di sottoscrivere azioni di nuova emissione.

#### b) Restrizioni al trasferimento di titoli

Non esistono restrizioni al trasferimento dei titoli.

#### c) Partecipazioni rilevanti del capitale al 31 dicembre 2008

Dalle risultanze del libro dei Soci, dalle comunicazioni ricevute ai sensi di legge e dalle altre informazioni disponibili alla data del 24 marzo 2009 gli azionisti che detengono, direttamente o indirettamente, anche per interposta persona, società fiduciarie e controllate, partecipazioni superiori al 2% del capitale con diritto di voto sono i seguenti:

Dichiarante	Quota % sul capitale ordinario	Quota % sul capitale votante
Monti Riffeser Finanziaria S.r.l.	51,322%	51,322%
Tamburi Investment Partners S.p.A.	7,817%	7,817%
INFI Industriale Finanziaria S.p.A.	6,942%	6,942%
Solitaire S.p.A.	5,472%	5,472%
Future S.r.l.	2,891%	2,891%

#### c2) Soggetto che esercita il controllo

Azionista diretto	Quota % sul capitale ordinario	Quota % sul capitale votante
Monti Riffeser Finanziaria S.r.l.	51,322%	51,322%

L'azionista di controllo Monti Riffeser Finanziaria S.r.l. non esercita attività di direzione e coordinamento nei confronti di Monrif S.p.A..

#### **d) Titoli che conferiscono diritti speciali**

Non esistono titoli che conferiscono diritti speciali di controllo.

#### **e) Partecipazione azionaria dei dipendenti: meccanismo di esercizio dei diritti di voto**

Non è previsto alcun meccanismo specifico di esercizio dei diritti di voto in caso di partecipazione azionaria dei dipendenti.

#### **f) Restrizioni al diritto di voto**

Non esistono restrizioni al diritto di voto.

#### **g) Accordi tra gli azionisti**

Non sono noti accordi tra azionisti ai sensi dell'art. 122 del TUF.

#### **h) Clausole di change of control**

La società non ha stipulato accordi con clausole che si attivano in caso di change of control.

#### **i) Indennità degli amministratori in caso di dimissioni, licenziamento o cessazione del rapporto a seguito di un'offerta pubblica di acquisto**

Tra la società e gli amministratori non vi sono accordi che prevedono tali forme di indennità.

#### **l) Nomina e sostituzione degli amministratori**

L'assemblea straordinaria dei soci del 18 giugno 2007 ha modificato l'articolo 16 dello statuto, introducendo il voto di lista per la nomina dei consiglieri.

In particolare lo statuto prevede che:

- a) i componenti del consiglio di amministrazione siano eletti sulla base di liste di candidati; in caso venga presentata o venga ammessa al voto solo una lista, tutti i consiglieri saranno eletti da tale lista;
- b) la quota minima richiesta per la presentazione delle liste sia pari al 2,5% del capitale con diritto di voto nelle assemblee ordinarie o quella diversa percentuale stabilita dalle norme vigenti;
- c) Le liste dei candidati contengono l'indicazione dell'identità dei soci e della percentuale di partecipazione complessivamente detenuta, corredate dai curricula professionali dei soggetti designati;
- d) dalla lista che ha ottenuto il maggior numero di voti siano eletti tanti consiglieri che rappresentino la totalità di quelli da eleggere meno uno;
- e) dalla seconda lista che abbia ottenuto più voti, e che non sia in alcun modo collegata con i soci che hanno presentato la lista risultata prima, sia eletto un amministratore;
- f) almeno uno dei componenti del consiglio di amministrazione, ovvero almeno due, se il consiglio è composto da più di sette componenti, debba possedere il requisito di indipendenza stabilito per i sindaci del TUF;
- g) nel caso sia stata presentata o ammessa al voto una sola lista, tutti i consiglieri siano tratti da tale lista;
- h) qualora per dimissioni o per altre cause vengano a mancare uno o più amministratori, si provvederà alla loro sostituzione ai sensi dell'art. 2386 c.c., assicurando il rispetto dei requisiti applicabili.

Le liste dei candidati alla carica di amministratore sono depositate presso la sede sociale e pubblicate sul sito internet della società almeno quindici giorni prima dell'assemblea dei soci che si deve esprimere sul rinnovo dell'organo amministrativo e contengono per ciascun candidato un profilo professionale, una dichiarazione dell'esistenza dei requisiti di onorabilità e di inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità secondo quanto previsto dalla legge, nonché l'indicazione dell'eventuale idoneità a qualificarsi come indipendenti.

#### **m) Deleghe ad aumentare il capitale sociale e autorizzazioni all'acquisto di azioni proprie**

##### **m.1) Deleghe ad aumentare il capitale**

L'assemblea degli Azionisti non ha previsto deleghe agli amministratori per aumenti di capitale sociale.

##### **m.2) Autorizzazioni all'acquisto di azioni proprie**

L'assemblea degli Azionisti non ha previsto autorizzazioni all'acquisto di azioni proprie.

#### **3. Compliance**

Come già detto al primo punto della relazione, il consiglio di amministrazione ha aderito alle raccomandazioni contenute nella versione del Codice del marzo 2006.

Nè la società nè le società controllate (di seguito anche "Il Gruppo") è soggetta a disposizioni di legge non italiane che influenzano la struttura di corporate governance della società.

## CORPORATE GOVERNANCE

Monrif S.p.A. (di seguito la "Società") aderisce al Codice di Autodisciplina emanato da Borsa Italiana S.p.A. sulla base del nuovo testo approvato da Borsa Italiana S.p.A. nel marzo 2006 che recepisce le best practice nazionali ed internazionali elaborate in materia di governo societario degli emittenti quotati.

Vengono inoltre di seguito fornite le informazioni richieste dall'art. 123 bis del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998 n. 58 e successive modificazioni.

### **Ruolo del Consiglio di Amministrazione**

La Società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione che resta in carica per un massimo di tre esercizi ed è rieleggibile. L'attuale Consiglio resterà in carica fino all'approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2010.

La Società opera secondo le disposizioni del codice civile concernenti le società per azioni. Il Consiglio di Amministrazione è investito dei poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione, con facoltà di compiere tutti gli atti che ritenga necessari ed opportuni per il raggiungimento dello scopo sociale, con esclusione degli atti che sono riservati dalla legge e/o dallo statuto alla assemblea degli Azionisti. Pertanto risultano di sua competenza, oltre a tutti gli obiettivi e le funzioni indicate nei principi 1.P.1. e 1.P.2. del Codice di Autodisciplina, anche le deliberazioni concernenti:

- le fusioni per incorporazione nei casi previsti dagli artt. 2505 e 2505 bis;
- l'istituzione o la soppressione di sedi secondarie;
- l'indicazione di quali tra gli amministratori hanno la rappresentanza della società;
- la riduzione del capitale in caso di recesso del socio;
- gli adeguamenti dello statuto a disposizioni normative;
- il trasferimento della sede sociale nel territorio nazionale.

Il Consiglio di Amministrazione riferisce al Collegio Sindacale almeno trimestralmente sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale della società e delle sue controllate ed in particolare sulle operazioni in potenziale conflitto d'interesse.

Lo Statuto prevede che il Consiglio di Amministrazione si riunisca con periodicità almeno trimestrale su convocazione del Presidente o di chi ne fa le veci e comunque ogni volta che le esigenze societarie lo esigano, anche su richiesta di almeno due dei suoi componenti nonché del Collegio Sindacale, ai sensi dell'art. 22 dello statuto.

Ai sensi dello statuto il Consiglio di Amministrazione nomina, tra i suoi componenti, il Presidente, e può nominare uno o più Vice-Presidenti nonché uno o più amministratori delegati, ed altresì un comitato esecutivo.

### **Composizione del Consiglio di Amministrazione**

Lo Statuto prevede che il Consiglio di Amministrazione sia composto da non meno di tre e non più di 15 membri esecutivi e non esecutivi eletti dall'Assemblea.

Il Consiglio attualmente in carica è composto da sette membri, di cui cinque non esecutivi, nominati dall'Assemblea Ordinaria dei Soci il 28 aprile 2008 che scadranno in occasione della approvazione del bilancio al 31 dicembre 2010.

Essi sono:

Andrea Riffeser Monti	Presidente ed Amministratore Delegato
Maria Luisa Monti Riffeser	Vice Presidente
Matteo Riffeser Monti	
Giorgio Cefis	
Andrea Ceccherini	
Giorgio Giatti	
Roberto Tuniola	

### **Amministratori indipendenti**

Nel Consiglio di Amministrazione della Società sono presenti tre consiglieri indipendenti.

Essi sono:

Andrea Ceccherini  
Giorgio Giatti  
Roberto Tuniola

Sono considerati tali gli Amministratori che non rientrano tra le casistiche previste dal punto 3.C.1 del Codice di Autodisciplina derogando esclusivamente alla lettera e) in quanto non considerata vincolante.

L'esito della valutazione è comunicato al mercato.

### **Presidente del Consiglio di Amministrazione**

Ai sensi dello Statuto, il Consiglio di Amministrazione viene convocato con lettera raccomandata, telegramma, posta elettronica o telefax e dovrà pervenire almeno tre giorni prima di quello della riunione. In caso di urgenza i termini della convocazione sono ridotti a un giorno.

Le riunioni del Consiglio di Amministrazione possono tenersi anche in videoconferenza e/o teleconferenza.

Il Consiglio di Amministrazione della Società ha attribuito all'Amministratore Delegato Andrea Riffeser Monti tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione senza limiti di importo, ad eccezione della stipula di qualsiasi

contratto o rapporto giuridico tra la società ed un azionista della Società che detenga una quota di partecipazione superiore al cinque per cento del capitale sociale (o società appartenenti al medesimo gruppo dell'azionista, per tali intendendosi le società controllate, le società o persone fisiche controllanti e le società controllate da queste ultime), che abbia un valore superiore a euro 3.000.000 (tre milioni), che rimane di esclusiva competenza del Consiglio di Amministrazione.

### **Informazioni al Consiglio di Amministrazione e Trattamento delle informazioni riservate**

Almeno trimestralmente il Presidente riferisce al Consiglio di Amministrazione sull'attività svolta.

Lo Statuto ha già disciplinato i flussi informativi a favore del Collegio Sindacale. E' infatti previsto che gli amministratori riferiscano tempestivamente, con periodicità almeno trimestrale al Collegio Sindacale sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale, effettuate dalla Società e dalle società controllate, con particolare riferimento alle operazioni in potenziale conflitto di interesse.

Quando particolari esigenze lo facciano ritenere opportuno ovvero, qualora particolari esigenze di tempestività lo rendano preferibile, l'informativa può essere fornita anche a mezzo telefax o per posta elettronica.

Il Presidente assicura la corretta gestione delle informazioni riservate; a tal fine egli propone al Consiglio di Amministrazione l'adozione di procedure per la gestione interna e la comunicazione all'esterno di documenti ed informazioni riguardanti la società, con particolare riferimento alle informazioni "price sensitive" e a quelle relative ad operazioni su strumenti finanziari compiute dalle persone che a causa dell'incarico ricoperto hanno accesso ad informazioni rilevanti.

Tutti gli amministratori sono tenuti a mantenere riservati i documenti e le informazioni acquisite nello svolgimento dei loro compiti ed a rispettare le procedure adottate per la comunicazione all'esterno di tali documenti ed informazioni.

### **Nomina degli amministratori e Comitato per le proposte di nomina**

La nomina degli Amministratori avviene ai sensi di legge, sulla base di proposte avanzate dagli azionisti. Il Consiglio di Amministrazione non ha ritenuto opportuno provvedere a costituire il Comitato per le proposte di nomina, in quanto, sulla base delle modalità introdotte dalla recente legge sul risparmio, il nuovo statuto prevederà che i soci, titolari di almeno il 2,5 % del capitale sociale con diritto di voto nell'Assemblea Ordinaria, presentino le proprie liste con l'indicazione dei candidati alla carica di Amministratore; in tale maniera è assicurata la presenza nel Consiglio di Amministrazione di soggetti rappresentanti le liste di minoranza.

### **Remunerazione degli amministratori e Comitato per le remunerazioni**

Il Consiglio di Amministrazione ha costituito al proprio interno un comitato per la remunerazione degli amministratori, composto da tre consiglieri, determinandone le competenze secondo quanto previsto dal principio n. 7 del Codice di Autodisciplina.

Ai sensi dello Statuto, i compensi spettanti ai componenti il Consiglio di Amministrazione e, se istituito, al Comitato Esecutivo, sono stabiliti dall'assemblea. Agli amministratori spetta il rimborso delle spese sostenute per l'esercizio delle loro funzioni.

### **Controllo interno e Comitato per il controllo interno**

Il sistema di controllo interno è l'insieme dei processi diretti a monitorare l'efficienza delle operazioni aziendali, l'affidabilità dell'informazione finanziaria, il rispetto di leggi e regolamenti, la salvaguardia dei beni aziendali.

Il Consiglio di Amministrazione ha la responsabilità del sistema di controllo interno, del quale fissa le linee di indirizzo e verifica periodicamente l'adeguatezza e l'effettivo funzionamento.

Il Presidente provvede ad identificare i principali rischi aziendali, sottoponendoli all'esame del Consiglio di Amministrazione, ed attua gli indirizzi del Consiglio attraverso la progettazione, la gestione e il monitoraggio del sistema di controllo interno.

La Società ha elaborato un sistema di reporting e di controllo di gestione in grado di fornire il quadro della situazione economico-finanziaria con periodicità almeno mensile. Il Consiglio di Amministrazione ha costituito al proprio interno un comitato per il controllo interno composto dai tre consiglieri non esecutivi di cui due indipendenti, secondo quanto previsto dal principio n. 8 del Codice di Autodisciplina.

### **Operazioni con parti correlate**

Per parti correlate si intendono quelle così definite dalle disposizioni di legge o regolamentari applicabili.

Le operazioni con parti correlate - così come sopra definite - vengono effettuate nel rispetto di criteri di correttezza sostanziale e procedurale.

Nelle operazioni con parti correlate gli amministratori che hanno un interesse, anche potenziale o indiretto, nell'operazione:

- a) informano tempestivamente ed in modo esauriente il Consiglio di Amministrazione sull'esistenza dell'interesse e sulle circostanze del medesimo, indipendentemente dall'esistenza di una situazione di conflitto;
- b) non partecipano alla discussione e si astengono dalla votazione.

Ove la natura, il valore o le altre caratteristiche dell'operazione lo rendano opportuno, il Consiglio di Amministrazione può avvalersi dell'assistenza di esperti indipendenti.

## Sindaci

Lo Statuto sociale prevede che il Collegio sindacale sia composto da tre sindaci effettivi e da tre sindaci supplenti che durano in carica tre esercizi, e decadono dalla carica alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio e sono rieleggibili. La nomina del Collegio Sindacale avviene sulla base di liste accompagnate dall'informativa riguardante le caratteristiche personali, professionali e di indipendenza dei candidati. Sono considerati indipendenti i Sindaci che non rientrano tra le casistiche previste dal punto 3.C.1 del Codice di Autodisciplina derogando esclusivamente alla lettera e) in quanto non considerata vincolante.

Alla minoranza è riservata l'elezione del Presidente e di un sindaco supplente, purchè essa sia titolare di almeno il 2,5% del capitale sociale con diritto di voto.

L'Assemblea Ordinaria dei soci ha nominato in data 28 aprile 2008 il Collegio sindacale che rimarrà in carica fino alla approvazione del bilancio al 31 dicembre 2010 e che risulta così composto:

Pier Paolo Caruso	Presidente
Ermanno Era	Sindaco effettivo
Amedeo Cazzola	Sindaco effettivo
Andrea Papponi	Sindaco Supplente
Claudio Solferini	Sindaco Supplente
Giovanni Ronzani	Sindaco Supplente

## Assemblee e regolamento assembleare

Il Consiglio di Amministrazione non ha ritenuto opportuno sottoporre all'Assemblea l'approvazione di un regolamento assembleare.

## Rapporti con gli investitori istituzionali e con gli altri soci

La società ha individuato il responsabile delle relazioni con la generalità degli azionisti e con gli investitori istituzionali.

## Tabella n. 1 - Struttura del Consiglio di Amministrazione e dei Comitati

(dati sulla partecipazione riferiti all'esercizio 2008)

Consiglio di Amministrazione								Comitato per il Controllo Interno		Comitato per la remunerazione	
Carica	Componenti	Tratto dalla lista	esecutivi	non esecutivi	indipendenti	***	Numero di altri incarichi *	**	***	**	***
Presidente e Amministratore Delegato	Andrea Riffeser Monti	(a)	X			100%	1				
Vice Presidente	Maria Luisa Monti Riffeser	(a)	X			100%	1				
Consigliere	Pompeo Borlone (1)	(c)		X		25%	0				
Consigliere	Matteo Riffeser Monti (2)	(a)		X		75%	1	X	67%		
Consigliere	Giorgio Giatti (2)	(a)		X	X	75%	1			X	100%
Consigliere	Roberto Tunioi (2)	(b)		X	X	75%	3			X	100%
Consigliere	Giorgio Cefis	(a)		X	X (d)	100%	3	X	100%		
Consigliere	Andrea Ceccherini	(a)		X	X	100%	0	X	67%	X	100%
Numero riunioni svolte durante l'esercizio di riferimento		CdA: n. 4						Comitato Controllo interno: n. 3		Comitato Remunerazione: n. 1	

\* In questa colonna è indicato il numero di incarichi di amministratore o sindaco ricoperti dal soggetto interessato in altre società quotate in mercati regolamentati, anche esteri, in società finanziarie, bancarie, assicurative o di rilevanti dimensioni.

\*\* In questa colonna è indicata con una "X" l'appartenenza del membro del CdA al Comitato.

\*\*\* In questa colonna è indicata la percentuale di partecipazione degli amministratori rispettivamente alle riunioni del CdA e dei Comitati.

(1) In carica fino all'assemblea del 28 aprile 2008

(2) In carica dall'assemblea del 28 aprile 2008

(a) Nominativo tratto dalla lista del socio di maggioranza Monti Riffeser Finanziaria S.r.l.

(b) Nominativo tratto dalla lista del socio di minoranza Tamburi Investment Partners S.p.A.

(c) Nominativo tratto dall'unica lista presentata dal socio di maggioranza Monti Riffeser Finanziaria S.r.l. per l'esercizio 2007.

(d) Considerato indipendente in deroga all'art. 3C1 del codice di Autodisciplina ma non ai sensi del TUF

**Tabella n. 2 – Collegio Sindacale**

CARICA	COMPONENTI	TRATTO DALLA LISTA	PERCENTUALE DI PARTECIPAZIONE ALLE RIUNIONI DEL COLLEGIO	NUMERO DI ALTRI INCARICHI**
Presidente	Pier Paolo Caruso (2)	(b)	57%	7
Sindaco effettivo	Ermanno Era (d)	(a)	100%	20
Sindaco effettivo	Amedeo Cazzola	(a)	100%	39
Sindaco effettivo	Massimo Gambini (1)	(c)	29%	24
Sindaco supplente	Massimiliano Magagnoli (1)	(c)	–	37
Sindaco supplente	Andrea Papponi	(a)	–	15
Sindaco supplente	Claudio Solferini	(a)	–	17
Sindaco supplente	Giovanni Ronzani (2)	(b)	–	3

Numero riunioni svolte durante l'esercizio di riferimento: n. 7

## NOTE

\*\* In questa colonna è indicato il numero di incarichi di amministratore o sindaco ricoperti dal soggetto interessato in altre società.

(1) In carica fino all'assemblea del 28 aprile 2008

(2) In carica dall'assemblea del 28 aprile 2008

(a) Nominativo tratto dalla lista del socio di maggioranza Monti Riffeser Finanziaria S.r.l.

(b) Nominativo tratto dalla lista del socio di minoranza Tamburi Investment Partners S.p.A.

(c) Nominativo tratto dall'unica lista presentata dal socio di maggioranza Monti Riffeser Finanziaria S.r.l. per gli esercizi 2005-2006-2007.

(d) Considerato indipendente in deroga all'art. 3C1 del codice di Autodisciplina

**Tabella n. 3 – Altre previsioni del Codice di Autodisciplina.**

	SI	NO	Sintesi delle motivazioni dell'eventuale scostamento dalle raccomandazioni del Codice
<b>Sistema delle deleghe e operazioni con parti correlate</b>			
Il CdA ha attribuito deleghe definendone:			
a) limiti	X		
b) modalità di esercizio	X		
c) e periodicità dell'informativa ?	X		
Il CdA si è riservato l'esame e approvazione delle operazioni aventi un particolare rilievo economico, patrimoniale e finanziario (incluse le operazioni con parti correlate) ?	X		
Il CdA ha definito linee-guida e criteri per l'identificazione delle operazioni "significative"?	X		
Le linee-guida ed i criteri di cui sopra sono descritti nella relazione?	X		
Il CdA ha definito apposite procedure per l'esame e l'approvazione delle operazioni con parti correlate?	X		
Le procedure per l'approvazione delle operazioni con parti correlate sono descritte nella relazione?	X		
<b>Procedure della più recente nomina di amministratori e sindaci</b>			
Il deposito delle candidature alla carica di amministratore è avvenuto con almeno dieci giorni di anticipo?	X		
Le candidature alla carica di amministratore erano accompagnate da esauriente informativa?	X		
Le candidature alla carica di amministratore erano accompagnate dall'indicazione dell'idoneità a qualificarsi come dipendenti?	X		
Il deposito delle candidature alla carica di sindaco è avvenuto con almeno dieci giorni di anticipo?	X		
Le candidature alla carica di sindaco erano accompagnate da esauriente informativa?	X		
<b>Assemblee</b>			
La società ha approvato un regolamento di Assemblea?		X	La Società non ha ritenuto opportuno istituire un regolamento di Assemblea.
Il regolamento è allegato alla relazione (o è indicato dove esso è ottenibile/scaricabile)?		X	
<b>Controllo Interno</b>			
La società ha nominato i preposti al controllo interno?	X		
I preposti sono gerarchicamente non dipendenti dai responsabili di aree operative?	X		
Unità organizzativa preposta del controllo interno (ex. art. 9.3 del Codice): Direzione Generale Holding	X		
<b>Investor relations</b>			
La società ha nominato un responsabile investor relations?	X		
Unità organizzativa e riferimenti del responsabile investor relations: Direzione Centrale Investor Relations	X		<b>Investitori istituzionali:</b> Monrif S.p.A. Via Enrico Mattei n. 106 40138 Bologna Telefono: +39 051 6006075 stefania.dalrio@monrif.net



**Monrif S.p.A.**

**Attestazione del bilancio d'esercizio e del bilancio consolidato ai sensi dell'art. 81-ter del Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni**

\*\*\*\*\*

I sottoscritti Sigg.ri Andrea Riffeser Monti, in qualità di Presidente ed Amministratore Delegato e Nicola Natali, in qualità di Dirigente Preposto, attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:

- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
- l'effettiva applicazione,

delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio di esercizio e del bilancio consolidato, nel corso del periodo 2008.

Al riguardo non sono emersi aspetti di rilievo.

Si attesta, inoltre,  
che il bilancio d'esercizio ed il bilancio consolidato:

- a) corrispondono alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
- b) sono redatti in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea (di seguito anche "IFRS") nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. 38/2005, che sono idonei a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento;

e che la relazione sulla gestione comprende una analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione, nonché della situazione dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento, unitamente alla descrizione dei principali rischi e incertezze cui sono esposti.

Bologna, 24 marzo 2009

**Il Presidente ed Amministratore Delegato**

Andrea Riffeser Monti

**Il Dirigente Preposto**

Nicola Natali

**BILANCIO CONSOLIDATO  
AL 31 DICEMBRE 2008**

**STATO PATRIMONIALE  
CONTO ECONOMICO  
NOTE AL BILANCIO CONSOLIDATO**

ONNR

## STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO

(in migliaia )	Note	al 31.12.2008	al 31.12.2007
<b>ATTIVITÀ</b>			
<b>Attività non correnti</b>			
Immobili, impianti e macchinari	1	205.391	220.769
Investimenti immobiliari	2	24.612	12.008
Attività immateriali	3	31.724	32.216
Partecipazioni valutate al metodo del patrimonio netto	4	3.984	3.984
Partecipazioni valutate al metodo del costo	4	964	1.301
Attività finanziarie non correnti	5	6.760	13.220
Attività per imposte differite	6	16.009	12.557
<b>Totale attività non correnti</b>		<b>289.444</b>	<b>296.055</b>
<b>Attività correnti</b>			
Rimanenze	7	11.660	11.915
Crediti commerciali e diversi	8	85.149	87.540
Attività finanziarie correnti	9	116	177
Crediti per imposte correnti	10	737	578
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	11	17.241	14.552
<b>Totale attività correnti</b>		<b>114.903</b>	<b>114.762</b>
<b>TOTALE ATTIVITÀ</b>		<b>404.347</b>	<b>410.817</b>
<b>PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ</b>			
(in migliaia)	Note	al 31.12.2008	al 31.12.2007
<b>Patrimonio netto</b>			
Capitale sociale	12	77.647	77.669
Riserve	13	(1.770)	4.375
Utili (perdite) accumulati	14	(26.226)	(13.014)
Interessi delle minoranze	15	18.377	25.364
<b>Totale patrimonio netto</b>		<b>68.028</b>	<b>94.394</b>
<b>Passività non correnti</b>			
Debiti finanziari non correnti	16	36.262	26.174
Fondo rischi, oneri ed altri debiti	17	9.474	8.165
Fondo TFR e trattamento di quiescenza	18	41.781	45.294
Debiti per locazioni finanziarie	19	43.476	48.899
Debiti per imposte differite	20	5.665	5.874
<b>Totale passività non correnti</b>		<b>136.658</b>	<b>134.406</b>
<b>Passività correnti</b>			
Debiti commerciali	21	47.119	58.236
Altri debiti correnti	22	40.760	42.313
Debiti finanziari	16	105.390	77.705
Debiti per locazioni finanziarie	19	6.247	3.296
Debiti per imposte correnti	23	145	467
<b>Totale passività correnti</b>		<b>199.661</b>	<b>182.017</b>
<b>TOTALE PASSIVITÀ</b>		<b>336.319</b>	<b>316.423</b>
<b>TOTALE PASSIVITÀ E PATRIMONIO NETTO</b>		<b>404.347</b>	<b>410.817</b>

## CONTO ECONOMICO

(in migliaia )	Note	Anno 2008	Anno 2007
Ricavi	24	277.584	282.949
Altri ricavi	25	7.576	7.104
Variazione nelle rimanenze di prodotti finiti e prodotti in corso di lavorazione	25	(271)	(769)
<b>Totale</b>		<b>284.889</b>	<b>289.284</b>
Consumi di materie prime ed altri	26	54.077	53.517
Costi del lavoro	27	119.808	122.336
Ammortamenti e perdite di valore delle immobilizzazioni	28	17.721	15.389
Altri costi operativi	29	103.329	103.730
<b>Totale</b>		<b>294.935</b>	<b>294.972</b>
<b>Risultato operativo</b>		<b>(10.046)</b>	<b>(5.688)</b>
Proventi finanziari		1.126	1.931
Oneri finanziari		10.543	5.502
Proventi (oneri) finanziari	30	(9.417)	(3.571)
Proventi e (oneri) da valutazione delle partecipazioni	31	–	(164)
<b>Utile (perdita) prima delle imposte e degli interessi delle minoranze</b>		<b>(19.463)</b>	<b>(9.423)</b>
Totale imposte correnti e differite	32	358	4.216
<b>Utile (perdita) prima degli interessi delle minoranze</b>		<b>(19.821)</b>	<b>(13.639)</b>
Interessi delle minoranze (Utile) Perdita	33	4.409	2.199
<b>Risultato dell'esercizio</b>		<b>(15.412)</b>	<b>(11.440)</b>
<b>Risultato base e diluito per azione</b>	34	<b>(0,103)</b>	<b>(0,076)</b>

## RENDICONTO FINANZIARIO

(in migliaia )	Anno 2008	Anno 2007
<b>FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITÀ OPERATIVA</b>		
<b>Utile (Perdita) netto prima delle interessenze dei terzi</b>	<b>(19.821)</b>	<b>(13.639)</b>
Rettifiche per:		
ammortamenti	17.721	15.389
accantonamenti	5.975	2.974
elementi non monetari	3.889	2.520
elementi della gestione finanziaria e di investimento	(6)	8
Variazioni delle attività e passività operative	3.819	11.761
Variazione dei fondi	(8.179)	(10.056)
Variazione delle imposte differite	(3.661)	(1.081)
<b>DISPONIBILITÀ LIQUIDE GENERATE (ASSORBITE) DALLA GESTIONE OPERATIVA (A)</b>	<b>(263)</b>	<b>7.876</b>
<b>FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO</b>		
Variazione debiti verso fornitori per acquisto di immobilizzazioni materiali	(8.451)	3.331
Variazione crediti per anticipi v/società di leasing per acquisti immobilizzazioni materiali	–	11.664
Acquisto di immobilizzazioni materiali	(19.886)	(71.625)
Vendita di immobilizzazioni materiali	240	288
Acquisto di immobilizzazioni immateriali	(732)	(1.647)
Vendita di immobilizzazioni immateriali	48	–
Acquisto azioni proprie	(25)	(7)
Acquisti di partecipazioni, al netto delle disponibilità acquisite	(6)	(20)
Vendita di partecipazioni	343	–
Dividendi percepiti	576	576
<b>DISPONIBILITÀ LIQUIDE GENERATE (ASSORBITE) DALLA GESTIONE DI INVESTIMENTO (B)</b>	<b>(27.893)</b>	<b>(57.440)</b>
<b>FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO</b>		
Variazione netta delle attività finanziarie correnti	315	624
Variazione netta dei crediti finanziari correnti	(2.033)	(2)
Variazione netta delle passività finanziarie correnti	32.682	12.571
Variazione netta delle passività finanziarie non correnti	4.665	29.835
<b>DISPONIBILITÀ LIQUIDE GENERATE DALLA GESTIONE FINANZIARIA (C)</b>	<b>35.629</b>	<b>43.028</b>
<b>VARIAZIONE DEI TERZI (E)</b>	<b>(4.784)</b>	<b>(4.053)</b>
<b>INCREMENTO (DECREMENTO) DELLE DISPONIBILITÀ LIQUIDE E DEI MEZZI EQUIVALENTI (F=A+B+C+D+E)</b>	<b>2.689</b>	<b>(10.589)</b>
<b>DISPONIBILITÀ LIQUIDE (INDEBITAMENTO) E MEZZI EQUIVALENTI ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO (G)</b>	<b>14.552</b>	<b>25.141</b>
<b>DISPONIBILITÀ LIQUIDE (INDEBITAMENTO) E MEZZI EQUIVALENTI ALLA FINE DELL'ESERCIZIO (H=F+G)</b>	<b>17.241</b>	<b>14.552</b>
<hr/>		
(in migliaia di euro)		<b>31.12.2008</b>
Interessi incassati (pagati) netti		(8.708)
Imposte (IRAP) pagate		4.375

## VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO

(in migliaia di euro)	Capitale	Riserva legale	Riserva da fair value	Altre riserve	Utile (perdita) a nuovo	Utile (perdita) a nuovo IAS/IFRS '03	Utile (perdita) a nuovo IAS/IFRS '04	Utile (perdita) esercizio	Interessi delle minoranze	Totale
<b>Patrimonio netto al 1° gennaio 2007</b>	<b>77.673</b>	<b>4.304</b>	<b>1.588</b>	<b>1.083</b>	<b>-2.269</b>	<b>8.579</b>	<b>-6.828</b>	<b>-2.003</b>	<b>30.367</b>	<b>112.494</b>
Destinazione risultato 2006					-2.003			2.003		—
Variazione riserva fair value			-2.600		950				-950	-2.600
Valutazione riserva IAS 2003					-886	886				—
Acquisto azioni proprie	-4				-3					-7
Movimentazione terzi									-4.053	-4.053
Risultato 2007								-11.440		-11.440
<b>Patrimonio netto al 31 dicembre 2007</b>	<b>77.669</b>	<b>4.304</b>	<b>-1.012</b>	<b>1.083</b>	<b>-4.211</b>	<b>9.465</b>	<b>-6.828</b>	<b>-11.440</b>	<b>25.364</b>	<b>94.394</b>
Destinazione risultato 2007					-11.440			11.440		
Variazione riserva fair value			-6.079		2.203				-2.203	-6.079
Variazione riserva IAS 2003			-66							-66
Acquisto azioni proprie	-22				-3					-25
Movimentazione terzi									-4.784	-4.784
Risultato dell'esercizio								-15.412		-15.412
<b>Patrimonio netto al 31 dicembre 2008</b>	<b>77.647</b>	<b>4.304</b>	<b>-7.157</b>	<b>1.083</b>	<b>-13.451</b>	<b>9.465</b>	<b>-6.828</b>	<b>-15.412</b>	<b>18.377</b>	<b>68.028</b>

## INFORMAZIONI SOCIETARIE

Il Bilancio consolidato della società Monrif S.p.A. per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2008 è stato approvato ed autorizzato alla pubblicazione dal Consiglio di Amministrazione in data 24 marzo 2009.

Monrif S.p.A. è una società per azioni, quotata alla Borsa di Milano, con sede sociale a Bologna in via Enrico Mattei, 106.

Il Gruppo Monrif, di cui la capogruppo è la holding finanziaria, opera nel settore Media, nel settore dei servizi alberghieri e nel settore immobiliare:

- quotidiani con le testate *QN Quotidiano Nazionale*, *Il Resto del Carlino*, *La Nazione*, *Il Giorno*;
- periodici con *Onda TV*, *Cavallo Magazine*, *Enigmistica*;
- pubblicità con la concessionaria SPE Società Pubblicità Editoriale S.p.A.;
- stampa tramite Poligrafici Printing S.p.A. holding che controlla Grafica Editoriale Printing S.r.l., CSP Centro Stampa Poligrafici S.r.l. e Rotopress International S.r.l.;
- new media tramite la società Monrif Net S.r.l.;
- servizi alberghieri tramite la EGA S.r.l.;
- immobiliare tramite le società Poligrafici Real Estate S.p.A. e Monrif Investimenti & Sviluppo S.r.l..

La testata *Il Resto del Carlino* è il primo quotidiano in Emilia Romagna, Marche e Veneto meridionale, *La Nazione* è la testata leader in Toscana, Umbria e parte della Liguria, infine *Il Giorno* è distribuito in tutto il nord Italia e nei principali capoluoghi del centro. Tutte le 42 edizioni delle nostre testate sono distribuite con *QN Quotidiano Nazionale* che costituisce il fascicolo di informazione nazionale.

### Criteri di redazione

Il bilancio è stato redatto in base al principio del costo storico ad eccezione delle attività finanziarie destinate alla vendita che sono iscritte al valore equo (fair value).

Il Gruppo ha adottato per lo schema di stato patrimoniale il metodo che prevede la rappresentazione delle attività e delle passività distinte tra "correnti" e "non correnti". Per lo schema di conto economico è stato scelto il criterio di

classificazione denominato “per natura” in quanto ritenuto il più adatto a rappresentare l’informativa societaria. Per lo stesso motivo si è scelto di adottare il “metodo indiretto” per la redazione del rendiconto finanziario.

Tutti i valori sono espressi in euro che è la moneta funzionale in cui opera la società (migliaia per consolidato), se non diversamente indicato.

### **Espressione di conformità agli IAS/IFRS**

Il bilancio consolidato al 31 dicembre 2008 è stato predisposto in conformità ai principi contabili internazionali (IAS/IFRS) emessi dall'International Accounting Standards Board ed omologati dall'Unione Europea, incluse tutte le interpretazioni dell'International Financing Reporting Interpretations Committee (IFRIC), nonché secondo i provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. 38/2005, in vigore a tale data.

### **Principi di consolidamento**

I prospetti contabili relativi alla situazione patrimoniale ed economica delle controllate sono redatti adottando i medesimi principi contabili della Capogruppo.

Nel caso in cui la data di chiusura del bilancio delle imprese controllate sia diversa da quella della Capogruppo, i bilanci di dette imprese, utilizzati ai fini del consolidamento, sono predisposti alla medesima data di chiusura della Capogruppo; in particolare, vengono effettuate le opportune rettifiche per riflettere gli effetti delle operazioni significative o degli eventi che sono avvenuti fra la data di chiusura della controllata e la data di riferimento del bilancio della Capogruppo.

Nella preparazione del bilancio consolidato vengono assunte linea per linea le attività, le passività, nonché i costi e i ricavi delle imprese consolidate nel loro ammontare complessivo, attribuendo ai soci di minoranza in apposite voci dello stato patrimoniale e del conto economico la quota del patrimonio netto e del risultato dell'esercizio di loro spettanza. Il valore contabile della partecipazione in ciascuna delle controllate è eliminato a fronte della corrispondente quota di patrimonio netto di ciascuna delle controllate comprensiva degli eventuali adeguamenti al fair value ed allocazioni residuali alla data di acquisizione.

Tutti i saldi e le transazioni infragruppo, inclusi eventuali utili non realizzati derivanti da rapporti intrattenuti tra società del Gruppo, sono eliminati. Gli utili e le perdite realizzati con società collegate sono eliminati per la parte di pertinenza del Gruppo. Le perdite infragruppo sono eliminate a eccezione del caso in cui esse siano rappresentative di perdite durevoli.

Le partecipazioni del Gruppo in società collegate sono valutate con il metodo del Patrimonio Netto. Queste sono società nelle quali il Gruppo esercita un'influenza notevole. I bilanci delle società collegate sono utilizzati dal Gruppo per l'applicazione del metodo del patrimonio netto. Le chiusure contabili delle società collegate e del Gruppo sono effettuate alla medesima data e utilizzando i medesimi principi contabili. Le partecipazioni in società collegate sono iscritte nello stato patrimoniale al costo incrementato dalle variazioni successive all'acquisizione nella quota di pertinenza del Gruppo nel patrimonio netto della società collegata, diminuito di ogni eventuale perdita di valore. Il conto economico riflette la quota di pertinenza del Gruppo del risultato dell'esercizio della società collegata. Nel caso in cui in una società collegata rilevi una rettifica con diretta imputazione a patrimonio netto, il Gruppo rileva anche in questo caso la sua quota di pertinenza e ne dà rappresentazione, quando è applicabile, nel prospetto di movimentazione del patrimonio netto.

Non è stata applicata nessuna deroga ai principi contabili internazionali nella redazione del presente bilancio.

I principi contabili adottati sono omogenei rispetto a quelli utilizzati nel bilancio comparativo al 31 dicembre 2007, ad eccezione di quanto di seguito esposto.



## PRINCIPI CONTABILI

### PRINCIPI CONTABILI E VARIAZIONI AI PRINCIPI CONTABILI APPLICABILI DAL 1° GENNAIO 2008

#### Segmenti operativi

Tale principio, emanato nel novembre del 2006 ed effettivo per gli esercizi che iniziano al 1 gennaio 2009 o successivamente, richiede la presentazione di informazioni circa i segmenti operativi del Gruppo e sostituisce i requisiti per la determinazione dei settori primari (business) e secondari (geografici). Il Gruppo ha scelto di non applicare anticipatamente l'IFRS 8 nel 2008, in considerazione del fatto che la mancata adozione non avrebbe comportato effetti rilevanti a carico del bilancio di esercizio, in quanto le informazioni sono prevalentemente di natura qualitativa e i segmenti operativi sono identici ai settori identificati precedentemente dal Gruppo in base allo IAS 14 "Informativa Settoriale".

In data 5 luglio 2007 l'IFRIC ha emesso l'interpretazione IFRIC 14 sullo IAS 19 – *Il limite relativo a un'attività a servizio di un piano a benefici definiti, le previsioni di contribuzione minima e la loro interazione* applicabile in modo retrospettivo dal 1° gennaio 2008.

L'interpretazione fornisce le linee guida generali su come determinare l'ammontare limite stabilito dallo IAS 19 per il riconoscimento delle attività a servizio dei piani e fornisce una spiegazione circa gli effetti contabili causati dalla presenza di una clausola di copertura minima del piano. L'adozione di tale interpretazione non riguarda la redazione del presente bilancio.

In data 13 ottobre 2008 lo IASB ha emesso un emendamento allo IAS 39 – *Strumenti finanziari: Rilevazione e valutazione* e all'IFRS 7 – *Strumenti finanziari: informazioni integrative* che consente, in particolari circostanze, di riclassificare certe attività finanziarie diverse dai derivati della categoria contabile "valutate a fair value attraverso il conto economico".

L'emendamento permette, inoltre, di trasferire prestiti e crediti dalla categoria contabile "disponibili per la vendita" alla categoria contabile "detenuti fino a scadenza", se la società ha l'intenzione e le capacità di detenere tali strumenti per un determinato periodo futuro. L'emendamento è applicabile dal 1° luglio 2008, tuttavia la sua adozione non ha comportato la rilevazione di alcun effetto nel presente bilancio dal momento che il Gruppo non ha operato nessuna delle riclassifiche in esso consentite.

#### Interpretazioni applicabili dal 1° gennaio 2008 non rilevanti per il Gruppo

L'interpretazione IFRIC 12 – *Contratti di servizi in concessione* (che deve essere applicata dal 1° gennaio 2008 e che non è ancora stata omologata dall'Unione Europea) disciplina fattispecie e casistiche non presenti all'interno del Gruppo.

#### Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni non ancora applicabili e non adottati in via anticipata dal Gruppo

In data 6 settembre 2007 lo IASB ha emesso una versione rivista dello IAS 1 – Presentazione del bilancio che deve essere applicata dal 1° gennaio 2009. La nuova versione del principio richiede che tutte le variazioni generate da transazioni con i soci siano presentate in un prospetto delle variazioni di patrimonio netto. Tutte le transazioni generate con soggetti terzi (comprehensive income) devono, invece, essere esposte in un unico prospetto dei comprehensive income oppure in due separati prospetti (conto economico e prospetto dei comprehensive income). In ogni caso le variazioni generate da transazioni con i terzi non possono essere rilevate nel prospetto delle variazioni del patrimonio netto. L'adozione di tale principio non produrrà alcun effetto dal punto di vista della valutazione delle poste di bilancio.

In data 10 gennaio 2008 lo IASB ha emesso una versione aggiornata dell'IFRS 3 – *Aggregazioni aziendali*, ed ha emendato lo IAS 27 – *Bilancio consolidato e separato*. Le principali modifiche apportate all'IFRS 3 riguardano l'eliminazione dell'obbligo di valutare le singole attività e passività della controllata al fair value in ogni acquisizione successiva, nel caso di acquisizione per gradi di società controllate. Il goodwill in tali casi sarà determinato come differenziale tra il valore delle partecipazioni immediatamente prima dell'acquisizione, il corrispettivo della transazione ed il valore delle attività nette acquisite. Inoltre, nel caso in cui la società non acquisti il 100% della partecipazione, la quota di patrimonio netto di competenza di terzi può essere valutata sia al fair value, sia utilizzando il metodo già previsto in precedenza dall'IFRS 3. La versione rivista del principio prevede, inoltre, l'imputazione a conto economico di tutti i costi connessi all'aggregazione aziendale e la rilevazione alla data di acquisizione delle passività per pagamenti sottoposti a condizione. Nell'emendamento allo IAS 27, invece, lo IASB ha stabilito che le modifiche nella quota di interessenza che non costituiscono una perdita di controllo devono essere trattate come equity transaction e quindi devono avere contropartita a patrimonio netto. Inoltre, viene stabilito che quando una società controllante cede il controllo in una propria partecipata ma continua comunque a detenere un'interessenza nella società, deve valutare la partecipazione mantenuta in bilancio al fair value ed imputare eventuali utili o perdite derivanti dalla perdita del controllo a conto economico. Infine, l'emendamento allo IAS 27 richiede che tutte le perdite attribuibili ai soci

di minoranza siano allocate alla quota di patrimonio netto dei terzi, anche quando queste eccedano la loro quota di pertinenza del capitale della partecipata. Le nuove regole devono essere applicate in modo prospettico dal 1° gennaio 2010. Alla data del presente bilancio, gli organi competenti dell'Unione Europea non hanno ancora concluso il processo di omologazione necessario per l'applicazione del principio e dell'emendamento.

In data 17 gennaio 2008 lo IASB ha emesso un emendamento all'IFRS 2 – Condizioni di maturazione e cancellazione in base al quale, ai fini della valutazione degli strumenti di remunerazione basati su azioni, solo le condizioni di servizio e le condizioni di performance possono essere considerate delle condizioni di maturazione dei piani. L'emendamento chiarisce inoltre che, in caso di annullamento del piano, occorre applicare lo stesso trattamento contabile sia che esso derivi dalla società, sia che esso derivi dalla controparte. L'emendamento sarà applicato in modo retrospettivo dal Gruppo dal 1° gennaio 2009; il Gruppo ritiene che l'adozione di tale emendamento non comporterà la rilevazione di effetti significativi.

In data 22 maggio 2008 lo IASB ha emesso un insieme di modifiche agli IFRS ("improvement"); di seguito vengono citate quelle indicate dallo IASB come variazioni che comporteranno un cambiamento nella presentazione, riconoscimento e valutazione delle poste di bilancio, tralasciando invece quelle che determineranno solo variazioni terminologiche o cambiamenti editoriali con effetti minimi in termini contabili o quelle che si riferiscono a problematiche non presenti nel Gruppo.

**IFRS 5 – Attività non correnti destinate alla vendita e attività operative cessate:**

la modifica, che deve essere applicata dal 1° gennaio 2010 in modo prospettico, stabilisce che se un'impresa è impegnata in un piano di cessione che comporti la perdita del controllo su una partecipata, tutte le attività e passività della controllata devono essere riclassificate tra le attività destinate alla vendita, anche se dopo la cessione l'impresa deterrà ancora una quota partecipativa minoritaria nella controllata.

**IAS 1 – Presentazione del bilancio (rivisto nel 2007):**

la modifica, che deve essere applicata dal 1° gennaio 2009 in modo prospettico, richiede che le attività e passività derivanti da strumenti finanziari derivati che non sono detenuti ai fini della negoziazione siano classificati in bilancio distinguendo tra attività e passività correnti e non correnti. L'adozione di tale modifica non produrrà alcun effetto dal punto di vista della valutazione delle poste di bilancio.

**IAS 16 – Immobili, impianti e macchinari:**

la modifica deve essere applicata dal 1° gennaio 2009 in modo retrospettivo e stabilisce che le imprese il cui business caratteristico è il renting devono riclassificare nel magazzino i beni che cessano di essere locati e sono destinati alla vendita e, conseguentemente, i corrispettivi derivanti dalla loro cessione devono essere riconosciuti come ricavi. I corrispettivi pagati per costruire o acquistare beni da locare ad altri, nonché i corrispettivi incassati dalla successiva vendita di tali beni costituiscono, ai fini del rendiconto finanziario, flussi di cassa derivanti dalle attività operative (e non dalle attività di investimento). L'adozione di tale modifica non produrrà alcun effetto dal punto di vista della valutazione delle poste di bilancio.

**IAS 19 – Benefici ai dipendenti:**

l'emendamento deve essere applicato dal 1° gennaio 2009 in modo prospettico alle variazioni nei benefici intervenute successivamente a tale data e chiarisce la definizione di costo/provento relativo alle prestazioni di lavoro passate e stabilisce che in caso di riduzione di un piano, l'effetto da imputarsi immediatamente a conto economico deve comprendere solo la riduzione di benefici relativamente a periodi futuri, mentre l'effetto derivante da eventuali riduzioni legato a periodi di servizio passati deve essere considerato un costo negativo relativo alle prestazioni di lavoro passate. Il Board, inoltre, ha rielaborato la definizione di benefici a breve termine e di benefici a lungo termine e ha modificato la definizione di rendimento delle attività, stabilendo che questa voce deve essere esposta al netto di eventuali oneri di amministrazione che non siano già inclusi nel valore dell'obbligazione.

**IAS 20 – Contabilizzazione e informativa dei contributi pubblici:**

la modifica, che deve essere applicata in modo prospettico dal 1° gennaio 2009, stabilisce che i benefici derivanti da prestiti dello stato concessi ad un tasso di interesse inferiore a quello di mercato devono essere trattati come contributi pubblici e quindi seguire le regole di riconoscimento stabilite dallo IAS 20.

**IAS 28 – Partecipazioni in imprese collegate:**

la modifica, che deve essere applicata (anche solo prospetticamente) dal 1° gennaio 2009, stabilisce che nel caso di partecipazioni valutate secondo il metodo del patrimonio netto, un'eventuale perdita di valore non deve essere allocata alle singole attività (e in particolare all'eventuale goodwill) che compongono il valore di carico della partecipazione, ma al valore della partecipata nel suo complesso. Pertanto, in presenza di condizioni per un successivo ripristino di valore, tale ripristino deve essere riconosciuto integralmente.

**IAS 36 – Perdite di valore di attività:**

la modifica, che deve essere applicata dal 1° gennaio 2009, prevede che siano fornite informazioni aggiuntive nel caso in cui la società determini il valore recuperabile delle cash generating unit utilizzando il metodo dell'attualizzazione dei flussi di cassa.

### **IAS 38 – Attività immateriali:**

la modifica deve essere applicata dal 1° gennaio 2009 in modo retrospettivo e stabilisce il riconoscimento a conto economico dei costi promozionali e di pubblicità. Inoltre, stabilisce che nel caso in cui l'impresa sostenga oneri aventi benefici economici futuri senza l'iscrizione di attività immateriali, questi devono essere imputati a conto economico nel momento in cui l'impresa stessa ha il diritto di accedere al bene, se si tratta di acquisto di beni, o in cui il servizio è reso, se si tratta di acquisto di servizi. Inoltre, il principio è stato modificato per consentire alle imprese di adottare il metodo delle unità prodotte per determinare l'ammortamento delle attività immateriali a vita utile definita. Alla data di emissione del presente bilancio, il Gruppo sta valutando gli effetti derivanti dall'adozione di tale emendamento.

### **IAS 39 – Strumenti finanziari:**

rilevazione e valutazione: l'emendamento, che deve essere applicato dal 1° gennaio 2009 in modo retrospettivo, chiarisce come deve essere calcolato il nuovo tasso di rendimento effettivo di uno strumento finanziario al termine di una relazione di copertura del fair value; chiarisce, inoltre, che il divieto di riclassificare nella categoria degli strumenti finanziari con adeguamento del fair value a conto economico non deve essere applicato agli strumenti finanziari derivati che non possono più essere qualificati come di copertura o che invece diventano di copertura. Infine, per evitare conflitti con il nuovo IFRS 8 – Segmenti operativi, elimina i riferimenti alla designazione di uno strumento di copertura di settore.

In data 3 luglio 2008 l'IFRIC ha emesso l'interpretazione IFRIC 16 – *Copertura di una partecipazione in un'impresa estera*, con cui è stata eliminata la possibilità di applicare l'hedge accounting per le operazioni di copertura delle differenze cambio originate tra valuta funzionale della partecipata estera e valuta di presentazione del bilancio consolidato. L'interpretazione chiarisce, inoltre, che, nel caso di operazioni di copertura di una partecipazione in un'impresa estera, lo strumento di copertura può essere detenuto da ogni società facente parte del gruppo e che, in caso di cessione della partecipazione, per la determinazione del valore da riclassificare dal patrimonio netto a conto economico deve essere applicato lo IAS 21 – *Effetti della conversione in valuta*. L'interpretazione deve essere applicata dal 1° gennaio 2009. Alla data del presente bilancio, gli organi competenti dell'Unione Europea non hanno ancora concluso il processo di omologazione necessario per la sua applicazione. In data 31 luglio 2008 lo IASB ha emesso un emendamento allo IAS 39 – *Strumenti Finanziari: rilevazione e valutazione* che deve essere applicato in modo retrospettivo dal 1° gennaio 2010. L'emendamento chiarisce l'applicazione del principio per la definizione del sottostante oggetto di copertura in situazioni particolari. Alla data del presente bilancio, gli organi competenti dell'Unione Europea non hanno ancora concluso il processo di omologazione necessario per la sua applicazione.

**Improvement allo IAS 40 – Investimenti immobiliari:** la modifica, che deve essere applicata in modo prospettico dal 1° gennaio 2009, stabilisce che gli investimenti immobiliari in corso di costruzione rientrano nell'ambito di applicazione dello IAS 40, anziché in quello dello IAS 16.

## **PRINCIPI CONTABILI, EMENDAMENTI ED INTERPRETAZIONI NON APPLICABILI DAL GRUPPO**

Si ricorda, infine, che sono stati emessi i seguenti emendamenti ed interpretazioni che disciplinano fattispecie e casistiche non presenti all'interno del Gruppo alla data del presente bilancio:

In data 14 febbraio 2008 lo IASB ha emesso un emendamento allo IAS 32 – *Strumenti finanziari: Presentazione* e allo IAS 1 – *Presentazione del Bilancio – Strumenti finanziari con opzione a vendere e obbligazioni in caso di liquidazione*. In particolare, l'emendamento richiede alla società di classificare come strumenti di patrimonio netto gli strumenti finanziari di tipo puttable e gli strumenti finanziari che impongono alla società un'obbligazione a consegnare ad un terzo una quota di partecipazioni nelle attività della società. Tale emendamento deve essere applicato dal 1° gennaio 2009 in modo prospettico.

**Improvement** allo IAS 28 – *Partecipazioni in imprese collegate*, e allo IAS 31 – *Partecipazioni in joint venture*: tali emendamenti, che devono essere applicati dal 1° gennaio 2009, prevedono che siano fornite informazioni aggiuntive anche per le partecipazioni in imprese collegate e joint venture valutate al fair value secondo lo IAS 39. Coerentemente sono stati modificati l'IFRS 7 – *Strumenti finanziari: informazioni integrative* e lo IAS 32 – *Strumenti finanziari: esposizione in bilancio*.

**Improvement** allo IAS 29 – *Informazioni contabili in economie iperinflazionate*: la precedente versione del principio non rifletteva il fatto che alcune attività o passività potrebbero essere valutate in bilancio sulla base del valore corrente anziché del costo storico. La modifica, introdotta per prendere in considerazione tale eventualità, deve essere applicata dal 1° gennaio 2009 in modo prospettico.

IFRIC 13 – *Programmi di fidelizzazione dei clienti* (che deve essere applicata dal 1° gennaio 2009).

IFRIC 15 – *Contratti per la costruzione di beni immobili* (che deve essere applicata dal 1° gennaio 2009 e non è ancora stata omologata dall'Unione Europea).

## **PRINCIPI CONTABILI E CRITERI DI VALUTAZIONE INVARIATI RISPETTO AL 31 DICEMBRE 2007**

### **Conversione delle poste in valuta estera**

La valuta funzionale e di presentazione adottata dal Gruppo Monrif è l'euro.

Le transazioni in valuta estera sono rilevate, inizialmente, al tasso di cambio in essere alla data dell'operazione. Le attività e le passività monetarie denominate in valuta estera sono riconvertite nella valuta funzionale al tasso di cambio in essere alla data di chiusura del bilancio. Tutte le differenze cambio sono rilevate nel conto economico del bilancio. Gli effetti sui cambi sono rilevati a fronte di componenti finanziarie.

### **Immobili, impianti e macchinari – Investimenti immobiliari**

Gli immobili, gli impianti ed i macchinari, gli investimenti immobiliari sono rilevati inizialmente al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori direttamente imputabili, al netto di eventuali sconti commerciali.

I costi di manutenzione sono capitalizzati nella rispettiva voce di pertinenza solo se essi permettono un significativo incremento nelle prestazioni o nella durata del bene relativo.

Dopo la rilevazione iniziale, gli immobili, gli impianti e macchinari e gli investimenti immobiliari sono iscritti al netto degli ammortamenti accumulati e di qualsiasi perdita per riduzione di valore accumulata.

L'ammortamento è calcolato sistematicamente sul valore del bene, dedotto il valore residuo al termine della vita utile, al netto dei costi di dismissione, in base alle aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione dei beni, a partire dal momento in cui l'attività è disponibile all'uso.

La vita utile stimata è riesaminata con periodicità annuale ed eventuali cambiamenti, laddove necessari, sono apportati con applicazione prospettica.

Le aliquote applicate dalla Società sono le seguenti:

- fabbricati ed investimenti immobiliari: dal 2% al 3%
- impianti e macchinari: dal 5% al 25%

I terreni, considerati beni a vita utile illimitata, non sono soggetti ad ammortamento.

Il valore netto contabile delle immobilizzazioni materiali, impianti e macchinari e investimenti immobiliari, è sottoposto a verifica ad ogni chiusura di bilancio sulla base dell'analisi di indicatori rappresentativi dell'esistenza di potenziali perdite di valore delle attività.

Se esiste un'indicazione di questo tipo e nel caso in cui il valore di carico ecceda il valore di recupero, le attività vengono svalutate; qualora in esercizi successivi venissero meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario. Il ripristino di una perdita di valore viene imputata a conto economico.

Per valore di recupero si intende il maggiore tra il valore equo di un'attività o di una attività generatrice di flussi finanziari decrementato dei costi di vendita ed il suo valore d'uso, ed è determinato per singola attività a meno che tale attività non generi flussi finanziari ampiamente dipendenti da quelli generati da altre attività o gruppi di attività. Per determinare il valore d'uso di un'attività si calcola il valore attuale dei flussi finanziari futuri stimati, al lordo delle imposte, applicando un tasso di sconto, ante imposte, che riflette le valutazioni correnti di mercato del valore temporale del denaro e dei rischi specifici dell'attività.

I contratti di leasing finanziario, che sostanzialmente trasferiscono alla Società tutti i rischi ed i benefici derivanti dalla proprietà del bene locato, sono capitalizzati dalla data di inizio del leasing, *al valore* equo del bene locato o, se minore, al valore attuale dei canoni di leasing. I canoni di leasing sono ripartiti tra quota capitale e quota interessi in modo da ottenere l'applicazione di un tasso di interesse costante sul saldo residuo del debito.

Gli oneri finanziari direttamente imputabili all'acquisizione, alla costruzione o alla produzione di un bene che giustifica una capitalizzazione sono inclusi nel costo di quel bene. Tali oneri finanziari sono capitalizzati come parte del costo del bene se è probabile che essi comporteranno benefici economici futuri per l'impresa e se possono essere attendibilmente determinati. Gli altri oneri finanziari devono essere rilevati come costo nell'esercizio nel quale sono sostenuti. La capitalizzazione degli oneri finanziari come parte del costo di un bene che giustifica una capitalizzazione inizia quando:

- (a) si stanno sostenendo i costi per l'ottenimento del bene;
- (b) si stanno sostenendo gli oneri finanziari;
- (c) sono in corso le attività necessarie per predisporre il bene per il suo utilizzo previsto o per la vendita.

La capitalizzazione degli oneri finanziari è interrotta quando sono sostanzialmente completate tutte le operazioni necessarie per predisporre il bene che giustifica una capitalizzazione nelle condizioni per il suo utilizzo previsto o la sua vendita.

I contratti di leasing nei quali il locatore conserva sostanzialmente tutti i rischi e i benefici tipici della proprietà sono classificati come leasing operativi. I canoni di leasing operativi sono imputati a conto economico in quote costanti ripartite secondo la durata del contratto.

### **Avviamento**

L'avviamento, derivante dall'acquisizione di società controllate o collegate, è inizialmente iscritto al costo e rappresenta l'eccedenza del costo d'acquisto rispetto alla quota di pertinenza del valore equo (fair value) riferito ai valori identificabili delle attività, delle passività e delle passività potenziali delle società acquisite. L'eventuale differenza negativa ("avviamento negativo") è invece rilevata a conto economico al momento dell'acquisizione.

Dopo l'iniziale iscrizione, l'avviamento viene decrementato delle eventuali perdite di valore accumulate, determinate con le modalità descritte nel seguito.

L'avviamento relativo a partecipazioni in società collegate è incluso nel valore di carico di tali società.

L'avviamento viene sottoposto a un'analisi di recuperabilità con cadenza annuale o anche più breve nel caso in cui si verificano eventi o cambiamenti di circostanze che possano far emergere eventuali perdite di valore. Alla data di acquisizione l'eventuale avviamento emergente viene allocato a ciascuna delle unità generatrici di flussi finanziari che ci si attende beneficeranno degli effetti sinergici derivanti dall'acquisizione. L'eventuale perdita di valore è identificata attraverso valutazioni che prendono a riferimento la capacità di ciascuna unità di produrre flussi finanziari atti a recuperare la parte di avviamento a essa allocata, con le modalità indicate nelle note al bilancio relative alle Attività Immateriali. Nel caso in cui il valore recuperabile da parte dell'unità generatrice di flussi sia inferiore al valore di carico attribuito, si rileva la relativa perdita di valore. Tale perdita di valore non è ripristinata nel caso in cui vengano meno i motivi che l'hanno generata.

Al momento della cessione di una parte o dell'intera impresa precedentemente acquisita, e dalla cui acquisizione era emerso un avviamento, nella determinazione della plusvalenza o della minusvalenza da cessione si tiene conto del corrispondente valore residuo dell'avviamento.

L'avviamento non è sottoposto ad ammortamento.

In sede di prima adozione degli IAS/IFRS, il Gruppo ha scelto di non applicare l'IFRS 3 "*aggregazioni di imprese*" in modo retroattivo alle acquisizioni avvenute prima del 1° gennaio 2004; di conseguenza l'avviamento generato su acquisizioni antecedenti la data di transizione agli IAS/IFRS è stato mantenuto al precedente valore determinato secondo i principi contabili italiani, previa verifica e rilevazione di eventuali perdite di valore.

### **Altre attività immateriali**

Le attività immateriali sono valutate al costo di acquisto o di produzione ed ammortizzate in quote costanti lungo la loro vita utile stimata, se possiedono una vita utile finita; le attività con vita utile indefinita quali le testate non vengono ammortizzate ma sottoposte a verifica per identificare eventuali riduzioni di valore, annualmente, o, più frequentemente, nei casi in cui vi siano indicazioni che le attività possano aver subito perdite di valore.

I costi di ricerca sono imputati a conto economico nel momento in cui sono sostenuti.

I costi di sviluppo sostenuti in relazione ad un determinato progetto sono capitalizzati quando il loro recupero futuro è ritenuto ragionevolmente certo. Il valore di carico dei costi di sviluppo viene riesaminato annualmente per l'esecuzione di una analisi di congruità ai fini della rilevazione di eventuali perdite di valore quando l'attività non è ancora in uso, oppure con cadenza più ravvicinata quando un indicatore, nel corso dell'esercizio, possa ingenerare dubbi sulla recuperabilità del valore di carico.

Quando in periodi successivi una perdita di valore di un'attività immateriale viene meno o si riduce, il valore contabile dell'attività o dell'unità generatrice dei flussi finanziari è incrementato sino alla nuova stima del valore recuperabile senza, comunque, eccedere il valore che sarebbe stato determinato se non fosse stata rilevata alcuna perdita per riduzione di valore. Il ripristino di una perdita di valore è iscritto immediatamente a conto economico.

### **Partecipazioni in società collegate**

Si tratta di imprese nelle quali il Gruppo detiene almeno il 20% dei diritti di voto o nelle quali esercita un'influenza significativa. Tali imprese vengono valutate con il metodo del patrimonio netto: la quota di pertinenza del gruppo dei risultati delle società collegate viene inclusa nel bilancio consolidato a partire dalla data in cui inizia a detenere tale quota di possesso. Le differenze positive fra il valore di carico delle partecipazioni in dette imprese e le corrispondenti quote di patrimonio netto a valori correnti, sono conglobate nel valore delle partecipazioni stesse e soggette almeno una volta l'anno a valutazione al fine di verificare l'esistenza di eventuali perdite di valore.

L'eventuale perdita di valore è identificata con le modalità simili a quelle indicate nella sezione relativa alle immobilizzazioni materiali. Nel caso in cui il valore recuperabile della partecipazione sia inferiore rispetto al suo valore contabile si rileva la relativa perdita di valore. Tale perdita di valore è ripristinata nel caso in cui vengano meno i motivi che l'hanno generata.

Dette quote di svalutazione sono iscritte a conto economico.

Qualora l'eventuale quota di pertinenza del Gruppo delle perdite della società partecipata ecceda il valore contabile della partecipazione in bilancio, si procede ad azzerare il valore della partecipazione e la quota di ulteriore perdita è rilevata tra i "fondi rischi ed oneri", nel caso in cui il Gruppo abbia l'obbligo di risponderne.

### **Attività finanziarie**

Le attività finanziarie includono:

- attività finanziarie disponibili per la vendita: comprendono le partecipazioni in altre imprese (con quote di possesso inferiori al 20%) valutate a *valore equo*. Gli utili o le perdite conseguenti a tale valutazione sono iscritti in una separata voce del patrimonio netto, fino a che queste partecipazioni non sono vendute, recuperate o cessate o fino a che non si accerti che esse hanno subito una perdita di valore. In questi casi gli utili o le perdite fino a quel momento accumulati nel patrimonio netto sono imputati a conto economico;
- finanziamenti e prestiti: sono iscritti al costo ammortizzato. Qualora non abbiano una scadenza prefissata, sono valutati al costo di acquisizione. Se hanno scadenza superiore all'anno, se sono infruttiferi o maturano interessi

inferiori al mercato sono attualizzati utilizzando i tassi di mercato. Sono inclusi nella *posizione finanziaria netta*. I finanziamenti a medio – lungo termine sono esposti in bilancio al netto degli oneri accessori sostenuti per la loro accensione;

- attività finanziarie detenute per la negoziazione: sono valutate a valore equo. Gli utili o le perdite conseguenti a tale valutazione sono rilevati a conto economico. Tali attività sono incluse nella *posizione finanziaria netta*.
- disponibilità liquide e mezzi equivalenti: comprendono il denaro in cassa ed i depositi bancari e postali a vista e a breve termine, in quest'ultimo caso con una scadenza originaria prevista non oltre tre mesi. Sono rilevate al fair value. Sono inclusi nella *posizione finanziaria netta*.

Il valore equo o *fair value* delle attività finanziarie è determinato sulla base dei prezzi di offerta quotati o mediante l'utilizzo di modelli finanziari. I *fair value* delle attività finanziarie non quotate sono stimati utilizzando apposite tecniche di valutazione adattate alla situazione specifica dell'emittente. Le attività finanziarie per le quali il valore corrente non può essere determinato in modo affidabile sono rilevate al costo ridotto per perdite di valore.

Vengono regolarmente effettuate valutazioni al fine di verificare se esista oggettiva evidenza che un'attività finanziaria o che un gruppo di attività possa aver subito una riduzione di valore. Se esistono evidenze oggettive, la perdita di valore viene rilevata come costo nel conto economico del periodo.

## **Cancellazione di attività e passività finanziarie**

### **Attività finanziarie**

Un'attività finanziaria viene cancellata dal bilancio quando:

- i diritti a ricevere flussi finanziari dall'attività sono estinti;
- il Gruppo conserva il diritto a ricevere flussi finanziari dall'attività, ma ha assunto l'obbligo contrattuale di corrisponderli interamente e senza ritardi a una terza parte;
- il Gruppo ha trasferito il diritto a ricevere flussi finanziari dall'attività e ha trasferito sostanzialmente tutti i rischi e benefici della proprietà dell'attività finanziaria oppure non ha trasferito né trattenuto tutti i rischi e benefici dell'attività, ma ha trasferito il controllo della stessa.

Nei casi in cui il Gruppo abbia trasferito i diritti a ricevere flussi finanziari da un'attività e non abbia né trasferito né trattenuto tutti i rischi e benefici o non abbia perso il controllo sulla stessa, l'attività viene rilevata nel bilancio nella misura del suo coinvolgimento residuo nell'attività stessa. Il coinvolgimento residuo che prende la forma di una garanzia sull'attività trasferita viene valutato al minore tra il valore contabile iniziale dell'attività e il valore massimo del corrispettivo che il Gruppo potrebbe essere tenuto a corrispondere.

Nei casi in cui il coinvolgimento residuo prenda la forma di un'opzione emessa e/o acquistata sull'attività trasferita (comprese le opzioni regolate per cassa o simili), la misura del coinvolgimento del Gruppo corrisponde all'importo dell'attività trasferita che il Gruppo potrà riacquistare; tuttavia nel caso di un'opzione put emessa su un'attività misurata al valore equo (comprese le opzioni regolate per cassa o con disposizioni simili), la misura del coinvolgimento residuo del Gruppo è limitata al minore tra il valore equo dell'attività trasferita e il prezzo di esercizio dell'opzione.

### **Passività finanziarie**

Una passività finanziaria viene cancellata dal bilancio quando l'obbligo sottostante la passività è estinto, o annullato o adempiuto.

Nei casi in cui una passività finanziaria esistente è sostituita da un'altra dello stesso prestatore, a condizioni sostanzialmente diverse, oppure le condizioni di una passività esistente vengono sostanzialmente modificate, tale scambio o modifica viene trattata come una cancellazione contabile della passività originale e la rilevazione di una nuova passività, con iscrizione a conto economico di eventuali differenze tra i valori contabili.

### **Rimanenze**

Le rimanenze di magazzino sono valutate al minore tra il costo ed il valore netto di presumibile realizzo. Il costo viene determinato secondo la configurazione del costo medio ponderato. Il costo dei prodotti finiti comprende materie prime, costi di lavoro diretto, altri costi diretti ed oneri di produzione, ma esclude gli oneri finanziari.

Il valore netto di presumibile realizzo è costituito dal normale prezzo stimato di vendita dedotti i costi di completamento e quelli per realizzarne la vendita.

### **Lavori in corso su ordinazione**

I lavori in corso su ordinazione, inclusi nei crediti commerciali e diversi, sono valutati secondo il metodo della percentuale di completamento della commessa con imputazione della quota di competenza nei ricavi. Il criterio utilizzato per determinare lo stato di avanzamento delle commesse consiste nella verifica, per ogni singola commessa della percentuale di realizzazione della commessa stessa in rapporto al prodotto finito. I ricavi della commessa rilevati nell'esercizio corrispondono a quanto fatturato come da pattuizioni contrattuali e da eventuali compensi aggiuntivi. Il valore dello stato di avanzamento della commessa tiene ovviamente conto della quota già fatturata e inserita nei ricavi.

### **Crediti commerciali**

I crediti commerciali, derivanti dalla vendita di beni o servizi prodotti o commercializzati dal Gruppo, sono inclusi tra le attività correnti, anche se con scadenza superiore ai 12 mesi. Sono iscritti al costo ammortizzato.

I crediti commerciali, sono rilevati in base al loro valore nominale al netto del fondo svalutazione crediti. Una stima dei crediti a rischio di inesigibilità viene effettuata quando l'incasso dell'intero ammontare non è più probabile. I crediti inesigibili vengono svalutati al momento della loro individuazione.

### **Azioni proprie**

Le azioni proprie sono iscritte in riduzione del patrimonio netto. Il costo originario delle azioni proprie ed i ricavi ed oneri derivanti dalle eventuali vendite successive sono rilevati come movimenti di patrimonio netto.

### **Debiti commerciali**

I debiti commerciali sono inclusi tra le passività correnti, anche se con scadenza superiore ai 12 mesi. I debiti commerciali non sono attualizzati e sono iscritti al loro valore nominale quando la scadenza rientra nei normali termini commerciali, se scadenti a medio – lungo termine sono iscritti al costo ammortizzato.

### **Fondi per rischi ed oneri**

Gli accantonamenti a fondi per rischi ed oneri sono effettuati quando il Gruppo deve fare fronte ad una obbligazione attuale che deriva da un evento passato, che comporti un probabile utilizzo di risorse per soddisfare l'obbligazione e quando possa essere effettuata una stima affidabile sull'ammontare dell'obbligazione.

Nel caso di fondi rischi ed oneri oltre 12 mesi gli accantonamenti sono determinati attualizzando i flussi finanziari futuri attesi ad un tasso di sconto, prima delle imposte, che rifletta la valutazione corrente del mercato del costo del denaro in relazione al tempo e, se opportuno, ai rischi specifici della passività.

### **Fondo trattamento di fine rapporto**

Per effetto della recente modifica legislativa della disciplina in materia di trattamento di fine rapporto, apportata dalla Legge 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007) e successivi decreti e regolamenti emanati nei primi mesi del 2008, si sono resi necessari i seguenti adeguamenti contabili:

- il fondo trattamento di fine rapporto, maturato fino al 31 dicembre 2006, continua a rappresentare un piano a beneficio definito che si basa sulla vita lavorativa dei dipendenti e sulla retribuzione percepita dagli stessi nel corso di un predeterminato periodo lavorativo e viene attualizzato utilizzando il metodo della proiezione unitaria del credito.
- le quote maturate e maturande dal 1° gennaio 2007 sono state trattate come *Defined Contribution Plan*, sia nel caso di opzione per la previdenza complementare, che nel caso di destinazione al fondo di tesoreria presso l'INPS, assimilando il trattamento contabile a quello in essere per i versamenti contributivi di altra natura. Gli utili e le perdite derivanti dalla effettuazione del calcolo attuariale sono rilevati a conto economico.

### **Ricavi**

I ricavi generati dalla vendita di beni sono riconosciuti quando l'impresa ha trasferito i rischi ed i benefici significativi connessi alla proprietà del bene e l'ammontare del ricavo può essere determinato attendibilmente.

I ricavi relativi alla vendita di servizi parzialmente resi sono rilevati in base alla percentuale di completamento del servizio quando non sussistono incertezze di rilievo sull'ammontare e sull'esistenza del ricavo e dei relativi costi. Diversamente i ricavi sono riconosciuti nei limiti dei costi sostenuti e recuperabili. I ricavi sono iscritti al netto dei resi, sconti, abbuoni e premi.

### **Dividendi**

I dividendi sono rilevati quando sorge il diritto a ricevere il pagamento.

### **Oneri finanziari**

Nel marzo 2007 è stata emanata una versione modificata dello IAS 23 Oneri finanziari, che diventerà effettiva per gli esercizi che inizieranno al 1° gennaio 2009 o successivamente. Il principio è stato modificato per capitalizzare gli oneri finanziari quando questi si riferiscono ad una attività immobilizzata che richieda un periodo di tempo rilevante per essere pronta per l'uso previsto o per la vendita. Il Gruppo ha scelto di applicare anticipatamente nel 2007 la versione modificata dello IAS 23.

In accordo con le disposizioni transitorie del principio, il Gruppo lo ha adottato come variazione prospettica. Pertanto, gli oneri finanziari sono stati capitalizzati sulle attività immobilizzate a partire dal 1° gennaio 2007. Nessun cambiamento è stato apportato per gli oneri finanziari sostenuti fino a tale data e che furono contabilizzati a conto economico.

Gli effetti di tale adozione anticipata sono riportati nella nota 1.

### **Contributi**

I contributi pubblici, sotto forma di crediti d'imposta, sono rilevati al valore equo quando sussiste la ragionevole certezza che saranno ricevuti e tutte le condizioni ad essi riferiti risultino soddisfatte. Quando i contributi sono correlati a componenti di costo (per esempio contributi in conto esercizio), sono rilevati come ricavi, ma sono ripartiti sistematicamente su differenti esercizi in modo che i ricavi siano commisurati ai costi che essi intendono compensare.

## Imposte sul reddito

Le imposte correnti sul reddito del periodo sono determinate in base alla stima del reddito imponibile e in conformità alle disposizioni in vigore; si tiene conto, inoltre, degli effetti derivanti dall'applicazione normativa, nell'ambito del Gruppo, del consolidato fiscale nazionale.

Le imposte sul reddito differite attive e passive sono calcolate sulle differenze temporanee tra i valori patrimoniali iscritti nel bilancio consolidato e i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali.

L'iscrizione di attività per imposte differite attive è effettuata quando il loro recupero è probabile, cioè quando si prevede che possano rendersi disponibili in futuro utili fiscali sufficienti in modo da permettere che tale attività possa essere utilizzata.

La recuperabilità delle attività per imposte differite viene riesaminata ad ogni chiusura di periodo.

Le imposte differite attive e passive sono definite in base alle aliquote fiscali che ci si attende vengano applicate nell'esercizio in cui tali attività si realizzano o tali passività si estinguono considerando le aliquote in vigore o quelle già emanate alla data di chiusura del bilancio.

Le imposte correnti sul reddito relative a componenti rilevati direttamente a patrimonio netto sono imputate a patrimonio netto e non a conto economico.

Gli accantonamenti per imposte che potrebbero generarsi dal trasferimento di utili non distribuiti delle società controllate sono effettuati solo dove vi sia la reale intenzione di trasferire tali utili.

Le altre imposte non correlate al reddito, come le tasse sugli immobili e sul capitale, sono incluse tra i costi operativi.

## Utile per azione

L'utile base per azione coincide con l'utile per azione diluito in quanto non sono state emesse azioni convertibili ed è calcolato dividendo il risultato economico della Società per la media ponderata delle azioni in circolazione durante l'esercizio, escludendo le azioni proprie.

## Uso di stime

La redazione del bilancio e delle relative note in applicazione degli IAS/IFRS richiede da parte della direzione l'effettuazione di stime e di assunzioni che hanno effetto sui valori delle attività e delle passività di bilancio e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data di bilancio. I risultati che si consuntiveranno potrebbero differire da tali stime. Le stime sono utilizzate per rilevare gli accantonamenti per rischi su crediti, ammortamenti, svalutazioni di attivo, benefici ai dipendenti, imposte, altri accantonamenti e fondi. Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione sono riflesse immediatamente a conto economico.

In particolare, a seguito di un accordo preliminare di vendita dell'immobile in Bologna, sede dell'Hotel Internazionale, il Consiglio di Amministrazione di Ega Emiliana Grandi Alberghi S.r.l. non ha allo stato attuale elementi certi e precisi per valutare che la vendita sia effettuata nei tempi e nei termini previsti dal suddetto accordo. Gli effetti economici e patrimoniali sul presente bilancio sarebbero esclusivamente relativi allo stanziamento da parte di Ega S.r.l. di imposte differite attive per circa € 1 milione conteggiate sull'utilizzo di perdite fiscali.

## RAPPORTI CON CONTROLLATE, COLLEGATE, CONTROLLANTI O PARTI CORRELATE

Sono riportati di seguito i rapporti con controllate non consolidate, collegate, controllanti o parti correlate al 31 dicembre 2008:

(in migliaia )	Crediti	Debiti	Ricavi	Costi
Società controllate non consolidate	—	—	—	—
Società collegate	474	690	—	3.600
Società correlate	328	564	650	1.059
<b>Totale</b>	<b>802</b>	<b>1.254</b>	<b>650</b>	<b>4.659</b>

Tutti i rapporti sono regolati alle normali condizioni di mercato. I principali riguardano:

Rotopress International S.r.l. (società collegata): vendita di carta e fornitura di prestazioni di stampa a fronte di servizi di stampa ricevuti.

Solitarie S.p.A. (società correlata): affitto del ramo d'azienda relativo alla testata "Cavallo Magazine".

## IMPEGNI

	31.12.2008	31.12.2007
<b>Fideiussioni prestate</b>		
Altri	9.294	11.460
<b>Ipoteche</b>		
Settore alberghi per finanziamento	41.311	41.311
<b>Beni di terzi presso di noi</b>		
Altri beni in deposito	388	780
<b>Titoli in deposito presso terzi</b>	31.174	90.944
<b>Totale</b>	<b>82.167</b>	<b>144.495</b>

## AREA DI CONSOLIDAMENTO

Il bilancio consolidato al 31 dicembre 2008 include quello della Monrif S.p.A. (Capogruppo) e quello di tutte le società nelle quali essa detiene, direttamente od indirettamente, il controllo ai sensi dello IAS 27.

Le variazioni intervenute nell'area di consolidamento, rispetto al 31 dicembre 2007, sono le seguenti:

- aumento della partecipazione nella Poligrafici Editoriale S.p.A. dal 63,27% al 63,76% a seguito della riclassifica delle azioni proprie della Poligrafici Editoriale S.p.A..
- cessione a terzi della partecipazione nella collegata Gaics S.a.s..

Le società incluse nell'area di consolidamento sono elencate nel prospetto dell'Allegato 1.

## Informativa di settore

L'individuazione dei settori e la definizione di settore primario e secondario del Gruppo è stata effettuata tenuto conto della fonte principale e della natura dei rischi e dei ritorni del Gruppo, della struttura organizzativa e del sistema di rendicontazione interna. In particolare, essendo i rischi e i ritorni di Gruppo influenzati esclusivamente da differenze nei prodotti e servizi resi, lo schema primario di informativa di settore è stato individuato in quello per attività, mentre l'informazione per settore geografico non viene fornita in quanto non significativa.

## INFORMATIVA DI SETTORE

(in migliaia)	Settore Editoriale		Settore raccolta pubblicitaria		Settore Stampa conto terzi		Settore Alberghiero		Attività diverse		Elisioni e rettifiche		Totale	
	2008	2007	2008	2007	2008	2007	2008	2007	2008	2007	2008	2007	2008	2007
<b>Conto Economico</b>														
Ricavi	209.658	203.515	123.318	130.623	81.228	73.418	26.741	27.065	18.854	17.931	-14.452	-10.273	445.347	442.279
Ricavi da altri settori	-94.522	-99.263	-2.938	-2.757	-47.804	-37.195	264	179	-14.130	-13.959	-1.328	—	-160.458	-152.995
<b>Ricavi totali</b>	<b>115.136</b>	<b>104.252</b>	<b>120.380</b>	<b>127.866</b>	<b>33.424</b>	<b>36.223</b>	<b>27.005</b>	<b>27.244</b>	<b>4.724</b>	<b>3.972</b>	<b>-15.780</b>	<b>-10.273</b>	<b>284.889</b>	<b>289.284</b>
Risultato operativo	8.428	-1.706	307	4.515	-762	4.118	-1.507	-2.127	-1.347	-1.327	-15.165	-9.161	-10.046	-5.688
Proventi (oneri) finanziari													-9.417	-3.571
Proventi (oneri) da valutaz. partecipazioni													—	-164
Imposte													358	4.216
Utile (perdita) del periodo													-19.821	-13.639
Di cui:														
di pertinenza del Gruppo													-15.412	-11.440
di pertinenza dei terzi													-4.406	-2.199
Investimenti fissi	8.636	22.218	91	91	7.899	32.161	802	4.393	2.458	12.677	—	85	19.886	71.625
Ammortamenti	3.564	3.098	319	424	6.885	4.796	5.309	5.788	1.151	631	493	652	17.721	15.389
(in migliaia)	Settore Editoriale		Settore raccolta pubblicitaria		Settore Stampa conto terzi		Settore Alberghiero		Attività diverse		Elisioni e rettifiche		Totale	
	2008	2007	2008	2007	2008	2007	2008	2007	2008	2007	2008	2007	2008	2007
<b>Stato Patrimoniale</b>														
Totale attività	95.453	97.508	9.434	9.369	81.293	67.934	75.762	80.151	187.379	196.757	-149.242	-145.999	300.079	305.720
Partecipazioni in collegate ed altre imprese													4.948	5.285
Attività non ripartite													99.320	99.812
													404.347	410.817
Totale passività	51.116	51.240	5.889	7.510	39.595	33.536	34.628	34.891	87.000	82.900	-24.328	-21.575	193.900	188.502
<b>Passività non ripartite</b>													<b>142.419</b>	<b>127.921</b>
													<b>336.319</b>	<b>316.423</b>
Patrimonio netto													<b>68.028</b>	<b>94.394</b>

### STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO ATTIVITÀ NON CORRENTI

#### **Immobili, impianti e macchinari (1)**

La composizione e la movimentazione delle immobilizzazioni materiali di proprietà e dei beni in leasing sono esposte nell'allegato 4. Su alcuni immobili sono costituite garanzie reali rilasciate a fronte di finanziamenti bancari.

Gli incrementi sono relativi agli investimenti in impianti e macchinari nel settore "printing" e nei centri benessere per quanto concerne il settore alberghiero.

Alcuni immobili sono gravati da garanzie reali rilasciate a fronte di finanziamenti bancari.

Al 31 dicembre 2008 sono stati capitalizzati oneri finanziari per 728 migliaia di euro.

#### **Contratti di leasing**

Nel 2007 la società Poligrafici Real Estate S.p.A., è subentrata in un contratto di leasing con Locat S.p.A. di 39 rate trimestrali, con scadenza 1° settembre 2009, precedentemente intestato a SPE Società Pubblicità Editoriale S.p.A. ed avente ad oggetto un immobile sito in Firenze, in Viale Giovine Italia.

Nel 2003 Poligrafici Editoriale S.p.A. ha ceduto alla società di leasing Selmabipiemme Leasing S.p.A. la sede del quotidiano *La Nazione* e contestualmente la società consolidata Poligrafici Real Estate S.p.A., interamente controllata, lo ha acquisito con un leasing finanziario decennale.

La società consolidata CSP Centro Stampa Poligrafici S.r.l. ha stipulato i seguenti contratti di leasing:

- con Centro Leasing S.p.A. un contratto per l'acquisto di una Rotativa KBA Colora installata presso lo stabilimento di Capalle (FI) in produzione dal 1° dicembre 2007. Il finanziamento ha una durata di 120 mesi e scadenza 1° novembre 2017. Il debito residuo al 31 dicembre 2008 è di 6.216 migliaia di euro;
- un contratto per l'acquisto di una Rotativa KBA Colora installata nello stabilimento di Bologna. Il costo complessivo del macchinario è di 8.377 migliaia di euro. Il contratto di finanziamento ha avuto decorrenza dal 1° gennaio 2008. Il finanziamento ha una durata di 120 mesi e scadenza 1° novembre 2017. Il debito residuo al 31 dicembre 2008 è di 7.223 migliaia di euro;
- con Intesa Leasing S.p.A. un contratto per l'acquisto di una Rotativa KBA Colora e sistema manuale di trasporto bobine KBA Patras installata in Paderno Dugnano (MI) in produzione dall'ottobre 2007. Il macchinario ha un costo complessivo di 7.451 migliaia di euro. Il finanziamento ha una durata di 120 mesi e scadenza 31 dicembre 2017. Il debito residuo al 31 dicembre 2008 è di 6.148 migliaia di euro.
- con BPU Esaleasing S.p.A. per impianti installati presso gli stabilimenti di Capalle e Bologna:
- un contratto per l'acquisto del sistema FERAG di trasporto per un valore totale di 790 migliaia di euro in produzione dal 1° ottobre 2007. Il finanziamento ha una durata di 84 mesi e scadenza il 1° luglio 2014 con un debito residuo in bilancio di 603 migliaia di euro;
- un contratto per l'acquisto di CTP platesetter AGFA multiformato completa di accessori per un valore totale di 392 migliaia di euro in produzione dal 1° ottobre 2007. Il finanziamento ha una durata di 84 mesi e scadenza 1° luglio 2014 con un debito residuo in bilancio di 299 migliaia di euro .
- un contratto per l'acquisto di un sistema SITMA per il trasporto, il confezionamento e l'etichettatura per un valore totale di 509 migliaia di euro. Il finanziamento ha una durata di 84 mesi e non ha avuto ancora decorrenza. Il debito al 31 dicembre 2008 di 229 migliaia di euro risulta come pre-finanziamento;
- un contratto per l'acquisto di un sistema GMDE relativo al montaggio ed assistenza della linea CTP platesetter AGFA multiformato per valore totale di 345 migliaia di euro. Il finanziamento ha una durata di 84 mesi e scadenza il 1° febbraio 2015 con un debito residuo in bilancio di 261 migliaia di euro;
- un contratto per l'acquisto di un Sistema EK INDUMAT per un LGV di movimentazione bobine con carrelli a forche curve per un valore totale di 263 migliaia di euro. Il finanziamento ha una durata di 84 mesi e scadenza il 1° maggio 2015 con un debito residuo in bilancio di 235 migliaia di euro;
- un contratto per l'acquisto di un sistema SITMA per 1 linea di trasporto, confezionamento ed etichettatura per un valore totale di 344 migliaia di euro in produzione dal 1° ottobre 2007. Il finanziamento ha una durata di 84 mesi e scadenza il 1° settembre 2014 con un debito residuo in bilancio di 276 migliaia di euro;
- un contratto per l'acquisto di un sistema FERAG di trasporto copie a pinza newsclip e linea rifilo trilaterale con stazione di raccolta printroll per un valore totale di 675 migliaia di euro. Il finanziamento ha una durata di 84 mesi e non ha avuto ancora decorrenza. Il debito al 31 dicembre 2008 di 560 migliaia di euro risulta come pre-finanziamento .
- un contratto per l'acquisto di un sistema platesetter AGFA multiformato completo di accessori per un valore totale di 278 migliaia di euro. Il finanziamento ha una durata di 84 mesi e scadenza il 1° febbraio 2015 con un debito residuo in bilancio di 228 migliaia di euro.

- un contratto per l'acquisto di un sistema GMDE per montaggio ed assistenza della linea CTP platesetter AGFA multiformato per un valore totale di 652 migliaia di euro. Il finanziamento ha una durata di 84 mesi e scadenza il 1° febbraio 2015 con un debito residuo in bilancio di 470 migliaia di euro.
- un contratto per l'acquisto di un sistema EK INDUMAT impianto di movimentazione bobine con carrelli a forche curve e carrelli a pinza per un valore totale di 1.681 migliaia di euro. Il finanziamento ha una durata di 84 mesi e non ha avuto ancora decorrenza. Il debito al 31 dicembre 2008 di 855 migliaia di euro risulta come pre-finanziamento.

La società consolidata GCP Grafica Commerciale Printing S.r.l. è subentrata alla Poligrafici Editoriale s.p.a. nel contratto stipulato con Intesa leasing S.p.A. per l'acquisto della rotativa "Commander", installata nello stabilimento di Bologna. La durata del contratto è di 120 mesi. La rotativa è stata collaudata alla fine del primo semestre 2008.

La società Grafica Editoriale Printing S.r.l. ha appena installato la linea di punto metallico Müller Martini e procederà al collaudo entro l'estate e quindi subentrerà nel contratto di leasing per l'acquisto della linea stipulato da Poligrafici Editoriale S.p.A. con BPU Esaleasing S.p.A.

Per quanto riguarda il settore alberghiero sono stati stipulati con Centroleasing, SanPaolo Leasing e Teleleasing contratti per un importo totale di € 1.639 milioni per la fornitura di frigobar automatici, impianti televisivi e router.

### **Investimenti immobiliari (2)**

La voce ammonta a 24,6 mila euro e la relativa movimentazione è esposta nell'Allegato 4 delle immobilizzazioni materiali.

Nel corso del 2008 Poligrafici Real Estate S.p.A. ha riclassificato per € 13,3 milioni parte dell'immobile di Firenze dalla voce "Immobili, impianti e macchinari" ad "Investimenti immobiliari" per ciò che concerne la porzione dell'immobile locato a terzi.

Tutti gli investimenti immobiliari sono stati sottoposti a valutazione effettuata da perito qualificato e indipendente.

Il *fair value* degli investimenti immobiliari ammonta a € 55,2 milioni. Tale valore è supportato da perizie indipendenti.

### **Attività immateriali (3)**

La movimentazione delle attività immateriali è esposta nell'allegato 3.

### **Testate e avviamenti**

In tale voce è allocato il maggior valore derivato dalla eliminazione delle partecipazioni in Poligrafici Editoriale S.p.A., Società Pubblicità Editoriale S.p.A. e Editrice Il Giorno S.p.A. come risulta dal prospetto che segue:

(in migliaia )	<b>al 31.12.2008</b>	<b>al 31.12.2007</b>
<b>Avviamento:</b>		
Società Pubblicità Editoriale S.p.A.	<b>8.856</b>	<b>8.856</b>
<b>Testate:</b>		
Poligrafici Editoriale S.p.A.	10.520	10.421
Editrice Il Giorno S.p.A.	9.877	9.877
	<b>20.397</b>	<b>20.298</b>

L'avviamento e le testate, in conformità a quanto disposto ai principi IAS/IFRS, non vengono più ammortizzati, ma sottoposti annualmente a test di *impairment*, secondo i requisiti richiesti dallo IAS 36.

Ai fini dell'identificazione del valore recuperabile di tali attività è stato stimato il valore d'uso mediante l'attualizzazione dei flussi finanziari futuri stimati per *cash generating unit* a cui avviamento e testata sono stati allocati. L'avviamento relativo alla controllata Società Pubblicità Editoriale S.p.A. ed il maggior valore attribuito alle testate del gruppo Poligrafici Editoriale S.p.A. sono stati allocati entrambi all'unica *cash generating unit* rappresentata dal Gruppo Poligrafici Editoriale S.p.A. nel suo insieme, in quanto, i flussi finanziari derivanti sia dall'attività di pubblicità sia dalla testata *Il Giorno* sono essenzialmente dipendenti e correlati all'attività del Gruppo Poligrafici. In particolare il Gruppo ha ritenuto corretto individuare in un'unica *cash generating unit* l'allocazione del maggior valore delle partecipazioni SPE S.p.A. e Editrice Il Giorno S.p.A. in quanto entrambe, oltre ad essere gestite secondo indirizzi comuni di Gruppo, in termini di andamento economico, risultano pervasivamente condizionate da una gestione unitaria, tale da renderne non significativa la redditività delle stesse separatamente dal Gruppo Poligrafici Editoriale. A tale riguardo, infatti, la SPE S.p.A., essendo la concessionaria di pubblicità del Gruppo, intrattiene la quasi totalità delle transazioni di acquisto spazi pubblicitari con la Poligrafici Editoriale S.p.A. e l'andamento dei ricavi pubblicitari è influenzato dalla diffusione delle testate e dalla quantità dei lettori (indagini Audit press).

Per quanto riguarda la società Editrice Il Giorno S.p.A. si evidenzia che l'attività consiste nell'affitto del ramo d'azienda, rappresentato dalla testata *Il Giorno*, alla Poligrafici Editoriale S.p.A., i cui ricavi sono pertanto elisi a livello di consolidato,

e di conseguenza la redditività della testata è legata unicamente all'andamento del Gruppo Poligrafici. Inoltre la testata *Il Giorno* è integrata editorialmente nel sistema sinergico *QN (Quotidiano Nazionale)* che comprende anche le Testate de *il Resto del Carlino* e *La Nazione* e pertanto sia le pianificazioni che la raccolta pubblicitaria sono gestiti unitariamente per le tre testate.

Per la *cash generating unit* identificata come sopra descritto, viene stimato il valore d'uso come valore attuale dei flussi di cassa operativi previsti, in funzione di due periodi di tempo; il primo definito dall'orizzonte di 3 anni (2009-2011) dell'ultimo piano industriale redatto dalla Direzione Aziendale ed il secondo dal cosiddetto valore terminale (*terminal value*). A tal fine per la *cash generating unit* si fa riferimento al risultato operativo, al netto delle imposte, maggiorato di ammortamenti e svalutazioni e *diminuito* per riflettere gli investimenti operativi e la generazione/assorbimento di cassa derivante dalla variazione del capitale circolante operativo. I flussi di cassa derivanti da operazioni straordinarie non vengono presi in considerazione. Il *terminal value* è stimato con l'applicazione del metodo della rendita perpetua con crescita pari allo 0%.

Il flusso di cassa operativo così determinato è scontato utilizzando un tasso di attualizzazione (7,4%) che permette di riflettere il costo opportunità ponderato di tutte le fonti del capitale (*costo medio ponderato del capitale - WACC*), sulla base di una struttura finanziaria rappresentativa del settore di riferimento. Il costo del debito è stimato utilizzando il costo medio dei debiti finanziari contratti dal Gruppo. Per il tasso sugli investimenti non a rischio è stato utilizzato il rendimento dei BTP decennali disponibile alla data. Il beta azionario riflette la struttura finanziaria debito/equity presa a riferimento ed è stimato, così come il premio di rischio, utilizzando il beta medio relativo ad un campione rappresentativo di *comparables* operanti nel settore di riferimento del Gruppo Poligrafici. Il rischio "specifico" è calcolato sulla base della rischiosità intrinseca del business della *cash generating unit* e del mercato in cui essa opera.

Relativamente alla stima dei flussi finanziari, gli stessi sono stati elaborati sulla base del *trend* economico registrato negli esercizi precedenti e proiettando le ipotesi dei principali analisti sull'andamento del mercato pubblicitario e più in generale sull'evoluzione dell'intero settore dei media; dopo i tre anni sono stati utilizzati i flussi di cassa dell'ultimo anno di piano, senza ipotizzare alcuna crescita.

Di seguito sono riportate le principali ipotesi su cui si sono basate le proiezioni dei flussi finanziari ai fini delle verifiche sulla perdita di valore degli avviamenti:

- margini operativi previsionali: la base usata per la determinazione del valore dei margini lordi previsionali è la proiezione dei ricavi dei prodotti editoriali e pubblicitari generati in base alle ipotesi di vendite determinate rispetto ai tassi di crescita dei mercati attesi in cui il Gruppo opera;
- variazioni del capitale circolante netto: stimate sulla base della rotazione del magazzino, del pagamento dei debiti e dell'incasso dei crediti;
- investimenti stimati sulla base dei piani di sviluppo che consentiranno al Gruppo di raggiungere una maggiore efficienza produttiva nonché un incremento dei volumi di stampa.
- riduzione dei costi di acquisto delle materie prime e del personale, legato il primo al prevedibile andamento del mercato della carta e il secondo ai piani di ristrutturazione già avviati nel corso del precedente esercizio.

Si segnala che i test effettuati al 31 dicembre 2008, utilizzando la stessa metodologia applicata nel precedente esercizio, hanno dato esito positivo e pertanto non si è provveduto a effettuare alcuna svalutazione.

In relazione al difficile contesto economico mondiale e all'attuale fase di recessione dell'economia nazionale si è ritenuto di supportare ulteriormente le considerazioni sopra effettuate sulla recuperabilità del valore del Gruppo Poligrafici. A tal fine è stata commissionata ad una società terza specializzata la stima del *fair value* del Gruppo Poligrafici conformemente con quanto disposto dallo IAS 36, in base alle migliori informazioni disponibili per riflettere l'ammontare ottenibile dalla dismissione dell'attività in una libera transazione tra le parti, dedotti i costi di dismissione. La valutazione è stata condotta considerando il risultato di recenti transazioni per attività similari effettuate all'interno dello stesso settore industriale italiano; infatti pur essendo le azioni della Poligrafici Editoriale quotate sul MTA di Borsa Italiana, la attuale condizione dei mercati finanziari e la scarsa liquidità del titolo che ne deriva spingono a non considerare il mercato borsistico quale Mercato Attivo secondo quanto disposto dall'articolo 6 del menzionato IAS 36 e quindi a non determinare il *fair value* della partecipazione basandosi sul prezzo di Borsa corrente dei titoli.

La metodologia selezionata definisce il valore dell'azienda come risultato di una stima effettuata considerando dati di operazioni di *merger & acquisition* che sono avvenute sul mercato italiano coinvolgendo società simili a quella oggetto di valutazione, espressi sotto forma di coefficienti o, più correttamente, di multipli o moltiplicatori. I multipli così definiti sono stati applicati alla società oggetto di valutazione al fine di determinarne il valore.

Sulla base delle valutazioni eseguite non sono emerse perdite di valore da iscrivere in bilancio.

#### **Partecipazioni (4)**

Nell'allegato 2 è riassunta la movimentazione delle partecipazioni detenute dal Gruppo Monrif.

La diminuzione è relativa al rimborso delle quote di partecipazione all'Agenzia ANSA.

Qui di seguito viene esposta la sintesi dei bilanci al 31 dicembre 2008 delle principali società collegate.

	<b>Logital S.p.A.</b>	<b>Rotopress International S.r.l.</b>	<b>C.A.F.I. S.r.l.</b>	<b>Italia News S.r.l.</b>
(in migliaia di euro)				
<b>Stato Patrimoniale</b>				
<b>Attività</b>				
Immobilizzazioni	1.013	12.826	1.648	32
Attivo circolante	1.304	11.038	29	963
Ratei e risconti	1	36	1	1
<b>Totale attività</b>	<b>2.318</b>	<b>23.900</b>	<b>1.678</b>	<b>996</b>
<b>Passività</b>				
Patrimonio Netto	1.243	3.807	1.305	90
Fondo per rischi ed oneri		214	–	–
Trattamento di fine rapporto di lavoro sub.	92	326	–	–
Debiti	936	19.524	373	901
Ratei e risconti	47	29	–	5
<b>Totale passività e patrimonio netto</b>	<b>2.318</b>	<b>23.900</b>	<b>1.678</b>	<b>996</b>
<b>Conto Economico</b>				
Ricavi	2.049	20.179	89	853
Altri ricavi	106	39	26	82
<b>Totale ricavi</b>	<b>2.155</b>	<b>20.218</b>	<b>115</b>	<b>935</b>
Costi della produzione	2.097	19.387	95	944
<b>Risultato operativo</b>	<b>58</b>	<b>831</b>	<b>20</b>	<b>-9</b>
Proventi e oneri finanziari	-5	-576	-16	3
Proventi e oneri straordinari	11	97	–	–
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>64</b>	<b>352</b>	<b>4</b>	<b>-6</b>
Imposte sul reddito dell'esercizio	10	267	1	–
<b>Utile (Perdita) dell'esercizio</b>	<b>54</b>	<b>85</b>	<b>3</b>	<b>-6</b>

#### **Altre attività finanziarie non correnti (5)**

Ammontano a 6.670 migliaia di euro e sono così formate:

(in migliaia )	<b>al 31.12.2008</b>	<b>al 31.12.2007</b>
Azioni Mediobanca S.p.A.	6.384	12.494
Altri crediti finanziari	172	516
Depositi cauzionali	204	210
<b>Totale</b>	<b>6.760</b>	<b>13.220</b>

Gli altri crediti finanziari comprendono l'anticipo IRPEF sul trattamento di fine rapporto di lavoro dipendente (L.285/97) utilizzabile all'atto del versamento delle ritenute a decorrere dal 1° gennaio 2000, e per compensare l'imposta sostitutiva sul trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato introdotta nel 2001 (D.Lgs. 18/02/2000 n. 47 e successive modifiche).

Le azioni Mediobanca S.p.A. sono valutate al *fair value*, con contro partita la riserva di patrimonio netto.

#### **Attività per imposte differite (6)**

La voce, pari a 16.009 migliaia di euro (12.557 migliaia di euro al 31 dicembre 2007) accoglie imposte differite attive rilevate dalle società consolidate relative a differenze temporanee che si riverseranno con probabilità negli esercizi successivi.

## ATTIVITÀ CORRENTI

### Rimanenze (7)

Al 31 dicembre 2008 le rimanenze erano così costituite:

(in migliaia )	al 31.12.2008	al 31.12.2007
Materie prime	11.277	11.553
Prodotti finiti	383	362
<b>Totale</b>	<b>11.660</b>	<b>11.915</b>

### Crediti commerciali e diversi (8)

Ammontano a 85.149 migliaia di euro e diminuiscono di euro 2,4 milioni rispetto ai valori dell'esercizio precedente principalmente per una migliore tempistica negli incassi.

#### Crediti commerciali

(in migliaia )	al 31.12.2008	al 31.12.2007
Crediti verso clienti	87.676	92.866
(Fondo svalutazione crediti)	(6.756)	(6.458)
(Fondo svalutazione crediti SPE)	(5.748)	(5.312)
Crediti verso controllate	–	301
Crediti verso collegate	474	–
Crediti verso società correlate	328	314
<b>Totale</b>	<b>75.974</b>	<b>81.711</b>

I crediti commerciali hanno una scadenza media compresa tra 60 e 90 giorni.

La movimentazione del fondo svalutazione crediti è risultata la seguente:

(in migliaia )	al 31.12.2008
<b>Saldo iniziale</b>	<b>11.770</b>
Accantonamenti	3.266
Utilizzi	(2.532)
<b>Saldo finale</b>	<b>12.504</b>

Al 31 dicembre 2008 i crediti commerciali non scaduti e quelli scaduti e non svalutati, sono i seguenti:

(in migliaia)	al 31.12.2008	al 31.12.2007
Crediti commerciali non scaduti	50.269	57.353
Crediti commerciali scaduti da meno di 30 giorni	9.019	9.730
Crediti commerciali scaduti fra i 30 e 60 giorni	5.775	4.914
Crediti commerciali scaduti fra i 60 e 90 giorni	2.601	3.655
Crediti commerciali scaduti fra i 90 e 120 giorni	2.168	1.467
Crediti commerciali scaduti da più di 120 giorni	18.646	16.362
<b>Totale</b>	<b>88.478</b>	<b>93.481</b>

#### Crediti finanziari correnti

(in migliaia )	al 31.12.2008	al 31.12.2007
Crediti finanziari verso clienti	2.008	3
Crediti finanziari verso controllate	–	–
Crediti finanziari verso collegate	48	20
<b>Totale</b>	<b>2.056</b>	<b>23</b>

## Crediti diversi

Al 31 dicembre 2008 i crediti diversi correnti erano così costituiti:

(in migliaia )	al 31.12.2008	al 31.12.2007
Lavori in corso su ordinazione	375	714
Ratei e Risconti attivi	821	846
Crediti per imposte e tasse (non sul reddito)	2.769	2.145
Anticipi a fornitori	1.400	759
Crediti diversi	1.754	1.342
<b>Totale</b>	<b>7.119</b>	<b>5.806</b>

## Attività finanziarie correnti (9)

Ammontano a 116 migliaia di euro e sono formate da attività disponibili per la vendita come segue:

(in migliaia )	al 31.12.2008	al 31.12.2007
Azioni Parmalat S.p.A.	35	43
Azioni Premafin Finanziaria S.p.A.	77	121
Azioni Immobiliare Lombarda	—	13
Azioni Milano Assicurazione	4	—
<b>Totale</b>	<b>116</b>	<b>177</b>

Le azioni Parmalat S.p.A. sono state ricevute in compensazione di crediti che la società consolidata SPE S.p.A. vantava verso la Parmatour S.p.A..

## Crediti per imposte correnti (10)

Ammontano a 737 migliaia di euro ed includono gli effetti derivanti dall'adesione al consolidato fiscale.

## Disponibilità liquide e mezzi equivalenti (11)

Ammontano a 17.241 migliaia di euro. Le variazioni rispetto lo scorso esercizio sono evidenziate nel rendiconto finanziario.

I depositi bancari a breve termine sono remunerati ad un tasso fisso preventivamente concordato e parametrato all'Euribor. I depositi a breve termine sono su varie scadenze in relazione alle esigenze finanziarie del Gruppo e gli interessi maturati vengono liquidati alle rispettive scadenze.

Le linee di credito disponibili, ma non utilizzate al 31 dicembre 2008, ammontano a 73.000 migliaia di euro.

## PATRIMONIO NETTO

Le variazioni nelle componenti del patrimonio netto sono state illustrate nei prospetti di bilancio.

### Capitale sociale (12)

Il capitale sociale della Monrif S.p.A., società consolidante, ammonta a 77.647 migliaia di euro ed è costituito da azioni da nominali 0,52 euro. Il valore nominale delle azioni proprie è stato portato a riduzione del capitale sociale come previsto dallo IAS 32.

Tutte le azioni ordinarie emesse sono interamente versate. Non esistono azioni gravate da vincoli nella distribuzione di dividendi.

### Riserve (13)

#### Riserva da valutazione al fair value

Tale riserva include gli effetti della valutazione al fair value, effettuata sulla base del valore di borsa dei titoli sottoindicati e al netto dell'effetto fiscale, delle seguenti attività disponibili per la vendita.

(in migliaia)	azioni	Costo	Riserva Fair value
Mediobanca S.p.A.	884.857	13.544	(7.160)
Premafin	61.932	92	(10)
Parmalat S.p.A.	15.636	17	13
<b>Totale</b>			<b>(7.157)</b>

### Utile (perdite) accumulati (14)

Gli utili a nuovo sono costituiti dai risultati degli esercizi precedenti non accantonati a riserva di capitale e/o distribuiti agli azionisti. Sono inoltre inclusi il risultato dell'esercizio e gli effetti derivanti dalla prima applicazione dei principi IAS/IFRS.

### Interessi delle minoranze (15)

Gli interessi delle minoranze comprendono la quota dei terzi relativa alla partecipazione nella Poligrafici Editoriale S.p.A..

## PASSIVITÀ NON CORRENTI

### Debiti finanziari (16)

I debiti finanziari sono così composti:

(in migliaia )	al 31.12.2008	al 31.12.2007
<i>Debiti finanziari non correnti</i>		
- quota a lungo termine dei prestiti e dei mutui	<b>36.262</b>	<b>26.174</b>
<i>Debiti finanziari correnti</i>		
- debiti verso banche	101.360	64.123
- quota a breve termine dei prestiti e dei mutui	4.030	13.582
<b>Totale debiti finanziari correnti</b>	<b>105.390</b>	<b>77.705</b>

Per completezza di informativa viene riportato nella tabella sopraesposta anche il totale dei debiti finanziari correnti. Il dettaglio dei mutui è riportato nel prospetto seguente:

	Debito al 31.12.2008	Rate pagate 2008	Nuovi finanziamenti	Debito al 31.12.2007	Parte entro 12 mesi	Parte oltre 12 mesi entro 5 anni	Parte oltre 5 anni
Unicredit	2.118		2.118			2.118	
Banca Popolare di Bergamo	12.000		12.000		810	11.190	
Interbanca S.p.A.	7.473	-1.246		8.719	1.246	6.227	
Mediobanca S.p.A.		-10.000		10.000			
Intesa Mediocredito Lombardo		-309		309			
Credem	5.600	-800		6.400	800	3.200	1.600
Banca Popolare di Milano	9.057	-638		9.695	671	2.228	6.158
Carisbo	3.958	-417		4.375	417	1.668	1.873
<b>TOTALE</b>	<b>40.292</b>	<b>-13.582</b>	<b>14.118</b>	<b>39.756</b>	<b>4.030</b>	<b>26.631</b>	<b>9.631</b>

I mutui sono prevalentemente assistiti da garanzie ipotecarie gravanti sugli immobili interessati.

### Fondi rischi, oneri ed altri debiti (17)

La movimentazione dei fondi oneri e rischi a lungo termine risulta la seguente:

(in migliaia )	31.12.2007	Accant.	Oneri finanz	Utilizzi	Riclassifiche	31.12.2008
Fondo per vertenze legali	5.831	2.948	157	-2.096	-163	6.677
Fondo riconoscimento crisi aziendale	1.137		25			1.162
Rischi su obbligazioni contrattuali pubblicitarie	940			-558		382
Rischi su partecipazioni		1.000				1.000
Rischi commerciali	75					75
<i>Fondi oneri e rischi a medio e lungo termine</i>	<i>7.983</i>					<i>9.296</i>
Altri debiti	182			-4		178
<b>Totale</b>	<b>8.165</b>	<b>3.948</b>	<b>182</b>	<b>-2.658</b>	<b>-163</b>	<b>9.474</b>

Tali fondi vengono stanziati a fronte di una obbligazione attuale che deriva da un evento passato e che genererà un probabile utilizzo di risorse finanziarie future nel medio e lungo termine. Tali fondi tengono conto degli effetti finanziari di attualizzazione.

Il fondo per vertenze legali è relativo alla stima degli oneri che deriveranno da cause civili e con il personale dipendente.

La riclassifica operata nei fondi per vertenze legali riguarda la quota dei fondi rischi girata al passivo corrente in quanto si ritiene che tale importo dovrà essere utilizzato nel corso dell'esercizio 2009 per far fronte agli oneri a carico della società per le obbligazioni del periodo.

Il fondo riconoscimento crisi aziendale fronteggia il rischio della reiezione dell'istanza di riconoscimento di crisi aziendale e la relativa corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale della controllata S.P.E. S.p.A..

### **Fondo TFR e trattamento di quiescenza (18)**

Per effetto della modifica legislativa della disciplina in materia di trattamento di fine rapporto, apportata dalla Legge 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007) e successivi decreti e regolamenti, il fondo trattamento di fine rapporto, maturato fino al 31 dicembre 2006, continua a rappresentare un piano a beneficio definito che si basa sulla vita lavorativa dei dipendenti e sulla retribuzione percepita dagli stessi nel corso di un predeterminato periodo lavorativo e viene attualizzato utilizzando il metodo della proiezione unitaria del credito.

Le quote maturate dal 1° gennaio 2007 sono state trattate come *Defined Contribution Plan*, sia nel caso di opzione per la previdenza complementare, che nel caso di destinazione al fondo di tesoreria presso l'INPS, assimilando il trattamento contabile a quello in essere per i versamenti contributivi di altra natura.

Gli utili e le perdite derivanti dalla effettuazione del calcolo attuariale sono rilevati a conto economico.

Per determinare il valore dell'obbligazione finale sono state effettuate delle assunzioni metodologiche ed attuariali, riportate di seguito.

#### Assunzioni demografiche

- Tasso di mortalità: calcolato secondo le ultime tavole demografiche-attuariali disponibili, con suddivisione tra popolazione maschile e femminile.
- Tasso di turn over personale dipendente: calcolato sulla media degli ultimi tre esercizi considerando, tra la popolazione maschile e femminile, i prepensionamenti, pensionamenti e dimissioni volontarie.

#### Assunzioni attuariali

- Tasso di rivalutazione: 3%
- Tasso di attualizzazione: 4,5%
- Tasso atteso di turnover dei dipendenti: 3%

La movimentazione dei fondi è riportata nella tabella che segue:

(in migliaia )	<b>al 31.12.2008</b>	<b>al 31.12.2007</b>
<b>Valore attuale dell'obbligazione all'inizio del periodo</b>	<b>45.294</b>	<b>51.599</b>
Costo relativo alle prestazioni di lavoro corrente	6.405	7.430
Onere finanziario	124	(3.485)
Benefici erogati	(9.616)	(9.168)
Anticipi erogati	(985)	(1.058)
Perdita (profitto) attuariale rilevata	559	(24)
<b>Valore attuale dell'obbligazione alla fine del periodo</b>	<b>41.781</b>	<b>45.294</b>

Al 31 dicembre 2008 i dipendenti prepensionati sono stati 86 a fronte dei quali il Gruppo ha sostenuto un onere straordinario di 4,3 milioni di euro.

### **Debiti verso società di leasing (19)**

La distinzione secondo la scadenza è la seguente:

(in migliaia )	<b>Pagamenti entro 1 anno</b>	<b>Pagamenti tra 1 anno e 5 anni</b>	<b>Pagamenti oltre 5 anni</b>
Debito residuo verso società di leasing	6.247	23.919	19.557

### **Debiti per imposte differite (20)**

Tale voce, pari a 5.665 migliaia di euro (5.874 migliaia di euro al 31 dicembre 2007) accoglie imposte differite rilevate dal Gruppo relative prevalentemente a plusvalenze a tassazione differita ed all'iscrizione di ricavi o minori costi derivanti dall'applicazione dei principi IAS/IFRS non rilevanti ai fini fiscali.

## PASSIVITÀ CORRENTI

### **Debiti commerciali (21)**

Al 31 dicembre 2008 i debiti commerciali erano così costituiti:

(in migliaia)	al 31.12.2008	al 31.12.2007
Debiti verso fornitori	45.865	56.778
Debiti verso collegate	690	664
Debiti verso correlate	564	794
<b>Totale</b>	<b>47.119</b>	<b>58.236</b>

### **Altri debiti correnti (22)**

Al 31 dicembre 2008 gli altri debiti erano così costituiti:

(in migliaia )	al 31.12.2008	al 31.12.2007
Debiti verso dipendenti, agenti e collaboratori esterni	20.599	20.516
Debiti verso aziende concedenti	86	1.209
Debiti verso istituti di previdenza	8.323	7.915
Fondi rischi ed oneri	2.942	3.055
Altri debiti e ratei e risconti passivi	8.810	9.618
<b>Totale</b>	<b>40.760</b>	<b>42.313</b>

I debiti verso dipendenti includono il debito per ferie ancora da usufruire che, avendo scadenza superiore ai 12 mesi è stato attualizzato.

Al 31 dicembre 2008 i fondi a breve termine risultano così composti:

(in migliaia )	al 31.12.2008	al 31.12.2007
Fondo imposte	176	176
Altri fondi minori	2.766	2.879
<b>Totale</b>	<b>2.942</b>	<b>3.055</b>

Tali fondi vengono stanziati a fronte di una obbligazione attuale che deriva da un evento passato e che genererà un'uscita finanziaria futura, nel breve termine.

### **Debiti per imposte correnti (23)**

I debiti per imposte accolgono il debito per l'IRAP del periodo pari a 145 migliaia di euro.

## CONTO ECONOMICO

### **Ricavi (24)**

Nella tabella che segue si riporta il dettaglio dei ricavi.

(in migliaia )	Anno 2008	Anno 2007
Vendita giornali	92.061	89.594
Vendita prodotti collaterali	6.380	12.284
Pubblicità	118.923	122.371
Stampa per conto terzi	31.670	29.965
Diversi editoriali	2.612	2.554
Servizi alberghieri	25.938	26.181
<b>Totale</b>	<b>277.584</b>	<b>282.949</b>

I ricavi diminuiscono rispetto al 2007 di 5,4 milioni di euro principalmente per effetto del minore fatturato pubblicitario e dalle vendite dei prodotti collaterali.

**Altri ricavi e variazione nelle rimanenze di prodotti finiti e in corso di lavorazione (25)**

Si riporta qui la composizione della voce:

(in migliaia )	<b>Anno 2008</b>	<b>Anno 2007</b>
Affitti attivi e spese condominiali	2.710	2.411
Contributi:		
- in conto impianti	67	146
Plusvalenze:		
- da alienazione di beni	35	25
- da alienazione di altre partecipazioni	44	181
- da alienazione di titoli	-	8
Altri ricavi	4.720	4.333
Variazione nelle rimanenze di prodotti finiti e in corso di lavorazione	(271)	(769)
<b>Totale</b>	<b>7.305</b>	<b>6.335</b>

**Consumi di materie prime ed altri (26)**

Si riporta qui di seguito la suddivisione dei consumi di materie prime e diversi:

(in migliaia )	<b>Anno 2008</b>	<b>Anno 2007</b>
Acquisto di :		
- spazi pubblicitari	5.809	3.465
- carta	39.077	44.686
- altri materiali di consumo	7.011	6.333
- prodotti finiti	1.893	1.933
Variazione delle rimanenze di materie prime	287	(2.900)
<b>Totale</b>	<b>54.077</b>	<b>53.517</b>

**Costi del lavoro (27)**

La suddivisione della voce "costi del lavoro" risulta la seguente:

(in migliaia )	<b>Anno 2008</b>	<b>Anno 2007</b>
Salari e stipendi	76.540	80.295
Oneri sociali	25.838	28.407
Trattamento di fine rapporto	7.031	3.812
Trattamento di quiescenza	160	640
Incentivi all'esodo	4.284	3.385
Altri costi	5.955	5.797
<b>Totale</b>	<b>119.808</b>	<b>122.336</b>

Di seguito si riporta l'organico medio:

		<b>Anno 2008</b>	<b>Anno 2007</b>
Dirigenti e impiegati	n.	618	657
Operai	n.	356	404
Giornalisti	n.	491	485
<b>Totale</b>	<b>n.</b>	<b>1.465</b>	<b>1.546</b>

**Ammortamenti e perdita di valore delle immobilizzazioni (28)**

La voce risulta così formata:

(in migliaia )	<b>Anno 2008</b>	<b>Anno 2007</b>
Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	13.705	11.732
Ammortamenti di immobilizzazioni materiali acquisite in leasing	2.926	2.511
Ammortamenti di immobilizzazioni immateriali	1.090	1.146
<b>Totale</b>	<b>17.721</b>	<b>15.389</b>

**Altri costi operativi (29)**

La suddivisione dei costi operativi risulta la seguente:

(in migliaia )	Anno 2008	Anno 2007
Costi dei trasporti	7.601	7.825
Costi di diffusione	2.162	2.109
Costi di promozione	9.386	11.530
Costi commerciali	9.095	9.347
Costi redazionali	10.857	11.579
Costi industriali	33.836	35.068
Costi generali	23.784	19.606
Costi per godimento di beni di terzi	4.854	4.967
Minusvalenze da alienazione cespiti	8	39
Sopravvenienze passive	1.721	1.552
Altri costi	25	108
<b>Totale</b>	<b>103.329</b>	<b>103.730</b>

**Proventi ed (oneri) finanziari (30)**

(in migliaia)	Anno 2008	Anno 2007
<b>Proventi finanziari</b>		
Interessi attivi:		
- verso collegate	1	—
- verso banche	308	721
- verso clienti	129	135
Differenze attive di cambio	2	285
Altri proventi finanziari	110	214
Dividendi da altre società	576	576
<b>Totale</b>	<b>1.126</b>	<b>1.931</b>
<b>Oneri finanziari</b>		
Interessi passivi:		
- verso banche	5.333	3.362
- verso fornitori	9	14
- per mutui	1.285	911
- per leasing	2.579	697
Differenze passive di cambio	768	7
Altri oneri finanziari	569	511
<b>Totale</b>	<b>10.543</b>	<b>5.502</b>
<b>Totale proventi (oneri) finanziari</b>	<b>(9.417)</b>	<b>(3.571)</b>

**Proventi e (oneri) da valutazione delle partecipazioni (31)**

Non sono stati contabilizzati nè oneri nè proventi da valutazione di partecipazioni. Al 31 dicembre 2007 tale voce era riferita alla svalutazione della collegata Logital S.p.A..

**Imposte correnti e differite (32)**

Tale voce risulta così composta:

(in migliaia )	<b>Anno 2008</b>	<b>Anno 2007</b>
<b>Imposte correnti:</b>		
- IRES	427	295
- IRAP	3.918	4.564
	<b>4.345</b>	<b>4.859</b>
<b>Imposte differite:</b>		
- IRES	-3.423	-251
- IRAP	-564	-392
	<b>-3.987</b>	<b>-643</b>
<b>Totale imposte:</b>		
- IRES	-2.996	44
- IRAP	3.354	4.172
<b>Totale</b>	<b>358</b>	<b>4.216</b>

**Riconciliazione tra oneri fiscali effettivi e teorici**

I.R.E.S. (in migliaia )	<b>Anno 2008</b>		<b>Anno 2007</b>	
	<b>Imponibile</b>	<b>Imposta</b>	<b>Imponibile</b>	<b>Imposta</b>
Risultato prima delle imposte	-19.463		-9.423	
Onere fiscale teorico (aliquota 27,5%)		-5.353		-3.110
Costi non deducibili	10.900	2.998	6.377	2.104
Redditi non tassabili	-7.054	-1.940	-462	-152
Differenze temporanee con fiscalità non rilevata	2.015	554	-2.048	-676
Rettifica aliquota	—	—	—	746
Perdite pregresse con fiscalità non rilevata	2.708	745	3.427	1.132
<b>Totale I.R.E.S.</b>		<b>-2.996</b>		<b>44</b>
<b>Totale I.R.A.P. corrente e differita (Aliquota 3,9%)</b>		<b>3.354</b>		<b>4.172</b>

**Dettaglio imposte differite****I.R.E.S.**

(in migliaia )	<b>Anno 2008</b>		<b>Anno 2007</b>	
	<b>Imponibile</b>	<b>Imposta</b>	<b>Imponibile</b>	<b>Imposta</b>
<b>Imposte differite passive</b>				
Variazioni extracontabili componenti positivi			7.278	2.058
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi	2.250	619	6.704	1.843
Deducibilità di costi sostenuti in esercizi precedenti	6.369	1.751	8.898	2.933
<b>Totale imposte differite passive</b>	<b>8.619</b>	<b>2.370</b>	<b>22.880</b>	<b>6.834</b>
<b>Imposte differite attive</b>				
Variazioni extracontabili componenti negativi	-488	-134	-1.613	-444
Costi fiscalmente deducibili in esercizi successivi	-906	-252	-16.941	-4.655
Ricavi esercizi precedenti tassati nell'esercizio	-1.102	-303	-7.330	-2.442
Rettifica aliquota	—	—	—	456
Effetto elisione plusvalenza	-14.352	-3.947	—	—
Perdite fiscali girate a consolidato fiscale	-4.212	-1.157	—	—
<b>Totale imposte differite attive</b>	<b>-21.060</b>	<b>-5.793</b>	<b>-25.884</b>	<b>-7.085</b>
<b>Totale I.R.E.S.</b>	<b>-12.441</b>	<b>-3.423</b>	<b>-3.004</b>	<b>-251</b>

**I.R.A.P.**

(in migliaia )	Anno 2008		Anno 2007	
	Imponibile	Imposta	Imponibile	Imposta
<b>Imposte differite passive</b>				
Variazioni extracontabili componenti positivi	–	–	1.771	74
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi	2.009	79	13	1
Deducibilità di costi sostenuti in esercizi precedenti	296	12	56	2
<b>Totale imposte differite passive</b>	<b>2.305</b>	<b>91</b>	<b>1.840</b>	<b>77</b>
<b>Imposte differite attive</b>				
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi	-2.518	-95	–	–
Variazioni extracontabili componenti negativi	–	–	-1.061	-42
Costi fiscalmente deducibili in esercizi successivi	–	–	-3.770	-155
Rettifica aliquota	–	–	–	-62
Effetto elisione plusvalenza	-14.352	-560	–	–
Ricavi esercizi precedenti tassati nell'esercizio	–	–	-4.942	-210
<b>Totale imposte differite attive</b>	<b>-16.870</b>	<b>-655</b>	<b>-9.773</b>	<b>-469</b>
<b>Totale I.R.A.P.</b>	<b>-14.565</b>	<b>-564</b>	<b>-7.933</b>	<b>-392</b>

**Interessi delle minoranze (33)**

Tale voce include per 4.409 migliaia di euro la quota del risultato della Poligrafici Editoriale S.p.A. e l'effetto delle scritture di consolidamento riferibili a terzi.

**Utile (perdita) per azione (34)**

Come richiesto dallo IAS 33 si forniscono le informazioni sui dati utilizzati per il calcolo dell'utile (perdita) per azione e diluito.

L'utile (perdita) per azione è calcolato dividendo l'utile netto del periodo attribuibile agli azionisti ordinari della Capogruppo per il numero medio ponderato delle azioni ordinarie in circolazione durante il periodo.

Ai fini del calcolo dell'utile (perdita) base per azione si precisa che al numeratore è stato utilizzato il risultato economico dedotto della quota attribuibile a terzi. Inoltre si rileva che non esistono dividendi privilegiati, conversione di azioni privilegiate e altri effetti simili, che debbano rettificare il risultato economico attribuibile ai possessori di strumenti ordinari di capitale. Al denominatore è stata utilizzata la media ponderata delle azioni ordinarie in circolazione.

L'utile (perdita) diluito per azione risulta essere pari a quello per azione in quanto non esistono azioni ordinarie che potrebbero avere effetto diluitivo e non verranno esercitate azioni o warrant che potrebbero avere il medesimo effetto.

Di seguito sono esposti il risultato ed il numero delle azioni ordinarie utilizzati ai fini del calcolo dell'utile o della perdita per azione base, determinati secondo la metodologia prevista dal principio contabile IAS 33.

	2008	2007
Utile (perdita) netto attribuibile agli azionisti della capogruppo	(15.412.000)	(11.440.000)
Numero medio ponderato di azioni ordinarie ai fini dell'utile base per azione	150.000.000	150.000.000
Utile (perdita) base per Azione-Euro	(0,103)	(0,076)

## **ALLEGATO 1**

### **Prospetto riassuntivo delle società del Gruppo**

Denominazione e sede	Capitale sociale	Partecipazione	
		Diretta %	Indiretta %
<b>Società capogruppo</b>			
Monrif S.p.A. - Bologna	78.000.000		
<b>Società consolidate con il metodo dell'integrazione globale</b>			
Poligrafici Editoriale S.p.A. - Bologna	34.320.000	63,76	
Editrice Il Giorno S.p.A. - Milano	5.000.000		100,00
Poligrafici Printing S.p.A. - Bologna	27.350.000		100,00
Grafica Commerciale Printing S.r.l. - Bologna	9.000.000		100,00
Centro Stampa Poligrafici S.r.l. – Campi Bisenzio	11.370.000		100,00
Grafica Editoriale Printing S.r.l. - Bologna	3.000.000		100,00
Società Pubblicità Editoriale S.p.A. - Bologna	15.600.000		100,00
Superprint Editoriale S.r.l.- Bologna	1.800.000		100,00
Poligrafici Real Estate S.p.A. – Milano	30.987.413		100,00
Monrif Investimenti e Sviluppo S.r.l. - Bologna	3.000.000	100,00	
E.G.A. Emiliana Grandi Alberghi S.r.l. - Bologna	41.600.000	100,00	
Eucera S.p.A. – Bologna	18.060.000		100,00
Immobiliare Fiomes S.p.A. - Bologna	5.200.000		100,00
Monrif Net S.r.l. - Bologna	300.000	43,00	57,00
<b>Società valutate con il metodo del patrimonio netto</b>			
Logital S.p.A. - Bologna	193.335		40,00
Rotopress International S.r.l. - Loreto	2.700.000		33,00
CAFI S.r.l. - Bologna	780.000		29,04
Italia News S.r.l. - Bologna	100.000		20,00

## ALLEGATO 2

### DETTAGLIO DELLE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

(in migliaia)	%. Part.	Situazione al 31.12.2007			Costo		Vendite		Svalutazione	Situazione al 31.12.2008		
		Costo	Fondo Svalut.	Netto	Acquisti	Rivalutaz.	costo	fondo	Fondo	Costo	Fondo Svalut.	Netto
<b>Società valutate al patrimonio netto</b>												
<u>Imprese collegate</u>												
Gaics S.a.s.	50	2.214	-2.214	0			-2.214	2.214		-	-	-
Logital S.p.A.	40	3.615	-3.148	467						3.615	-3.148	467
Rotopress Int. S.r.l.	33	1.333		1.333						1.333		1.333
CAFI S.r.l.	29,04	2.164		2.164						2.164		2.164
Italia News S.r.l.	20	20		20						20		20
<b>Totale</b>		<b>9.346</b>	<b>-5.362</b>	<b>3.984</b>			<b>-2.214</b>	<b>2.214</b>		<b>7.132</b>	<b>-3.148</b>	<b>3.984</b>
<b>Società valutate al costo</b>												
<u>Altre imprese</u>												
Pentar S.p.A.		250		250						250		250
Ansa Coop. a r.l.		775		775			-343			432		432
Golf Tolcinasco S.r.l.		119		119						119		119
Immobiliare Editori Giornali S.r.l.		152		152						152		152
Banca di Bologna		-		-	6					6		6
Altre minori		5		5						5		5
<b>Totale</b>		<b>1.301</b>	<b>-</b>	<b>1.301</b>	<b>6</b>		<b>-343</b>			<b>964</b>		<b>964</b>
<b>Totale partecipazioni</b>		<b>10.647</b>	<b>-5.362</b>	<b>5.285</b>	<b>6</b>		<b>-2.557</b>	<b>2.214</b>		<b>8.096</b>	<b>-3.148</b>	<b>4.948</b>

## ALLEGATO 3

### PROSPETTO DELLE VARIAZIONI NEI CONTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

(migliaia)	SITUAZIONE INIZIALE				MOVIMENTI DEL PERIODO								SITUAZIONE FINALE			
	31 dicembre 2007				SUL COSTO ORIGINARIO				SUI FONDI				31 dicembre 2008			
	Costo orig.	Fondi ammort.	Sval.	Saldo iniziale	Costo	Fondo	Acquisti	Ammort.	Costo	Fondo	costo	fondo	Costo orig.	Fondi ammort.	Sval.	Saldo finale
Brevetti e diritti utilizzo opere ingegno	5.957	-5.021		936	-652	652	217	-274	-98	12	-8	8	5.416	-4.623		793
Concessioni licenze e marchi	3.532	-2.858	-80	594			233	-340			8	-8	3.773	-3.206	-80	487
Immobilizzazioni in corso e acconti	25	-23		2			84	-2					109	-25		84
Altre	2.610	-1.080		1.530	-56	8	99	-474					2.653	-1.546		1.107
Testate e avviamento	49.322	-20.168		29.154			99						49.421	-20.168		29.253
<b>Totale immobilizzazioni immateriali</b>	<b>61.446</b>	<b>-29.150</b>	<b>-80</b>	<b>32.216</b>	<b>-708</b>	<b>660</b>	<b>732</b>	<b>-1.090</b>	<b>-98</b>	<b>12</b>			<b>61.372</b>	<b>-29.568</b>	<b>-80</b>	<b>31.724</b>

## ALLEGATO 4

### PROSPETTO DELLE VARIAZIONI NEGLI IMMOBILI, IMPIANTI E MACCHINARI

(migliaia)	Situazione al 31 dicembre 2007				MOVIMENTAZIONI DEL PERIODO						Situazione al 31 dicembre 2008				
	Costo originario	Fondi ammort.	Rival. (Sval.)	Saldo iniziale	Cessioni			Acq.	Amm.	Riclassifica		Costo originario	Fondi ammort.	Rivalut. (Sval.)	Saldo finale
					costo	rival.	fondo			costo	fondo				
Terreni	6.015			6.015				351				6.366			6.366
Terreni e fabbricati	136.361	-54.951	13.957	95.367	-1		-1	6.666	-3.626	6.044	4	149.070	-58.574	13.957	104.453
Impianti e macchinari	101.672	-64.914	231	36.989	-157		153	3.925	-6.439	6.958	16	112.398	-71.184	231	41.445
Autoveicoli	1.827	-1.391		436	-299		242	316	-206			1.844	-1.355		489
Mobili ed attrezzature	26.467	-20.095	157	6.529	-157		146	354	-1.801	437	-1	27.101	-21.751	157	5.507
Macchine d'ufficio	11.711	-10.279		1.432	-1.500		1.499	239	-832	53		10.503	-9.612		891
Altri beni	687	-321		366				1	-122			688	-443		245
<b>Immobilizzazioni di proprietà</b>	<b>284.740</b>	<b>-151.951</b>	<b>14.345</b>	<b>147.134</b>	<b>-2.114</b>		<b>2.039</b>	<b>11.852</b>	<b>-13.026</b>	<b>13.492</b>	<b>19</b>	<b>307.970</b>	<b>-162.919</b>	<b>14.345</b>	<b>159.396</b>
Immobilizzazioni in corso	48.737			48.737	-199			5.049		-44.563		9.024			9.024
Acconti	2.120			2.120						-2.120		—			—
<b>Immobilizzazioni in corso e acconti</b>	<b>50.857</b>			<b>50.857</b>	<b>-199</b>			<b>5.049</b>		<b>-46.683</b>		<b>9.024</b>			<b>9.024</b>

La voce "Immobili, impianti e macchinari" include i **beni in leasing**, elencati nella tabella seguente con la relativa movimentazione.

(migliaia)	Situazione al 31 dicembre 2007				MOVIMENTAZIONI DEL PERIODO						Situazione al 31 dicembre 2008				
	Costo originario	Fondi ammort.	Rival. (Sval.)	Saldo iniziale	Cessioni			Acq.	Amm.	Riclassifica		Costo originario	Fondi ammort.	Rivalut. (Sval.)	Saldo finale
					costo	rival.	fondo			costo	fondo				
Terreni acquistati in leasing	2.645			2.645						-1.914		731			731
Terreni e fabbricati acquistati in leasing	6.489	-4.728		1.761					-582	-794		5.695	-5.310		385
Impianti e macchinari acquistati in leasing	18.859	-487		18.372				2.985	-2.404	16.902		38.746	-2.891		35.855
<b>Immobilizzazioni materiali in leasing</b>	<b>27.993</b>	<b>-5.215</b>		<b>22.778</b>				<b>2.985</b>	<b>-2.986</b>	<b>14.194</b>		<b>45.172</b>	<b>-8.201</b>		<b>36.971</b>
<b>Investimenti immobiliari</b>	<b>20.860</b>	<b>-8.694</b>	<b>-158</b>	<b>12.008</b>					<b>-619</b>	<b>13.255</b>	<b>-32</b>	<b>34.115</b>	<b>-9.345</b>	<b>-158</b>	<b>24.612</b>
<b>Totale immobilizzazioni materiali</b>	<b>384.450</b>	<b>-165.860</b>	<b>14.187</b>	<b>232.777</b>	<b>-2.313</b>		<b>2.039</b>	<b>19.886</b>	<b>-16.631</b>	<b>-5.742</b>	<b>-13</b>	<b>396.281</b>	<b>-180.465</b>	<b>14.187</b>	<b>230.003</b>

# RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI DELLA MONRIF S.P.A.

al sensi dell'art. 153 d.lgs. 58/1998 e dell'art. 2429, comma 3, del Codice Civile

Signori Azionisti,

l'art. 153 del D.Lgs. 24.2.1998 n. 58 prevede l'obbligo per il Collegio Sindacale di riferire all'assemblea, convocata per l'approvazione del bilancio di esercizio, sull'attività di vigilanza svolta, sulle omissioni e sui fatti censurabili rilevati, nonché la facoltà di fare proposte in ordine al bilancio, alla sua approvazione ed alle materie di propria competenza. A tale disposizione normativa il Collegio Sindacale adempie con la presente relazione, anche nel rispetto dell'art. 2429, comma 3, del Codice Civile.

L'attuale Collegio Sindacale è stato nominato dall'Assemblea del 28 aprile 2008 e resterà in carica fino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2010. Il Presidente del Collegio, di nuova nomina, è stato tratto dalla lista di un socio di minoranza mentre gli altri due Sindaci effettivi sono stati riconfermati in carica dal socio di maggioranza. I tre Sindaci supplenti, di cui due riconfermati, sono stati tratti da analoghe liste.

Nel decorso esercizio il Collegio Sindacale ha osservato i doveri di cui all'art. 149 D.Lgs. 24.2.1998 n. 58, il che consente di riferirVi, in particolare, circa gli argomenti di seguito specificati.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2008, il Collegio Sindacale della Monrif S.p.A. ("Monrif" o la "Società") ha svolto le attività di vigilanza previste dalla Legge, tenendo anche conto dei principi di comportamento raccomandati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri e delle comunicazioni Consob in materia di controlli societari e attività del Collegio Sindacale.

Il Collegio Sindacale ha acquisito, nel corso dell'esercizio, le informazioni per lo svolgimento delle proprie funzioni attraverso audizioni delle strutture aziendali e la partecipazione alle riunioni del Consiglio di Amministrazione.

In conformità alle raccomandazioni ed indicazioni fornite da Consob con comunicazione del 6 aprile 2001 n. 1025564, modificata e integrata con DEM/3021582 del 4 aprile 2003 e DEM/6031329 del 7 aprile 2006 si riferisce quanto segue:

1. Il Collegio Sindacale ha vigilato sull'osservanza della Legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.
2. Il Collegio Sindacale non ha riscontrato, nel corso dell'esercizio 2008 e successivamente alla chiusura dello stesso, operazioni atipiche e/o inusuali effettuate con terzi o con parti correlate (ivi comprese le società del Gruppo).
3. Il Collegio ritiene che le informazioni rese dagli Amministratori nella Relazione Finanziaria al 31 dicembre 2008, in ordine alle operazioni infragruppo e con le parti correlate, siano adeguate.
4. La società di revisione Reconta Ernst & Young S.p.A., quale revisore principale del Gruppo Monrif, ha rilasciato in data 10 aprile 2009 le relazioni ai sensi dell'art. 156 D.Lgs. 58/98 in cui si attesta che il bilancio di esercizio e il bilancio consolidato rappresentano in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, finanziaria e il risultato economico d'esercizio e consolidato della Società.
5. Nel corso del 2008, non sono state presentate al Collegio Sindacale denunce ai sensi dell'art. 2408 del Codice Civile.
6. Non sono stati presentati esposti.
7. Nel corso del 2008, la Società non ha conferito alla Reconta Ernst & Young S.p.A. ulteriori incarichi, diversi dalla revisione contabile del bilancio civilistico e consolidato, dalla revisione contabile limitata della relazione semestrale e dall'attività di verifica della regolare tenuta della contabilità e della corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili ex art. 155, comma 1, lett. a) del TUF, ad eccezione di un'attività di controllo A.D.S. (Accertamento Diffusione Stampa) conferita dalle controllate Poligrafici Editoriale S.p.A. e Superprint Editoriale S.r.l. svolta per un corrispettivo complessivo di Euro 23.874.
8. La Società non ha conferito incarichi a soggetti legati alla società di revisione Reconta Ernst & Young S.p.A. da rapporti continuativi.
9. Il Collegio Sindacale nel corso dell'esercizio 2008 non ha rilasciato pareri.
10. Nel corso del 2008 il Consiglio di Amministrazione della Società ha tenuto quattro adunanze; il Comitato per il Controllo Interno tre e il Comitato per la remunerazione una. Il Collegio Sindacale, nel corso del medesimo anno 2008, si è riunito sette volte; inoltre ha assistito: (i) all'Assemblea di approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2007; (ii) a tutte le riunioni del Consiglio di Amministrazione. Il Presidente del Collegio Sindacale ha partecipato a tutte le adunanze tenutesi nell'anno 2008 dal Comitato per il Controllo Interno.
11. Il Collegio Sindacale ha preso conoscenza e vigilato, per quanto di propria competenza, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, tramite osservazioni dirette, raccolte di informazioni dai responsabili delle funzioni

aziendali, incontri con il Comitato per il Controllo Interno e con i responsabili della Società di Revisione ai fini del reciproco scambio di dati e informazioni rilevanti. In particolare, per quanto attiene ai processi deliberativi del Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale ha accertato, anche mediante la partecipazione diretta alle adunanze consiliari, la conformità alla Legge e allo Statuto Sociale delle scelte gestionali operate dagli Amministratori e ha verificato che le relative delibere fossero assistite da analisi e pareri - prodotti all'interno o, quando necessario, da professionisti esterni - riguardanti soprattutto la congruità economico - finanziaria delle operazioni e la loro conseguente rispondenza all'interesse della Società.

12. Il Collegio Sindacale ha acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza della struttura organizzativa della Società e sul relativo funzionamento, mediante raccolta di informazioni dalle strutture preposte, audizioni dei responsabili delle competenti funzioni aziendali, incontri con i responsabili della revisione e a tale riguardo non ha osservazioni particolari da riferire.
13. Il Collegio Sindacale ha valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema di controllo interno della Società, anche attraverso: (i) la partecipazione del Presidente del Collegio Sindacale alle riunioni del Comitato per il Controllo Interno e (ii) l'acquisizione di documentazione, rilevando che il sistema non ha evidenziato criticità significative.
14. Il Collegio ha valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo-contabile e sulla relativa affidabilità a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni aziendali competenti, l'esame di documenti aziendali e l'analisi dei risultati del lavoro svolto dalla società di revisione Reconta Ernst & Young S.p.A.. Il Collegio Sindacale ha altresì avuto scambi di informazione con la società Deloitte & Touche S.p.A. quale revisore delle società controllate da Monrif S.p.A. operanti nel settore alberghiero.
15. Il Collegio Sindacale ha vigilato sull'adeguatezza delle disposizioni impartite dalla Società alle proprie controllate, ai sensi dell'art. 114, comma 2, del D.Lgs. 58 e le ritiene idonee al fine di adempiere agli obblighi di comunicazione previsti dalla Legge.
16. Il Collegio Sindacale ha accertato tramite verifiche dirette ed informazioni assunte dalla società di Revisione Reconta Ernst & Young S.p.A., l'osservanza di norme e di Leggi inerenti la formazione e l'impostazione del Bilancio di esercizio, del Bilancio Consolidato e della Relazione sulla Gestione.(o relazione finanziaria)
17. La Società aderisce, attraverso l'adozione di un proprio Codice di Autodisciplina, ai principi e alle raccomandazioni compendiate nel Codice di Autodisciplina elaborato su iniziativa di Borsa Italiana, dal Comitato per la Corporate Governance delle Società Quotate. Nell'ambito del Consiglio di Amministrazione della Società (composto da sette membri) si riscontra la presenza di cinque amministratori non esecutivi, tre dei quali sono stati qualificati dal Consiglio di Amministrazione come indipendenti, ai sensi del D.Lgs. 24.02.1998 n. 58; il Consiglio di Amministrazione ha costituito al proprio interno sia il Comitato per la Remunerazione, composto da tre Amministratori Indipendenti, sia il Comitato per il Controllo Interno, composto per la maggioranza da due Amministratori indipendenti. Si dà anche atto che la società ha provveduto, nel corso dell'esercizio, a verificare l'effettiva indipendenza degli amministratori indipendenti confermando la corretta applicazione dei criteri e delle procedure di accertamento ai sensi dell'art. 3C.5 del codice di autodisciplina.  
In conclusione il Collegio Sindacale esprime una valutazione positiva sul sistema di Corporate Governance della Società.
18. Dall'attività di vigilanza e controllo non sono emersi fatti significativi suscettibili di segnalazione agli Organi di vigilanza e controllo o di menzione nella presente Relazione.

---

Signori Azionisti,

per quanto concerne il bilancio d'esercizio ed il bilancio consolidato, il Collegio Sindacale ha verificato l'osservanza delle norme di Legge regolanti la loro impostazione e formazione, mediante i controlli esercitati, nei limiti della propria competenza, di cui all'art. 149 D.Lgs 24.02.1998 n. 58 e le informazioni fornite dalla società di revisione.

In particolare è stato accertato che non sono state esercitate deroghe di cui all'art. 2423, comma 4, del Codice Civile.

In data 24 marzo 2009, con atto del Notaio Dr. F. Sertori di Bologna, il Consiglio di Amministrazione ha adeguato lo statuto sociale alla disposizione dell'art. 154-ter del D.Lgs. 24.02.1998 n. 58, eliminando la previsione dell'approvazione del bilancio nel maggior termine di 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio.

Il Collegio Sindacale, preso atto delle risultanze del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2008, non ha obiezioni da formulare in merito alla proposta di deliberazione presentata dal Consiglio di Amministrazione sul riporto a nuovo della perdita di esercizio.

Bologna, 11 aprile 2009

Il Collegio Sindacale  
Pier Paolo Caruso  
Ermanno Era  
Amedeo Cazzola

Di seguito sono allegati gli elenchi degli incarichi di amministrazione e controllo ricoperti dai membri del Collegio Sindacale presso le società di cui al libro V titolo V, capi V e VI e VII del Codice Civile alla data di emissione della presente relazione (Allegato ex art. 144 quinquiesdecies Regolamento Emittenti) – con indicazione della scadenza dei mandati.

### **Pier Paolo Caruso**

INTESTAZIONE	SEDE LEGALE	CARICA RICOPERTA	Data scadenza incarico
HYDRA S.P.A.	BOLOGNA	CONSIGLIERE	2008
SASIB S.P.A.	CASTEL MAGGIORE (BO)	SINDACO EFFETTIVO	2010
DATALOGIC S.P.A. (emittente)	LIPPO DI CALDERARA (BO)	CONSIGLIERE	2008
DATALOGIC MOBILE S.R.L.	LIPPO DI CALDERARA (BO)	CONSIGLIERE	2009
DATALOGIC REAL ESTATE S.R.L.	LIPPO DI CALDERARA (BO)	PRESIDENTE DEL CONS. DI AMM.NE	2011
ACZON S.P.A.	MONTE SAN PIETRO (BO)	CONSIGLIERE	2008
AISA S.R.L. IN LIQUIDAZIONE	BOLOGNA	LIQUIDATORE	A REVOCA
MONRIF S.P.A. (emittente)	BOLOGNA	PRESIDENTE COLLEGIO SINDACALE	2010

### **Ermanno Era**

INTESTAZIONE	SEDE LEGALE	CARICA RICOPERTA	Data scadenza incarico
AEDES S.R.L.	BOLOGNA	AMMINISTRATORE UNICO	2009
ARCH SAYERLACK COATINGS S.R.L.	PIANORO (BOLOGNA)	SINDACO EFFETTIVO	2010
CARPANELLI MOTORI ELETTRICI S.P.A.	SAN GIORGIO DI PIANO (BO)	SINDACO EFFETTIVO	2008
CENTRO STAMPA POLIGRAFICI S.R.L.	CAMPI BISENZIO (FIRENZE)	PRESIDENTE COLL.S.	2009
DOGE S.P.A.	BOLOGNA	SINDACO EFFETTIVO	2009
EDIL CRI S.P.A.	PIANORO (BOLOGNA)	SINDACO EFFETTIVO	2009
E.G.A. EMILIANA GRANDI ALBERGHI S.R.L.	BOLOGNA	SINDACO EFFETTIVO	2008
ESSSE CAFFE' S.P.A.	ANZOLA EMILIA (BOLOGNA)	SINDACO EFFETTIVO	2008
EUCERA S.p.A.	BOLOGNA	SINDACO EFFETTIVO	2009
GRAFICA EDITORIALE PRINTING S.R.L.	BOLOGNA	PRESIDENTE COLL.S.	2008
I.M.I. INIZIATIVE MODA ITALIANA S.R.L.	ARGELATO (BOLOGNA)	PRESIDENTE COLL. S.	2010
K5 IMMOBILIARE S.P.A.	BOLOGNA	PRESIDENTE COLL.S.	2010
LISPA CAVOUR IMMOBILIARE S.P.A.	BOLOGNA	PRESIDENTE COLL.S.	2010
MASSIMO ZANETTI BEVERAGE GROUP S.P.A. – A Socio Unico	BOLOGNA	SINDACO EFFETTIVO	2009
MONRIF S.P.A. (emittente)	BOLOGNA	SINDACO EFFETTIVO	2010
PELLICONI & C. S.P.A.	OZZANO EMILIA (BOLOGNA)	SINDACO EFFETTIVO	2008
POLIGRAFICI EDITORIALE S.P.A. (emittente)	BOLOGNA	SINDACO EFFETTIVO	2010
POLIGRAFICI PRINTING S.P.A. con Socio Unico	BOLOGNA	PRESIDENTE COLL.S.	2009
SEGAFREDO ZANETTI COFFEE SYSTEM S.P.A. – A Socio Unico	CASALE SUL SILE (TREVISO)	SINDACO EFFETTIVO	2008
SEGAFREDO ZANETTI S.P.A.	PIANORO (BOLOGNA)	SINDACO EFFETTIVO	2009
SEGAFREDO ZANETTI WORLWIDE ITALIA S.P.A – A Socio Unico	CASALE SUL SILE (TREVISO)	SINDACO EFFETTIVO	2008

**Amedeo Cazzola**

INTESTAZIONE	SEDE LEGALE	CARICA RICOPERTA	Data scadenza incarico
A.F.M. CREMONA SPA	CREMONA	SINDACO EFFETTIVO	2008
A.M. HOLDING IMMOBILIARE S.P.A.	BOLOGNA	SINDACO EFFETTIVO	2009
AGATA FID. SRL	BOLOGNA	SINDACO EFFETTIVO	2009
AGRICOLA IL PIU' BELLO SRL	REGGIO EMILIA	PRESIDENTE COLL.S.	2008
ARBEZIA SRL	BOLOGNA	AMM. UNICO	2010 (30-11)
AZIENDA FARMACIE MILANESI SPA	MILANO	SINDACO EFFETTIVO	2009
BENI REALI SPA IN LIQUIDAZIONE	BOLOGNA	SINDACO EFFETTIVO	2010
BISANZIO SRL	BOLOGNA	AMM. UNICO	indeterminata
CARDO ITALIA SRL	MILANO	PRESIDENTE COLL. S.	2008
CBRS CONSULTING BOARD ROOM S SPA	BOLOGNA	PRESIDENTE COLL.S.	2008
CO.MA.D.I.S. SPA	SENAGO	PRESIDENTE COLL. S.	2009
COMPAGNIA AGRICOLA FINANZIARIA IMMOBILIARE SRL	BOLOGNA	PRESIDENTE COLL.S.	2010
COMPOMAC SPA	CASTEL MAGGIORE	SINDACO EFFETTIVO	2010
CRIF SERVICES SPA	BOLOGNA	SINDACO EFFETTIVO	2009
CRIF SPA	BOLOGNA	SINDACO EFFETTIVO	2008
DIAMANTE SRL	BOLOGNA	SINDACO EFFETTIVO	2008
FARMACIE DI PARMA SPA	PARMA	SINDACO EFFETTIVO	2010
FERRARINI SPA	BOLOGNA	PRESIDENTE COLL.S.	2010
FRASALCO TEX SRL	ARGELATO	SINDACO EFFETTIVO	2008
GARDEN SRL	MODENA	PRESIDENTE COLL.S.	2010
GE.FI. SRL	BOLOGNA	AMM. UNICO	indeterminata
I.M.A. SPA (emittente)	OZZANO EMILIA	PRESIDENTE COLL.S.	2009
IMA FLAVOUR SRL	OZZANO EMILIA	PRESIDENTE COLL.S.	2009
IMA LIFE SRL	OZZANO EMILIA	PRESIDENTE COLL. S.	2008
IMA SAFE SRL	OZZANO EMILIA	PRESIDENTE COLL.S.	2009
IMMOBILIARE S.LORENZO SRL	BOLOGNA	AMM. UNICO	indeterminata
LA MICROMECCANICA DEL COMM. LIBERO BALESTRA & C SPA	FORLI'	PRESIDENTE COLL.S.	2010
LANIFICIO MARTIN SPA	PRATO	SINDACO EFFETTIVO	2008
LISSONE FARMACIE SPA	LISSONE	SINDACO EFFETTIVO	2009
MONRIF INVESTIMENTI E SVILUPPO SRL	BOLOGNA	PRESIDENTE COLL.S.	2009
MONRIF SPA (emittente)	BOLOGNA	SINDACO EFFETTIVO	2010
ONDA SRL	BOLOGNA	SINDACO EFFETTIVO	2010
PIZZOLI SPA	BUDRIO	SINDACO EFFETTIVO	2008
PLUSVALORE SPA	BOLOGNA	SINDACO EFFETTIVO	2008
PROMOGEST SRL	BOLOGNA	AMM. UNICO	2009
RETE PLUS SPA	BOLOGNA	SINDACO EFFETTIVO	2008
SOFIR TRUST COMPANY SRL	BOLOGNA	CONSIGLIERE	indeterminata
SVILUPPO INVESTIMENTI ESTERO SRL	BOLOGNA	SINDACO EFFETTIVO	2010
THE LORENZ BAHLSEN SNACK-WORLD SRL ITALY	BAZZANO	PRESIDENTE COLL.S.	2010
TTM TOP TECHNOLOGY MISSION SPA	BOLOGNA	SINDACO EFFETTIVO	2008

# RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE AL BILANCIO CONSOLIDATO



Reconta Ernst & Young S.p.A.  
Via Massimo D'Azeglio, 34  
40123 Bologna

Tel. (+39) 051 278311  
Fax (+39) 051 236666  
www.ey.com

## Relazione della società di revisione ai sensi dell'art. 156 del D. Lgs. 24.2.1998, n. 58

Agli Azionisti della Monrif S.p.A.

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal prospetto dei movimenti del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle relative note esplicative, della Monrif S.p.A. e sue controllate ("Gruppo Monrif") chiuso al 31 dicembre 2008. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D. Lgs. n. 38/2005, compete agli amministratori della Monrif S.p.A.. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio consolidato sia viziato da errori significativi e se i risultati, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.  
  
Per il giudizio relativo al bilancio consolidato dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 11 aprile 2008.
3. A nostro giudizio, il bilancio consolidato del Gruppo Monrif al 31 dicembre 2008 è conforme agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D. Lgs. n. 38/2005; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico, le variazioni del patrimonio netto ed i flussi di cassa del Gruppo Monrif per l'esercizio chiuso a tale data.
4. La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione, in conformità a quanto previsto dalle norme di legge e dai regolamenti, compete agli amministratori della Monrif S.p.A.. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dall'art. 156, comma 4-bis, lettera d), del D. Lgs. n. 58/1998. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n. 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio consolidato del Gruppo Monrif al 31 dicembre 2008.

Bologna, 10 aprile 2009

Reconta Ernst & Young S.p.A.

  
Andrea Nobili  
(Socio)

Reconta Ernst & Young S.p.A.  
Sede Legale: 00196 Roma - Via G.D. Romagnosi, 18/A  
Capitale Sociale € 1.402.500,00 i.v.  
Iscritta alla S.O. del Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. di Roma  
Codice fiscale e numero di iscrizione 00434000584  
P.I. 00891231003  
Iscritta all'Albo Revisori Contabili al n. 70945 Pubblicato sulla G.U.  
Suppl. 13 - IV Serie Speciale del 17/2/1998  
Iscritta all'Albo Speciale delle società di revisione  
Consob al progressivo n. 2 delibera n.10831 del 16/7/1997

A member firm of Ernst & Young Global Limited

**BILANCIO SEPARATO  
AL 31 DICEMBRE 2008**

**STATO PATRIMONIALE  
CONTO ECONOMICO  
NOTE AL BILANCIO**

CONRR

## BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2008

### STATO PATRIMONIALE

(in unità di euro)	Note	31.12.2008	31.12.2007
<b>ATTIVO</b>			
Immobili, impianti e macchinari	1	—	53.826
Partecipazioni valutate al metodo del costo	2	151.268.643	151.134.469
Altre attività finanziarie a lungo termine		206	207
Attività per imposte differite	3	2.877.503	4.075.337
<b>Attività non correnti</b>		<b>154.146.352</b>	<b>155.263.839</b>
Prodotti finiti e merci		—	36.961
Crediti diversi	4-5-6	2.756.817	1.724.812
<i>di cui:</i>			
- crediti commerciali verso società controllate		95.796	78.976
- crediti commerciali verso società correlate		53.969	9.615
- crediti finanziari verso società controllate		2.169.439	1.541.126
Attività finanziarie correnti	7	179.654	424.536
Crediti per imposte correnti	8	87.410	196.979
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	9	352.869	784.812
<b>Attività correnti</b>		<b>3.376.750</b>	<b>3.168.100</b>
<b>TOTALE ATTIVO</b>		<b>157.523.102</b>	<b>158.431.939</b>
<b>PASSIVO</b>			
Capitale sociale	10	78.000.000	78.000.000
Riserve	11	4.653.392	4.815.883
Utili (perdite) accumulati	12	16.689.396	19.301.456
<b>Patrimonio Netto</b>		<b>99.342.788</b>	<b>102.117.339</b>
Fondi ed altri debiti a lungo termine	13	—	56.196
Fondo TFR e trattamento di quiescenza	14	21.877	12.776
Debiti per imposte differite	15	9.084	9.084
<b>Passività non correnti</b>		<b>30.961</b>	<b>78.056</b>
Debiti commerciali	16	252.913	207.933
<i>di cui:</i>			
- verso società controllate		69.731	22.290
- verso società correlate		94.949	69.393
Altri debiti e fondi correnti	17	1.172.507	1.052.530
<i>di cui verso società controllate</i>		<i>1.060.598</i>	<i>144.325</i>
Debiti finanziari correnti:	18	55.129.180	51.699.970
<i>di cui verso società controllate</i>		<i>18.128.432</i>	<i>13.239.132</i>
Debiti per imposte verso società controllate	19	1.594.753	3.276.111
<b>Passività correnti</b>		<b>58.149.353</b>	<b>56.236.544</b>
<b>TOTALE PASSIVO</b>		<b>58.180.314</b>	<b>56.314.600</b>
<b>TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO</b>		<b>157.523.102</b>	<b>158.431.939</b>

## CONTO ECONOMICO

(in unità di euro)	Note	Anno 2008	Anno 2007
Altri ricavi	<b>20</b>	880.352	1.093.057
<i>di cui verso società controllate</i>		874.627	1.018.846
<i>di cui verso società correlate</i>		–	8.013
<b>Totale</b>		<b>880.352</b>	<b>1.093.057</b>
Consumi di materie prime ed altri		–	–
Costi del lavoro	<b>21</b>	252.116	198.885
Ammortamenti e perdite di valore delle immobilizzazioni	<b>22</b>	56.826	60.851
Altri costi operativi	<b>23</b>	1.773.815	1.918.487
<i>di cui:</i>			
- verso società controllate		91.467	33.537
- verso società correlate		21.273	22.811
<b>Risultato operativo</b>		<b>(1.202.405)</b>	<b>(1.085.166)</b>
Proventi finanziari	<b>24</b>	1.851.292	2.488.719
<i>di cui verso società controllate</i>		1.834.259	60.626
Oneri finanziari	<b>24</b>	3.443.643	2.273.394
<i>di cui verso società controllate</i>		776.831	628.787
Totale proventi (oneri) finanziari		(1.592.351)	215.325
Proventi e (oneri) da valutazione delle partecipazioni	<b>25</b>	(129.000)	(536.406)
<b>Utile (perdita) prima delle imposte</b>		<b>(2.923.756)</b>	<b>(1.406.247)</b>
Totale imposte correnti, differite e prepagate sul reddito	<b>26</b>	311.696	(345.865)
<b>Risultato dell'esercizio</b>		<b>(2.612.060)</b>	<b>(1.752.112)</b>

## RENDICONTO FINANZIARIO

(in migliaia)	Anno 2008	Anno 2007
<b>Flusso monetario da attività operativa</b>		
<b>Utile (Perdita) netto</b>	<b>(2.612)</b>	<b>(1.752)</b>
<b>Rettifiche per:</b>		
- elementi non monetari	1.394	1.481
- variazioni delle attività e passività operative	(2.459)	(1.321)
<b>Disponibilità liquide generate (assorbite) dalla gestione operativa (a)</b>	<b>(3.677)</b>	<b>(1.592)</b>
<b>Flusso monetario da attività di investimento</b>		
- Pagamenti per acquisto immobilizzazioni materiali	(3)	(7)
- Pagamenti per acquisti di partecipazioni, al netto delle disponibilità acquisite	(264)	(511)
<b>Disponibilità liquide generate (assorbite) dalla gestione di investimento (b)</b>	<b>(267)</b>	<b>(518)</b>
<b>Flusso monetario da attività di finanziamento</b>		
- Valutazione al fair value di attività finanziarie	246	120
- Movimentazione per fair value del patrimonio netto	(163)	(75)
- Variazione netta delle passività finanziarie correnti	3.429	2.188
<b>Disponibilità liquide generate dalla gestione finanziaria (c)</b>	<b>3.512</b>	<b>2.233</b>
<b>Incremento (decremento) delle disponibilità liquide e dei mezzi equivalenti (e=a+b+c)</b>	<b>(432)</b>	<b>123</b>
<b>Disponibilità liquide (indebitamento) e mezzi equivalenti all'inizio dell'esercizio (f)</b>	<b>785</b>	<b>662</b>
<b>Disponibilità liquide (indebitamento) e mezzi equivalenti alla fine dell'esercizio (g=e+f)</b>	<b>353</b>	<b>785</b>

## Posizione finanziaria netta

(in migliaia)	31.12.2008	31.12.2007
A Cassa	353	785
B Altre disponibilità liquide	–	–
C Titoli detenuti per la negoziazione	179	425
<b>D Liquidità (A+B+C)</b>	<b>532</b>	<b>1.210</b>
<b>E Azioni della controllante</b>	<b>–</b>	<b>–</b>
F Crediti finanziari correnti verso terzi	–	–
G Crediti finanziari correnti verso controllanti, controllate e collegate	2.169	1.541
H Crediti finanziari correnti verso correlate	–	–
<b>I Crediti finanziari correnti (F+G+H)</b>	<b>2.169</b>	<b>1.541</b>
J Debiti bancari correnti	37.001	38.461
K Parte corrente dell'indebitamento non corrente	–	–
L Altri debiti finanziari correnti verso terzi	–	–
M Altri debiti finanziari correnti verso controllanti, controllate e collegate	18.128	13.239
N Altri debiti finanziari correnti verso altre società	–	–
<b>O Indebitamento finanziario corrente (J+K+L+M+N)</b>	<b>55.129</b>	<b>51.700</b>
<b>P Indebitamento finanziario corrente netto (O-D-E-I)</b>	<b>52.428</b>	<b>48.949</b>
Q Debiti bancari non correnti	–	–
R Altri debiti non correnti	–	–
<b>S Indebitamento finanziario non corrente (Q+R)</b>	<b>–</b>	<b>–</b>
<b>T Indebitamento finanziario netto (P+S)</b>	<b>52.428</b>	<b>48.949</b>

Non si sono verificate operazioni atipiche o inusuali, nè vi sono stati flussi finanziari significativi derivanti da operazioni con parti correlate.

## Prospetto delle variazioni di Patrimonio Netto

(in migliaia)	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva utili su cambi	Riserva da fair value	Altre riserve	Utili (perdite) a nuovo degli es. prec.	Utili (perdite) a nuovo IAS/IFRS	Utile (perdita)	Totale patrimonio netto
<b>Valore al 1° gennaio 2007</b>	<b>78.000</b>	<b>4.304</b>	<b>79</b>	<b>76</b>	<b>432</b>	<b>627</b>	<b>20.845</b>	<b>-419</b>	<b>103.944</b>
Destinazione utile 2007						-419		419	–
Valutazione al Fair Value(*)				-75					-75
Risultato esercizio 2007								-1.752	-1.752
<b>Valore al 31 dicembre 2007</b>	<b>78.000</b>	<b>4.304</b>	<b>79</b>	<b>1</b>	<b>432</b>	<b>208</b>	<b>20.845</b>	<b>-1.752</b>	<b>102.117</b>
Destinazione risultato 2007						-1.752		1.752	–
Valutazione al Fair value (*)				-163					-163
Risultato esercizio 2008								-2.612	-2.612
<b>Valore al 31 dicembre 2008</b>	<b>78.000</b>	<b>4.304</b>	<b>79</b>	<b>-162</b>	<b>432</b>	<b>-1.544</b>	<b>20.845</b>	<b>-2.612</b>	<b>99.342</b>

(\*) Valutazione al fair value, al netto degli effetti fiscali, delle azioni della controllata Poligrafici Editoriale S.p.A. e della società Premafin S.p.A. classificate come attività disponibili per la vendita.

## PRINCIPI CONTABILI E CRITERI DI VALUTAZIONE

### Informazioni societarie

Il bilancio separato della società Monrif S.p.A. per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2008 è stato approvato ed autorizzato alla pubblicazione dal Consiglio di Amministrazione in data 24 marzo 2009.

Monrif S.p.A. è una società per azioni, quotata alla Borsa Valori di Milano, con sede sociale a Bologna in via Enrico Mattei, 106.

La società esercita in via prevalente l'assunzione di partecipazioni in società esercenti attività diverse da quella creditizia o finanziaria.

### Espressione di conformità agli IAS/IFRS

Il bilancio al 31 dicembre 2008 è stato predisposto in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea (di seguito anche "IFRS") nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. 38/2005.

Non è stata applicata nessuna deroga ai principi contabili internazionali nella redazione del presente bilancio.

I principi contabili adottati sono omogenei rispetto a quelli utilizzati nel bilancio comparativo al 31 dicembre 2007, ad eccezione di quanto di seguito esposto.

## PRINCIPI CONTABILI E VARIAZIONI AI PRINCIPI CONTABILI APPLICATI DAL 1 GENNAIO 2007

### Ifrs 7 - Strumenti finanziari

Il principio richiede una informativa che consenta di valutare la significatività degli strumenti finanziari della società e la natura dei rischi associati a tali strumenti finanziari. La nuova informativa è esposta in punti diversi del bilancio. Non ci sono stati effetti sulla posizione finanziaria o sui risultati e le informazioni comparative sono state riviste dove necessario.

### Emendamento IAS 1 - Presentazione del bilancio

Questa modifica richiede che la società fornisca un'informativa che consenta di valutare gli obiettivi, le politiche e le procedure della società con riferimento alla gestione del capitale. Questa nuova informativa è esposta nella nota 27.

### Criteri di redazione

Il bilancio è stato redatto in base al principio del costo storico ad eccezione delle attività finanziarie destinate alla vendita che sono iscritte al valore equo (fair value).

La Società ha adottato per lo schema di stato patrimoniale il metodo che prevede la rappresentazione delle attività e delle passività distinte tra "correnti" e "non correnti". Per lo schema di conto economico è stato scelto il criterio di classificazione denominato "per natura" in quanto ritenuto il più adatto a rappresentare l'informativa societaria. Per lo stesso motivo si è scelto di adottare il "metodo indiretto" per la redazione del rendiconto finanziario.

### Conversione delle poste in valuta estera

La valuta funzionale e di presentazione adottata dalla Monrif S.p.A. è l'euro.

Le transazioni in valuta estera sono rilevate, inizialmente, al tasso di cambio in essere alla data dell'operazione. Le attività e le passività monetarie denominate in valuta estera sono riconvertite nella valuta funzionale al tasso di cambio in essere alla data di chiusura del bilancio. Tutte le differenze cambio sono rilevate nel conto economico del bilancio. Gli effetti sui cambi sono rilevati a fronte di componenti finanziarie.

### Immobili, impianti e macchinari - Investimenti immobiliari

Tale voce comprende unicamente le migliorie effettuate su un immobile di proprietà di terzi e sono state rilevate inizialmente al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori direttamente imputabili, al netto di eventuali sconti commerciali, e sono iscritti al netto degli ammortamenti accumulati e di qualsiasi perdita per riduzione di valore accumulata.

L'ammortamento è calcolato sistematicamente sul valore del bene, dedotto il valore residuo al termine della vita utile, al netto dei costi di dismissione, in base alla minore tra la durata del contratto di affitto e l'aliquota economico-tecnica determinata in relazione alla residua possibilità di utilizzazione dei beni, a partire dal momento in cui l'attività è disponibile all'uso.

Il valore netto contabile delle immobilizzazioni materiali è sottoposto a verifica ad ogni chiusura di bilancio sulla base dell'analisi di indicatori rappresentativi dell'esistenza di potenziali perdite di valore delle attività.

Se esiste un'indicazione di questo tipo e nel caso in cui il valore di carico ecceda il valore di recupero, le attività vengono svalutate; qualora in esercizi successivi venissero meno i presupposti della svalutazione, viene

ripristinato il valore originario. Il ripristino di una perdita di valore viene imputata a conto economico.

Per valore di recupero si intende il maggiore tra il valore equo di un'attività o di una attività generatrice di flussi finanziari decrementato dei costi di vendita ed il suo valore d'uso, ed è determinato per singola attività a meno che tale attività non generi flussi finanziari ampiamente dipendenti da quelli generati da altre attività o gruppi di attività. Per determinare il valore d'uso di un'attività si calcola il valore attuale dei flussi finanziari futuri stimati, al lordo delle imposte, applicando un tasso di sconto, ante imposte, che riflette le valutazioni correnti di mercato del valore temporale del denaro e dei rischi specifici dell'attività.

### **Partecipazioni in società controllate e collegate**

Le partecipazioni in imprese controllate e collegate sono valutate al costo di acquisto, in base alle disposizioni dello IAS 27. Le differenze positive emergenti all'atto dell'acquisto, fra il valore di carico delle partecipazioni in dette imprese e le corrispondenti quote di patrimonio netto a valori correnti, sono conglobate nel valore delle partecipazioni stesse e soggette almeno una volta l'anno a valutazione al fine di verificare l'esistenza di eventuali perdite di valore.

L'eventuale perdita di valore è identificata con le modalità simili a quelle indicate nella sezione relativa alle immobilizzazioni materiali. Nel caso in cui il valore recuperabile della partecipazione sia inferiore rispetto al suo valore contabile si rileva la relativa perdita di valore. Tale perdita di valore è ripristinata nel caso in cui vengano meno i motivi che l'hanno generata.

Dette quote di svalutazione sono iscritte a conto economico.

Qualora l'eventuale quota di pertinenza della società delle perdite della società partecipata ecceda il valore contabile della partecipazione in bilancio, si procede ad azzerare il valore della partecipazione e la quota di ulteriore perdita è rilevata tra i "fondi rischi ed oneri", nel caso in cui la Società abbia l'obbligo di risponderne.

### **Crediti commerciali**

I crediti commerciali, derivanti dalla vendita di beni o servizi prodotti o commercializzati dalla Società, sono inclusi tra le attività correnti, anche se con scadenza superiore ai 12 mesi. Sono iscritti al costo ammortizzato.

I crediti commerciali, sono rilevati in base al loro valore nominale al netto del fondo svalutazione crediti. Una stima dei crediti a rischio di inesigibilità viene effettuata quando l'incasso dell'intero ammontare non è più probabile. I crediti inesigibili vengono svalutati al momento della loro individuazione.

### **Debiti commerciali**

I debiti commerciali sono inclusi tra le passività correnti, anche se con scadenza superiore ai 12 mesi. I debiti commerciali non sono attualizzati e sono iscritti al loro valore nominale quando la scadenza rientra nei normali termini commerciali, se scadenti a medio – lungo termine sono iscritti al costo ammortizzato.

### **Attività finanziarie**

Le attività finanziarie includono:

– attività finanziarie disponibili per la vendita: comprendono le partecipazioni valutate a *valore equo*. Gli utili o le perdite conseguenti a tale valutazione sono iscritti, al netto dell'effetto fiscale, in una separata voce del patrimonio netto, fino a che queste partecipazioni non sono vendute, recuperate o cessate o fino a che non si accerti che esse hanno subito una perdita di valore. In questi casi gli utili o le perdite fino a quel momento accumulati nel patrimonio netto sono imputati a conto economico;

– disponibilità liquide e mezzi equivalenti: comprendono il denaro in cassa ed i depositi bancari e postali a vista e a breve termine, in quest'ultimo caso con una scadenza originaria prevista non oltre tre mesi e gli scoperti di c/c. Al momento della rilevazione iniziale sono iscritte al fair value. Sono inclusi nella *posizione finanziaria netta*.

Il valore equo o *fair value* delle attività finanziarie è determinato sulla base dei prezzi di offerta quotati o mediante l'utilizzo di modelli finanziari. I *fair value* delle attività finanziarie non quotate sono stimati utilizzando apposite tecniche di valutazione adattate alla situazione specifica dell'emittente. Le attività finanziarie per le quali il valore corrente non può essere determinato in modo affidabile sono rilevate al costo ridotto per perdite di valore.

Vengono regolarmente effettuate valutazioni al fine di verificare se esista oggettiva evidenza che un'attività finanziaria o che un gruppo di attività possa aver subito una riduzione di valore. Se esistono evidenze oggettive, la perdita di valore viene rilevata come costo nel conto economico del periodo.

### **Cancellazione di attività e passività finanziarie**

#### **Attività finanziarie**

Un'attività finanziaria viene cancellata dal bilancio quando:

- i diritti a ricevere flussi finanziari dall'attività sono estinti;
- la società conserva il diritto a ricevere flussi finanziari dall'attività, ma ha assunto l'obbligo contrattuale di corrisponderli interamente e senza ritardi a una terza parte;
- la società ha trasferito il diritto a ricevere flussi finanziari dall'attività e ha trasferito sostanzialmente tutti i rischi e benefici della proprietà dell'attività finanziaria oppure non ha trasferito né trattenuto tutti i rischi e benefici dell'attività, ma ha trasferito il controllo della stessa.

Nei casi in cui la società abbia trasferito i diritti a ricevere flussi finanziari da un'attività e non abbia né trasferito

né trattenuto tutti i rischi e benefici o non abbia perso il controllo sulla stessa, l'attività viene rilevata nel bilancio nella misura del suo coinvolgimento residuo nell'attività stessa. Il coinvolgimento residuo che prende la forma di una garanzia sull'attività trasferita viene valutato al minore tra il valore contabile iniziale dell'attività e il valore massimo del corrispettivo che la società potrebbe essere tenuta a corrispondere.

Nei casi in cui il coinvolgimento residuo prenda la forma di un'opzione emessa e/o acquistata sull'attività trasferita (comprese le opzioni regolate per cassa o simili), la misura del coinvolgimento della società corrisponde all'importo dell'attività trasferita che la società potrà riacquistare; tuttavia nel caso di un'opzione put emessa su un'attività misurata al valore equo (comprese le opzioni regolate per cassa o con disposizioni simili), la misura del coinvolgimento residuo della società è limitata al minore tra il valore equo dell'attività trasferita e il prezzo di esercizio dell'opzione.

### **Passività finanziarie**

Una passività finanziaria viene cancellata dal bilancio quando l'obbligo sottostante la passività è estinto, o annullato o adempiuto.

Nei casi in cui una passività finanziaria esistente è sostituita da un'altra dello stesso prestatore, a condizioni sostanzialmente diverse, oppure le condizioni di una passività esistente vengono sostanzialmente modificate, tale scambio o modifica viene trattata come una cancellazione contabile della passività originale e la rilevazione di una nuova passività, con iscrizione a conto economico di eventuali differenze tra i valori contabili.

### **Fondi per rischi ed oneri**

Gli accantonamenti a fondi per rischi ed oneri sono effettuati quando la Società deve fare fronte ad una obbligazione attuale che deriva da un evento passato, che comporti un probabile utilizzo di risorse per soddisfare l'obbligazione e quando possa essere effettuata una stima affidabile sull'ammontare dell'obbligazione.

Nel caso di fondi rischi ed oneri oltre 12 mesi gli accantonamenti sono determinati attualizzando i flussi finanziari futuri attesi ad un tasso di sconto, prima delle imposte, che rifletta la valutazione corrente del mercato del costo del denaro in relazione al tempo e, se opportuno, ai rischi specifici della passività.

### **Fondo trattamento di fine rapporto**

Il fondo trattamento di fine rapporto rappresenta un piano a beneficio definito che si basa sulla vita lavorativa dei dipendenti e sulla retribuzione percepita dal dipendente nel corso di un predeterminato periodo lavorativo.

Tale fondo viene attualizzato con l'ausilio di attuari indipendenti utilizzando il metodo della proiezione unitaria del credito. Gli utili e le perdite derivanti dalla effettuazione del calcolo attuariale sono rilevati a conto economico.

### **Ricavi**

I ricavi generati dalla vendita di beni sono riconosciuti quando l'impresa ha trasferito i rischi ed i benefici significativi connessi alla proprietà del bene e l'ammontare del ricavo può essere determinato attendibilmente.

I ricavi relativi alla vendita di servizi parzialmente resi sono rilevati in base alla percentuale di completamento del servizio quando non sussistono incertezze di rilievo sull'ammontare e sull'esistenza del ricavo e dei relativi costi.

Diversamente i ricavi sono riconosciuti nei limiti dei costi sostenuti e recuperabili.

I ricavi sono iscritti al netto dei resi, sconti, abbuoni e premi.

### **Dividendi**

I dividendi sono rilevati quando sorge il diritto a ricevere il pagamento.

### **Imposte sul reddito**

Le imposte correnti sul reddito del periodo sono determinate in base alla stima del reddito imponibile e in conformità alle disposizioni in vigore; si tiene conto, inoltre, degli effetti derivanti dall'applicazione normativa, nell'ambito del Gruppo, del consolidato fiscale nazionale.

Le imposte sul reddito differite e anticipate sono calcolate sulle differenze temporanee tra i valori patrimoniali iscritti nel bilancio consolidato e i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali.

L'iscrizione di attività per imposte anticipate è effettuata quando il loro recupero è probabile, cioè quando si prevede che possano rendersi disponibili in futuro utili fiscali sufficienti in modo da permettere che tale attività possa essere utilizzata.

La recuperabilità delle attività per imposte anticipate viene riesaminata ad ogni chiusura di periodo.

Le imposte differite e anticipate sono definite in base alle aliquote fiscali che ci si attende vengano applicate nell'esercizio in cui tali attività si realizzano o tali passività si estinguono considerando le aliquote in vigore o quelle già emanate alla data di chiusura del bilancio.

Le imposte correnti sul reddito relative a componenti rilevati direttamente a patrimonio netto sono imputate a patrimonio netto e non a conto economico.

Le altre imposte non correlate al reddito, come le tasse sugli immobili e sul capitale, sono incluse tra i costi operativi.

### **Uso di stime**

La redazione del bilancio e delle relative note in applicazione degli IAS/IFRS richiede da parte della direzione l'effettuazione di stime e di assunzioni che hanno effetto sui valori delle attività e delle passività di bilancio e

sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data di bilancio. I risultati che si consuntiveranno potrebbero differire da tali stime. Le stime sono utilizzate per rilevare gli accantonamenti per rischi su crediti, ammortamenti, svalutazioni di attivo, benefici ai dipendenti, imposte, altri accantonamenti e fondi. Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione sono riflesse immediatamente a conto economico.

### Impegni

La Società ha rilasciato fidejussioni a favore di istituti bancari e terzi per 1.518 migliaia di euro e una garanzia per un leasing immobiliare per 640 migliaia di euro.

## NOTE AL BILANCIO STATO PATRIMONIALE

### ATTIVITÀ NON CORRENTI

#### Immobili, impianti e macchinari (1)

Tale voce relativa a manutenzioni straordinarie effettuate su un immobile in locazione, si è totalmente azzerata per effetto dell'ammortamento di competenza.

#### Partecipazioni (2)

Nell'allegato A è riassunta la movimentazione delle partecipazioni detenute dalla Monrif S.p.A..

##### - Partecipazioni valutate con il metodo del costo

Tale voce è pari a 151.268 migliaia (151.134 migliaia al 31 dicembre 2007) ed include le partecipazioni nelle controllate Poligrafici Editoriale S.p.A., EGA S.r.l., Monrif Investimenti e Sviluppo S.r.l., Monrif Net S.r.l. e altre minori.

Rispetto all'esercizio precedente la voce Partecipazioni ha evidenziato le seguenti variazioni:

- copertura perdite della società controllata Monrif Net S.r.l. della quota di competenza al 31 dicembre 2007 mediante utilizzo del fondo rischi per 56 mila euro, sottoscrizione e versamento aumenti capitale sociale per 258 mila euro.
- svalutazione della partecipazione nella Monrif Net S.r.l. per 129 mila euro al fine di adeguare il valore di carico a quello del patrimonio netto della controllata.
- acquisizione quote di minoranza per 5 mila euro.

Le eventuali differenze tra il valore di carico delle partecipazioni e le quote di patrimonio netto di pertinenza risultanti dai bilanci delle singole società, sono state sottoposte ad una analisi di impairment test secondo le modalità previste nella sezione delle "partecipazioni in società controllate e collegate" dei principi contabili utilizzati. Si segnala che i test effettuati al 31 dicembre 2008 hanno dato esito positivo e pertanto non si è provveduto a effettuare alcuna svalutazione.

Di seguito si espone un elenco delle partecipazioni dirette detenute dalla Società al 31 dicembre 2008 evidenziando la percentuale di possesso, il patrimonio netto di competenza determinato secondo i principi contabili IAS/IFRS e il valore di iscrizione in bilancio.

(in migliaia di euro)	% di partecip.	Patrimonio Netto	Valore di carico	Quota di competenza	Differenze
Poligrafici Editoriale S.p.A.	63,27%	49.842	93.924	31.535	62.389
EGA	100%	41.134	53.960	41.134	12.826
Monrif Net	43%	235	129	101	28
Monrif Investimenti e Sviluppo	100%	2.364	3.000	2.364	636
<b>Totale</b>			<b>151.013</b>	<b>75.134</b>	<b>76.879</b>

Come indicato nella tabella su esposta, esiste un differenziale positivo fra il valore di iscrizione delle partecipazioni Poligrafici Editoriale S.p.A. e EGA e le rispettive quote di patrimonio netto detenute dalla Società Monrif S.p.A. pari rispettivamente ad € 62.389 mila ed € 12.826 mila.

Al fine dell'identificazione del valore recuperabile della differenza relativa alla Poligrafici Editoriale S.p.A., differenza imputabile alle Testate "Il Resto del Carlino" e "La Nazione" possedute dalla stessa ed al maggior valore delle partecipazioni nelle società Editrice il Giorno S.p.A. (proprietaria della Testata "Il Giorno") e nella Società Pubblicità Editoriale S.p.A., è stato stimato il valore d'uso mediante l'attualizzazione dei flussi finanziari futuri stimati per la cash generating unit a cui le attività sopra indicate sono state allocate.

In particolare tali maggior valori sono stati allocati all'unica cash generating unit rappresentata dal Gruppo Poligrafici Editoriale S.p.A. nel suo insieme, in quanto i flussi finanziari derivanti sia dall'attività di pubblicità sia dalla testata Il

Giorno sono essenzialmente dipendenti e correlati all'attività del Gruppo Poligrafici. In particolare si è ritenuto corretto allocare all'unica CGU costituita dal Gruppo Poligrafici anche il maggior valore delle partecipazioni SPE e Il Giorno in quanto entrambe le società, oltre ad essere gestite secondo indirizzi comuni di gruppo, in termini di andamento economico risultano pervasivamente condizionate da una gestione unitaria, tale da renderne non significativa la redditività delle stesse separatamente dal Gruppo Poligrafici Editoriale. A tale riguardo, infatti, la SPE, essendo la concessionaria di pubblicità del Gruppo, intrattiene la quasi totalità delle transazioni di acquisto spazi pubblicitari con la Poligrafici e l'andamento dei ricavi pubblicitari è influenzato dalla diffusione delle testate (certificazione ADS) e dalla quantità dei lettori (indagini Audipress).

Per quanto riguarda la società Il Giorno si evidenzia che l'attività consiste nell'affitto del ramo d'azienda, rappresentato dalla testata Il Giorno e di conseguenza la redditività della testata è legata unicamente all'andamento del Gruppo Poligrafici.

Inoltre la testata Il Giorno è integrata editorialmente nel sistema sinergico "QN" (Quotidiano Nazionale) che comprende anche le Testate de "Il Resto del Carlino" e "La Nazione" e pertanto sia le pianificazioni che la raccolta pubblicitaria sono gestiti unitariamente per le tre testate.

Per la CGU identificata come sopra descritto, viene stimato il valore d'uso come valore attuale dei flussi di cassa operativi previsti, in funzione di due periodi di tempo; il primo definito dall'orizzonte di 3 anni (2009-2011) dell'ultimo piano industriale redatto dalla Direzione Aziendale ed il secondo dal cosiddetto valore terminale (terminal value). A tal fine per la CGU si fa riferimento al risultato operativo, al netto delle imposte, maggiorato di ammortamenti e svalutazioni e diminuito per riflettere gli investimenti operativi e la generazione/assorbimento di cassa derivante dalla variazione del capitale circolante operativo. I flussi di cassa derivanti da operazioni straordinarie non vengono presi in considerazione. Il terminal value è stimato con l'applicazione del metodo della rendita perpetua con crescita pari allo 0%.

Il flusso di cassa operativo così determinato è scontato utilizzando un tasso di attualizzazione (7,4%) che permette di riflettere il costo opportunità ponderato di tutte le fonti del capitale (costo medio ponderato del capitale - WACC), sulla base di una struttura finanziaria rappresentativa del settore di riferimento. Il costo del debito è stimato utilizzando il costo medio dei debiti finanziari contratti dal Gruppo. Per il tasso sugli investimenti non a rischio è stato utilizzato il rendimento dei BTP decennali disponibile alla data. Il beta azionario riflette la struttura finanziaria debito/equity presa a riferimento ed è stimato, così come il premio di rischio, utilizzando il beta medio relativo ad un campione rappresentativo di comparables operanti nel settore di riferimento del Gruppo Poligrafici. Il rischio "specifico" è calcolato sulla base della rischiosità intrinseca del business della CGU e del mercato in cui essa opera.

Relativamente alla stima dei flussi finanziari, gli stessi sono stati elaborati sulla base del trend economico registrato negli esercizi precedenti e proiettando le ipotesi dei principali analisti sull'andamento del mercato pubblicitario e più in generale sull'evoluzione dell'intero settore dei media; dopo i tre anni sono stati utilizzati i flussi di cassa dell'ultimo anno di piano, senza ipotizzare alcuna crescita.

Di seguito sono riportate le principali ipotesi su cui si sono basate le proiezioni dei flussi finanziari ai fini delle verifiche sulla perdita di valore degli avviamenti:

- margini operativi previsionali: la base usata per la determinazione del valore dei margini lordi previsionali è la proiezione dei ricavi dei prodotti editoriali e pubblicitari generati in base alle ipotesi di vendite determinate rispetto ai tassi di crescita dei mercati attesi in cui il Gruppo opera;
- variazioni del capitale circolante netto: stimate sulla base della rotazione del magazzino, del pagamento dei debiti e dell'incasso dei crediti;
- investimenti stimati sulla base dei piani di sviluppo che consentiranno al Gruppo di raggiungere una maggiore efficienza produttiva nonché un incremento dei volumi di stampa;
- riduzione dei costi di acquisto delle materie prime e del personale, legato il primo al prevedibile andamento del mercato della carta e il secondo ai piani di ristrutturazione già avviati nel corso del precedente esercizio.

Si segnala che i test effettuati al 31 dicembre 2008, utilizzando la stessa metodologia applicata nel precedente esercizio, hanno dato esito positivo e pertanto non si è provveduto a effettuare alcuna svalutazione.

In relazione al difficile contesto economico mondiale e all'attuale fase di recessione dell'economia nazionale si è ritenuto di supportare ulteriormente le considerazioni sopra effettuate sulla recuperabilità del valore della partecipazione in Poligrafici Editoriale S.p.A.. A tal fine è stata commissionata ad una società terza specializzata la stima del Fair Value del Gruppo Poligrafici conformemente con quanto disposto dallo IAS 36, in base alle migliori informazioni disponibili per riflettere l'ammontare ottenibile dalla dismissione dell'attività in una libera transazione tra le parti, dedotti i costi di dismissione. La valutazione è stata condotta considerando il risultato di recenti transazioni per attività similari effettuate all'interno dello stesso settore industriale italiano; infatti pur essendo le azioni della Poligrafici Editoriale quotate sul MTA di Borsa Italiana, la attuale condizione dei mercati finanziari e la scarsa liquidità del titolo che ne deriva spingono a non considerare il mercato borsistico quale Mercato Attivo secondo quanto disposto dall'articolo 6 del menzionato IAS 36 e quindi a non determinare il Fair Value della partecipazione basandosi sul prezzo di Borsa corrente dei titoli.

La metodologia selezionata definisce il valore dell'azienda come risultato di una stima effettuata considerando dati di operazioni di merger & acquisition che sono avvenute sul mercato italiano coinvolgendo società simili a quella oggetto di valutazione, espressi sotto forma di coefficienti o, più correttamente, di multipli o moltiplicatori. I multipli così definiti sono stati applicati alla società oggetto di valutazione al fine di determinarne il valore.

Il maggior valore della partecipazione EGA, risultante dal confronto fra il valore di iscrizione in bilancio e la quota di Patrimonio Netto di competenza, è supportato da perizie che riconoscono nel maggiore valore degli immobili adibiti

all'esercizio dell'attività alberghiera la giustificazione di tale differenza. Sulla base delle valutazioni eseguite non sono emerse perdite di valore da iscrivere in bilancio.

### **Attività per imposte differite (3)**

(in migliaia)	<b>al 31.12.2008</b>	<b>al 31.12.2007</b>
entro 12 mesi	83	9
oltre 12 mesi	2.794	4.066
<b>Totale</b>	<b>2.877</b>	<b>4.075</b>

Tra le attività a breve termine vengono rilevate imposte differite attive relative alla valutazione al fair value delle azioni Poligrafici Editoriale S.p.A. e Premafin S.p.A. classificate come disponibili per la vendita.

La voce oltre 12 mesi accoglie imposte differite attive rilevate dalla società controllante e dalle società controllate partecipanti al consolidato fiscale, relative a differenze temporanee che si riverseranno con probabilità negli esercizi successivi.

## **ATTIVITÀ CORRENTI**

### **Crediti commerciali e diversi (4)**

La voce pari a 2.757 migliaia (1.725 migliaia al 31 dicembre 2007) è composta dai seguenti crediti:

(in migliaia)	<b>al 31.12.2008</b>	<b>al 31.12.2007</b>
Crediti commerciali verso società controllate	96	79
Crediti commerciali verso società correlate	54	10
Crediti commerciali verso terzi	—	64
<b>Totale</b>	<b>150</b>	<b>153</b>

### **Crediti finanziari correnti (5)**

(in migliaia)	<b>al 31.12.2008</b>	<b>al 31.12.2007</b>
Crediti finanziari verso società controllate	2.169	1.541
<b>Totale</b>	<b>2.169</b>	<b>1.541</b>

I crediti evidenziati sono verso la controllata Monrif Investimenti e Sviluppo S.r.l. e sono concessi alle normali condizioni di mercato.

### **Crediti diversi (6)**

Al 31 dicembre 2008 i crediti diversi correnti erano così costituiti:

(in migliaia)	<b>al 31.12.2008</b>	<b>al 31.12.2007</b>
Crediti verso erario per Iva	389	—
Ratei e Risconti attivi	11	11
Crediti diversi	38	20
<b>Totale</b>	<b>438</b>	<b>31</b>

### **Attività finanziarie correnti (7)**

#### **Attività disponibili per la vendita**

(in migliaia)	<b>31.12.2007</b>	<b>Acquisti</b>	<b>Vendite</b>	<b>Adeguam. Valore</b>	<b>31.12.2008</b>
Poligrafici Editoriale S.p.A.	292			-194	98
Premafin S.p.A.	121			-43	78
Immobiliare Lombarda	12		-12		—
Milano Assicurazioni ord.		4			4
<b>Totale</b>	<b>425</b>	<b>4</b>	<b>-12</b>	<b>-237</b>	<b>180</b>

Le attività disponibili per la vendita sono state valutate al Fair Value, sulla base dei prezzi di Borsa alla chiusura dell'esercizio, con effetti imputati in contropartita a Patrimonio netto, al netto dell'effetto fiscale.

### **Crediti per imposte correnti (8)**

L'importo di 87mila euro è relativo ai crediti fiscali dell'esercizio trasferiti dalle società del Gruppo nell'ambito della procedura del "Consolidato fiscale nazionale".

### **Disponibilità liquide e mezzi equivalenti (9)**

Ammontano a 353 migliaia (785 migliaia al 31 dicembre 2007) e sono rappresentate principalmente dai saldi attivi dei conti correnti bancari.

Le linee di credito disponibili, ma non utilizzate al 31 dicembre 2008, ammontano a 15.500 migliaia di euro.

## **PATRIMONIO NETTO**

### **Capitale sociale (10)**

Il capitale sociale della Monrif S.p.A ammonta a 78.000 migliaia ed è costituito da 150 milioni di azioni dal valore nominale di euro 0,52 cadauna. Non esistono categorie speciali di azioni.

### **Riserve (11)**

La composizione e la movimentazione delle riserve sono dettagliate nel "Prospetto delle variazioni del Patrimonio Netto".

### **Riserva da valutazione al fair value di attività finanziarie**

Tale riserva include gli effetti della valutazione al fair value delle partecipazioni nella Poligrafici Editoriale S.p.A. e nella Premafin S.p.A., come sopra commentato.

### **Utili (perdite) accumulati (12)**

Tale voce pari ad 16.689 migliaia include, per 20.845 migliaia le rettifiche positive derivanti dalla prima applicazione dei principi IAS/IFRS, per 1.544 migliaia la perdita residua dell'esercizio 2007 allocata alla voce "Utili (Perdite) a nuovo degli esercizi precedenti" e per 2.612 migliaia la perdita dell'esercizio 2008.

### **Riserve in sospensione di imposta**

Non esistono riserve in sospensione di imposta.

Ai sensi dell'art. 2427 c.7 bis si riporta il dettaglio dell'origine delle riserve, della loro possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti tre esercizi.

	Importo	Possibilità di utilizzo	Quota disponibile	Utilizzi effettuati 3 anni precedenti	
				Per copertura perdite	Per altre ragioni
Capitale sociale	78.000				
Riserva legale	4.304	B	4.304		
Riserva utili su cambi	79	B	79		
Riserva da fair value	-162				
Altre riserve	432	A,B,C	432		
Riserva prima applicazione IAS/IFRS	20.845	B	20.845	5.018	882
Utili (perdite) a nuovo degli esercizi prec.	-1.544				
Utile (perdita) dell'esercizio	-2.612				
	99.342		25.660		
Quota non distribuibile			25.228		
Residua quota distribuibile			432		

#### Legenda

A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci

## PASSIVITÀ NON CORRENTI

### Fondo per rischi ed oneri (13)

La voce si è azzerata per utilizzo totale del fondo (56 mila euro al 31 dicembre 2007) a copertura perdite di competenza della partecipazione nella Monrif Net S.r.l.

### Fondo TFR e trattamento di quiescenza (14)

La movimentazione dei fondi è riportata nella tabella che segue:

(in migliaia)	31.12.2008
<b>Valore attuale dell'obbligazione all'inizio del periodo</b>	<b>13</b>
Costo relativo alle prestazioni di lavoro corrente	9
Onere finanziario	—
Benefici erogati	—
Perdita (profitto) attuariale rilevata	—
<b>Valore attuale dell'obbligazione alla fine del periodo</b>	<b>22</b>

### Debiti per imposte differite (15)

(in migliaia)	al 31.12.2008	al 31.12.2007
entro 12 mesi	9	9
<b>Totale</b>	<b>9</b>	<b>9</b>

La voce accoglie imposte differite relative alla valutazione al fair value delle azioni Poligrafici Editoriale S.p.A. e Premafin S.p.A. classificate come disponibili per la vendita.

## PASSIVITÀ CORRENTI

### Debiti commerciali (16)

Al 31 dicembre 2008 i debiti commerciali erano così costituiti:

(in migliaia)	al 31.12.2008	al 31.12.2007
Debiti verso società controllate	70	22
Debiti verso società correlate	95	69
Debiti verso fornitori	88	116
<b>Totale</b>	<b>253</b>	<b>207</b>

### Altri debiti correnti (17)

Al 31 dicembre 2008 gli altri debiti erano così costituiti:

(in migliaia)	al 31.12.2008	al 31.12.2007
Debiti verso istituti di previdenza	17	9
Debiti per IVA verso società controllate	1.061	144
Risconti passivi	6	5
Debiti per imposte diverse, ritenute	53	850
Altri debiti	36	45
<b>Totale</b>	<b>1.173</b>	<b>1.053</b>

### Debiti finanziari correnti (18)

(in migliaia)	al 31.12.2008	al 31.12.2007
Debiti correnti verso istituti di credito	37.001	38.461
Debiti verso società controllate	18.128	13.239
<b>Totale</b>	<b>55.129</b>	<b>51.700</b>

L'incremento nei debiti finanziari correnti deriva principalmente dai maggiori finanziamenti ricevuti da società controllate. La flessione nei debiti verso gli istituti bancari è dovuta a minori esposizioni.

### Debiti per imposte verso società controllate (19)

I debiti per imposte accolgono quelli verso le società controllate, pari a 1.595 migliaia (3.276 migliaia al 31 dicembre 2007) a seguito dell'adesione al consolidato fiscale.

## CONTO ECONOMICO

### **Altri ricavi (20)**

Tale voce, pari a 880 migliaia (1.093 migliaia al 31 dicembre 2007), include per 871 migliaia i proventi derivanti dalla locazione dell'immobile di Assago (Milano) in parte subaffittato a società del Gruppo fino al 24 novembre 2008 data in cui il contratto di locazione è scaduto, per 5 migliaia sopravvenienze attive e per 4 migliaia altri ricavi minori.

(in migliaia)	Anno 2008	Anno 2007
<b>Ricavi da affitti:</b>		
- società controllate	871	1.008
- terzi	—	15
	<b>871</b>	<b>1.023</b>
Riaddebiti vari a società controllate	4	11
Riaddebiti vari a società correlate	—	8
Sopravvenienze attive	5	51
<b>Totale</b>	<b>880</b>	<b>1.093</b>

Il decremento dei ricavi deriva da minori affitti, in quanto la locazione dell'immobile è terminata a fine novembre 2008.

### **Costi del lavoro (21)**

La suddivisione della voce "costi del personale" risulta la seguente:

(in migliaia)	Anno 2008	Anno 2007
Salari e stipendi	128	120
Oneri sociali	51	45
Trattamento di fine rapporto	10	9
Riaddebito personale da società del gruppo	48	10
Altri costi	15	15
<b>Totale</b>	<b>252</b>	<b>199</b>

Di seguito si riporta l'organico medio:

		Anno 2008	Anno 2007
Dirigenti e impiegati	n.	2	2
<b>Totale</b>	<b>n.</b>	<b>2</b>	<b>2</b>

### **Ammortamenti e perdita di valore delle immobilizzazioni (22)**

Nell'esercizio in esame sono stati effettuati ammortamenti per 57 migliaia relativi a migliorie su beni di terzi. Nessuna immobilizzazione è stata oggetto di svalutazione per perdita di valore.

### **Altri costi operativi (23)**

La suddivisione dei costi operativi risulta la seguente:

(in migliaia)	Anno 2008	Anno 2007
Costi generali	383	390
Costi commerciali	—	2
Costi per godimento di beni di terzi	1.363	1.490
Sopravvenienze passive	28	36
<b>Totale</b>	<b>1.774</b>	<b>1.918</b>

I costi generali includono i compensi agli amministratori ed ai sindaci, i compensi per consulenze esterne ed i costi per la revisione.

I costi per godimento beni di terzi sono relativi al canone pagato alla Ing Reeof Assago S.p.A. per la locazione dell'immobile di Assago (Milano) e alle relative spese condominiali. Tale contratto si è concluso il 24 novembre 2008 mediante disdetta da parte di Monrif S.p.A..

**Proventi e (oneri) finanziari (24)****Proventi finanziari**

(in migliaia)	Anno 2008	Anno 2007
Interessi attivi:		
- da società controllate	134	61
- da istituti bancari	16	14
Differenze attive di cambio	—	275
Dividendi da controllate	1.700	2.138
Dividendi da altre società	1	1
<b>Totale proventi</b>	<b>1.851</b>	<b>2.489</b>
<b>Oneri finanziari</b>		
Interessi passivi:		
- verso società controllate	777	629
- verso istituti bancari	1.996	1.619
Differenze passive di cambio	651	—
Altri oneri finanziari	19	26
<b>Totale oneri</b>	<b>3.443</b>	<b>2.274</b>
<b>PROVENTI (ONERI) FINANZIARI</b>	<b>(1.592)</b>	<b>215</b>

**Proventi e (oneri) da valutazione delle partecipazioni (25)**

Le svalutazioni di partecipazioni ammontano a 129 mila euro e sono relative all'adeguamento al patrimonio netto al 31 dicembre 2008 della controllata Monrif Net S.r.l..

**Imposte correnti, differite e prepagate (26)**

Tale voce risulta così composta:

(in migliaia)	Anno 2008	Anno 2007
<b>Imposte correnti:</b>		
- IRES	—	—
- IRAP	—	—
<b>Imposte differite:</b>		
- IRES	—	346
- IRAP	—	—
<b>Imposte anticipate:</b>		
- IRES	312	—
- IRAP	—	—
<b>Totale imposte:</b>		
- IRES	312	346
- IRAP	—	—
<b>Totale</b>	<b>312</b>	<b>346</b>

**Riconciliazione tra oneri fiscali effettivi e teorici**

<b>I.R.E.S.</b> (in migliaia)	<b>Anno 2008</b>		<b>Anno 2007</b>	
	<b>Imponibile</b>	<b>Imposta</b>	<b>Imponibile</b>	<b>Imposta</b>
Risultato prima delle imposte	-2.924		-1.406	
Onere fiscale teorico (aliquota 27,5%)		-804		-464
Costi non deducibili	3.405	936	2.155	711
Redditi non tassabili	-1.615	-444	-3.008	-992
Perdite pregresse con fiscalità non rilevata			2.258	745
<b>Totale I.R.E.S. (aliquota 27,5%)</b>	<b>-1.134</b>	<b>-312</b>	<b>-</b>	<b>-</b>

**I.R.A.P.****Determinazione dell'imponibile I.R.A.P.**

(in migliaia)	<b>Anno 2008</b>		<b>Anno 2007</b>	
	<b>Imponibile</b>	<b>Imposta</b>	<b>Imponibile</b>	<b>Imposta</b>
Differenza tra componenti positivi e negativi di reddito (Utile operativo)	-1.203		-1.085	
Saldo proventi ed oneri finanziari	-1.592		215	
<b>Base imponibile</b>	<b>-2.794</b>	<b>-109</b>	<b>-870</b>	<b>-37</b>
Costi non rilevanti ai fini IRAP	-2.794	109		
Ricavi non rilevanti ai fini IRAP			-870	-37
Imponibile		-		
<b>Totale I.R.A.P. (Aliquota 3,90%)</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>

**Dettaglio imposte differite e anticipate****I.R.E.S.**

(in migliaia)	<b>Anno 2008</b>		<b>Anno 2007</b>	
	<b>Imponibile</b>	<b>Imposta</b>	<b>Imponibile</b>	<b>Imposta</b>
<b>Imposte differite</b>				
Variazioni extracontabili componenti positivi di reddito	-	-	455	150
Deducibilità di costi sostenuti in esercizi precedenti	-	-	594	196
<b>Totale imposte differite</b>	<b>-</b>	<b>-</b>		<b>346</b>
<b>Imposte anticipate</b>				
Perdite fiscali girate a consolidato fiscale	1.133	312	-	-
<b>Totale imposte anticipate</b>		<b>312</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>Totale I.R.E.S.</b>		<b>312</b>		<b>346</b>

Non sono stanziato nel bilancio individuale imposte differite o anticipate aventi rilevanza ai fini IRAP.

**Gestione del rischio finanziario (27)**

Si rimanda alla relazione sulla gestione per quanto riguarda le attività svolte dalla Monrif S.p.A. per la gestione dei rischi.

## ALLEGATO A

### DETTAGLIO DELLE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

	Perc. di part.	Situazione al 31.12.2007			Costo			Svalutaz. Rivalut.	Situazione al 31.12.2008		
		Costo	Fondo Sval.	Netto	Acquisizioni o aumento capitale sociale	Alienazioni conferimenti e pagamenti	Abbattimento per copertura perdite		Costo	Fondo Svalut.	Netto
(in migliaia)											
<b>Partecipazioni:</b>											
<i>Imprese controllate:</i>											
Poligrafici Editoriale S.p.A.	63,27% *	102.532	8.608	93.924					102.532	8.608	93.924
EGA Emiliana Grandi Alberghi S.r.l.	100 %	53.960	-	53.960					53.960	-	53.960
Monrif Investimenti & Sviluppo S.r.l.	100%	3.000	-	3.000					3.000	-	3.000
Monrif Net S.r.l.	43%	6.292	6.292	-	258			-129	6.550	6.421	129
<b>Totale</b>		<b>165.784</b>	<b>14.900</b>	<b>150.884</b>	<b>258</b>			<b>-129</b>	<b>166.042</b>	<b>15.029</b>	<b>151.013</b>
<i>Altre Imprese:</i>											
Pentar S.p.A.	1,06%	250	-	250					250	-	250
Banca di Bologna					5				5	-	5
<b>Totale</b>		<b>250</b>	<b>-</b>	<b>250</b>	<b>5</b>			<b>-</b>	<b>255</b>	<b>-</b>	<b>255</b>
<b>TOTALE</b>		<b>166.034</b>	<b>14.900</b>	<b>151.134</b>	<b>263</b>			<b>-129</b>	<b>166.297</b>	<b>15.029</b>	<b>151.268</b>



# RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE AL BILANCIO D'ESERCIZIO



**ERNST & YOUNG**

**Reconta Ernst & Young S.p.A.**  
Via Massimo D'Azeglio, 34  
40123 Bologna

Tel. (+39) 051 278311  
Fax (+39) 051 236666  
www.ey.com

## Relazione della società di revisione ai sensi dell'art. 156 del D. Lgs. 24.2.1998, n. 58

Agli Azionisti della Monrif S.p.A.

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal prospetto dei movimenti del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle relative note esplicative, della Monrif S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2008. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D. Lgs. n. 38/2005, compete agli amministratori della Monrif S.p.A.. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se i risultati, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.  
  
Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 11 aprile 2008.
3. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della Monrif S.p.A. al 31 dicembre 2008 è conforme agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D. Lgs. n. 38/2005; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico, le variazioni del patrimonio netto ed i flussi di cassa della Monrif S.p.A. per l'esercizio chiuso a tale data.
4. La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione, in conformità a quanto previsto dalle norme di legge e dai regolamenti, compete agli amministratori della Monrif S.p.A.. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dall'art. 156, comma 4-bis, lettera d), del D. Lgs. n. 58/1998. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n. 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Monrif S.p.A. al 31 dicembre 2008.

Bologna, 10 aprile 2009

Reconta Ernst & Young S.p.A.



Andrea Nobili  
(Socio)

Reconta Ernst & Young S.p.A.  
Sede Legale: 00196 Roma - Via G.D. Romagnosi, 18/A  
Capitale Sociale € 1.402.500,00 i.v.  
Iscritta alla S.O. del Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. di Roma  
Codice fiscale e numero di iscrizione 00434000584  
P.I. 00891231003  
Iscritta all'Albo Revisori Contabili al n. 70945 Pubblicato sulla G.U.  
Suppl. 13 - IV Serie Speciale del 17/2/1998  
Iscritta all'Albo Speciale delle società di revisione  
Consob al progressivo n. 2 delibera n.10831 del 16/7/1997

A member firm of Ernst & Young Global Limited

## SINTESI DEI BILANCI DELLE PRINCIPALI SOCIETÀ CONTROLLATE CONSOLIDATE

	<b>Poligrafici Editoriale S.p.A.</b>	<b>Editrice Il Giorno S.p.A.</b>	<b>Centro Stampa Poligrafici S.r.l.</b>	<b>Grafica Editoriale Printing S.r.l.</b>	<b>Monrif Net S.r.l.</b>
<b>STATO PATRIMONIALE SINTETICO</b>					
(in migliaia di euro)	<b>al 31.12.2008</b>	<b>al 31.12.2008</b>	<b>al 31.12.2008</b>	<b>al 31.12.2008</b>	<b>al 31.12.2008</b>
<b>Attività</b>					
Attività non correnti	170.995	904	48.960	6.429	268
Attività correnti	74.251	9.152	11.614	23.627	1.847
<b>Totale attività</b>	<b>245.246</b>	<b>10.056</b>	<b>60.574</b>	<b>30.056</b>	<b>2.115</b>
<b>Patrimonio netto e passività</b>					
Patrimonio netto	71.555	8.913	19.881	2.459	235
Passività non correnti	53.437	705	26.965	2.083	57
Passività correnti	120.254	438	13.728	25.514	1.823
<b>Totale passività e patrimonio netto</b>	<b>245.246</b>	<b>10.056</b>	<b>60.574</b>	<b>30.056</b>	<b>2.115</b>
<b>CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO</b>					
(in migliaia di euro)	<b>Anno 2008</b>	<b>Anno 2008</b>	<b>Anno 2008</b>	<b>Anno 2008</b>	<b>Anno 2008</b>
Ricavi	187.687	–	36.711	38.704	1.705
Altri ricavi	20.685	1.286	627	1.262	252
<b>Totale ricavi</b>	<b>208.372</b>	<b>1.286</b>	<b>37.338</b>	<b>39.966</b>	<b>1.957</b>
Costi operativi	200.934	296	34.718	42.435	2.389
<b>Risultato operativo</b>	<b>7.438</b>	<b>990</b>	<b>2.620</b>	<b>(2.469)</b>	<b>(432)</b>
Proventi e (oneri) finanziari	(2.259)	443	(1.044)	(486)	(39)
Proventi e (oneri) da valutazione delle partecipazioni	(171)	–	–	–	–
<b>Utile (perdita) prima delle imposte</b>	<b>5.008</b>	<b>1.433</b>	<b>1.576</b>	<b>(2.955)</b>	<b>(471)</b>
Imposte correnti, differite e prepagate	(4.753)	422	827	(682)	(106)
<b>Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>255</b>	<b>1.011</b>	<b>749</b>	<b>(2.273)</b>	<b>(365)</b>

<b>Poligrafici Real Estate S.p.A.</b>	<b>Società Pubblicità Editoriale S.p.A.</b>	<b>Superprint Editoriale S.r.l.</b>	<b>Poligrafici Printing S.p.A.</b>	<b>Grafica Commerciale Printing S.r.l.</b>	<b>EGA Emiliana Grandi Alberghi S.r.l.</b>	<b>Eucera S.p.A.</b>	<b>Immobiliare Fiomes S.p.A.</b>
<b>al 31.12.2008</b>	<b>al 31.12.2008</b>	<b>al 31.12.2008</b>	<b>al 31.12.2008</b>	<b>al 31.12.2008</b>	<b>al 31.12.2008</b>	<b>al 31.12.2008</b>	<b>al 31.12.2008</b>
31.802	1.588	317	29.441	5.487	65.640	23.627	7.199
7.834	67.375	9.753	1.117	5.557	5.684	3.111	727
<b>39.636</b>	<b>68.963</b>	<b>10.070</b>	<b>30.558</b>	<b>11.044</b>	<b>71.324</b>	<b>26.738</b>	<b>7.926</b>
29.988	16.284	2.497	29.226	8.254	42.667	17.163	7.398
6.242	5.082	4.172	1.202	273	11.460	8.628	146
3.406	47.597	3.401	130	2.517	17.197	947	382
<b>39.636</b>	<b>68.963</b>	<b>10.070</b>	<b>30.558</b>	<b>11.044</b>	<b>71.324</b>	<b>26.738</b>	<b>7.926</b>
<b>Anno 2008</b>	<b>Anno 2008</b>	<b>Anno 2008</b>	<b>Anno 2008</b>	<b>Anno 2008</b>	<b>Anno 2008</b>	<b>Anno 2008</b>	<b>Anno 2008</b>
–	118.448	2.691	–	2.973	25.981	–	117
2.793	4.870	11.297	360	591	844	1.483	1.133
<b>2.793</b>	<b>123.318</b>	<b>13.988</b>	<b>360</b>	<b>3.564</b>	<b>26.825</b>	<b>1.483</b>	<b>1.250</b>
5.335	123.011	13.687	439	4.432	29.572	805	499
<b>(2.542)</b>	<b>307</b>	<b>301</b>	<b>(79)</b>	<b>(868)</b>	<b>(2.747)</b>	<b>678</b>	<b>751</b>
(185)	(551)	144	1.986	(165)	1.396	(184)	101
–	–	–	–	–	323	–	–
<b>(2.727)</b>	<b>(244)</b>	<b>445</b>	<b>1.907</b>	<b>(1.033)</b>	<b>(1.028)</b>	<b>494</b>	<b>852</b>
598	242	(217)	(7)	(283)	(636)	196	282
<b>(2.129)</b>	<b>(486)</b>	<b>228</b>	<b>1.900</b>	<b>(750)</b>	<b>(392)</b>	<b>298</b>	<b>570</b>

## RIASSUNTO DELLE DELIBERAZIONI DELL'ASSEMBLEA

L'assemblea ordinaria degli Azionisti nella riunione del 28 aprile 2009 ha deliberato:

- di approvare la relazione sulla gestione, il bilancio d'esercizio ed il bilancio consolidato al 31 dicembre 2008;
- i compensi spettanti al Consiglio di Amministrazione per l'esercizio 2009.



NARRIA

INNOVATION

